

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1109 DEL 11 2 DIC. 2022

Oggetto: Procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e smi per il Servizio di Logistica dell' Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata. Durata 36 mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi. Importo complessivo (36+24) € 4.830.000,00 (IVA esclusa) pari ad € 5.892.600,00 (IVA inclusa) oltre € 1.880,00 I.V.A. esclusa - € 2.196,00 I.V.A. inclusa per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso . Indizione ed approvazione atti di gara.

Esercizio 2022

Conto 502020119

Centro di Costo 1UOA01

Sottoconto n°

Budget:

- Assegnato € \_\_\_\_\_

- Utilizzato € \_\_\_\_\_

- Presente Atto € \_\_\_\_\_

- Residuo € \_\_\_\_\_

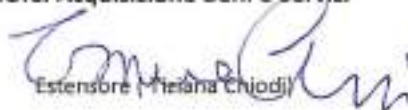
Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO  SI 

Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale

Data

11/12/22

U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

  
 Estensore Mariana Chiodi

Il Responsabile del procedimento

(Dott. Paolo Cavallari)

PA M.

Il Direttore f.f. UOC Acquisizione Beni e Servizi

(Dott. Paolo Cavallari)

PA M.Proposta n° 1177 del 25 NOV. 2022

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data

6/12/2022

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Patricia Magrini

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FAVOREVOLE

Data

6/12/2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alberto Fiore

Gli estremi della registrazione e della data di pubblicazione sono riportati nell'ultimo foglio allegato alla presente delibera.

<p>Esercizio 2023      Conto 502020119</p> <p>Centro di Costo <u>1UOA01</u></p> <p>Sottoconto n</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato      € _____</p> <p>- Utilizzato      € _____</p> <p>- Presente Atto    € 589.260,00 oltre €366,00 per oneri di sicurezza</p> <p>- Residuo      € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p>	<p>Esercizio 2024      Conto 502020119</p> <p>Centro di Costo <u>1UOA01</u></p> <p>Sottoconto n°</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato      € _____</p> <p>- Utilizzato      € _____</p> <p>- Presente Atto    € 1.178.520,00 oltre € 732,00 per oneri di sicurezza</p> <p>- Residuo      € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p>
--	--

<p>Esercizio 2025      Conto 502020119</p> <p>Centro di Costo <u>1UOA01</u></p> <p>Sottoconto n°</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato      € _____</p> <p>- Utilizzato      € _____</p> <p>- Presente Atto    € 1.178.520,00 oltre € 732,00 per oneri di sicurezza</p> <p>- Residuo      € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p>	<p>Esercizio 2026      Conto 502020119</p> <p>Centro di Costo <u>1UOA01</u></p> <p>Sottoconto n°</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato      € _____</p> <p>- Utilizzato      € _____</p> <p>- Presente Atto    € 589.260,00 oltre € 366,00 per oneri di sicurezza</p> <p>- Residuo      € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p>
--	--

**Il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi**

VISTI il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

PREMESSO che il Dott. Paolo Cavallari, Direttore f.f. della UOC Acquisizione Beni e Servizi, nonché responsabile del procedimento, con la firma in calce al presente provvedimento, dichiara di aver accertato:

che con Deliberazione n. 988 del 31/12/2021 (BURL n. 2 del 4/1/2022) la Giunta della Regione Lazio ha adottato il Piano Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 498-ter del Regolamento Regionale 1/2002 e smi;

che tra quelle oggetto di approvazione regionale è presente la procedura per la fornitura del servizio di Logistica dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata;

che per la tipologia del servizio ed il mercato nel quale si sviluppa il servizio in parola, al fine di garantire l'approvvigionamento del servizio di che trattasi, appare necessario avviare una gara nella forma della procedura aperta, per una durata dell'affidamento conseguente di 36 mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi;

che il fabbisogno da porre in gara secondo i prezzi correnti rilevati per il servizio in parola, può essere stimato in € 966.000,00 annuali (IVA esclusa):

LOTTI	VALORE DEL LOTTO PER 12 MESI (IVA ESCLUSA)	VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO PER 36 MESI BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)
1	966.000,00	2.898.000,00

che la procedura verrà svolta interamente attraverso l'utilizzo del Sistema Acquisti Telematici S.TELLA della Regione Lazio conformemente alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 50/16 e smi e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005 mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazione;

che per il profilo dei fornitori da selezionare e le caratteristiche del servizio da valutare, si rende opportuno aggiudicare la gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, nei termini di seguito dettagliati:

Criterio	Punteggio Massimo
Offerta tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

che i contratti di fornitura del servizio avrà durata di 36 mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto, fatto salvo quanto previsto all'art. 32 commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

che in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, e per quanto previsto dall'art. 106 c.11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare l'Appalto alla scadenza del contratto, nella misura massima di 6 (sei) mesi o per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

che pertanto sono stati predisposti gli atti che costituiscono la documentazione di gara e che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:

1. Bando di gara nella versione integrale (GURI);
2. Estratto del bando di gara;
3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:
  - All. 1 Al Disciplinare di gara Schema Dichiarazioni
  - All. 2 Al Disciplinare di gara Schema Offerta Economica
  - All. 3 Al Disciplinare di gara Capitolato Tecnico
  - All. 4 Al Disciplinare di gara Schema dichiarazione impresa Ausiliaria
  - All. 5 Al Disciplinare di gara Schema di concordato preventivo
  - All. 6 Al Schema di Contratto
  - All. 7 Al Disciplinare di gara Patto di Integrità
  - All. 8 Al Disciplinare di gara Designazione Trattamento dati
  - All. 9 Al Disciplinare di gara Verbale di Sopralluogo
  - All. 10 Al Disciplinare di gara D.U.V.R.I

che nelle procedure aperte il termine di ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non può essere inferiore a 35 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del relativo Bando, ridotto di ulteriori 5 giorni in caso di gara svolta in forma telematica;

che, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 c. 1 e c. 4 e s.m.i., si dovrà procedere alle seguenti pubblicazioni:

- BANDO DI GARA integrale sulla G.U.R.I. e sulla G.U.U.E. e sul sito internet aziendale e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;

- ESTRATTO DEL BANDO su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, e su almeno due quotidiani a maggior diffusione locale, non oltre 5 gg. lavorativi dopo la pubblicazione sulla G.U.R.I.;

che in attuazione alla Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'Azienda dovrà sostenere il contributo di Euro 600,00 e dovrà essere versato a cura della UDC Economico Finanziaria e Patrimoniale, indicando la causale, il C.F. dell'Azienda e il CIG;

che con Deliberazione n.1032/DG del 17.11.2022 è stato costituito il Gruppo di Lavoro previsto dal regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, approvato con Delibera n. 689/DG del 17/08/2017 e successiva modifica di cui alla Deliberazione n. 343 del 30/06/2021;

che come disposto nel suddetto provvedimento l'incaricato di vigilare sulla corretta esecuzione del contratto che verrà stipulato con le ditte fornitrici è individuato nella persona del Dott. Claudio Mattana;

che ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 31 del Codice degli Appalti nonché delle Linee Guida n. 3 dell'ANAC, il RUP del procedimento è il Dott. Paolo Cavallari;



ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

#### PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di indire una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per

Lotti	VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO PER 36 MESI
	BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)
1	2.898.000,00

- di aggiudicare la gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi;
- di approvare gli atti di gara che, allegati in schema al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  1. Bando di gara nella versione integrale (GURI);
  2. Estratto del bando di gara;
  3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:
    - All. 1 Al Disciplinare di gara Schema Dichiarazioni
    - All. 2 Al Disciplinare di gara Schema Offerta Economica
    - All. 3 Al Disciplinare di gara Capitolato Tecnico
    - All. 4 Al Disciplinare di gara Schema dichiarazione impresa Ausiliaria
    - All. 5 Al Disciplinare di gara Schema di concordato preventivo
    - All. 6 Al Schema di Contratto
    - All. 7 Al Disciplinare di gara Patto di Integrità
    - All. 8 Al Disciplinare di gara Designazione Trattamento dati
    - All. 9 Al Disciplinare di gara Verbale di Sopralluogo
    - All. 10 Al Disciplinare di gara D.U.V.R.I
- di pubblicare il testo integrale del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed anche per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani aventi particolare diffusione locale dove avrà luogo la gara, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 c. 1 e c. 4 e smi;
- di offrire ai concorrenti, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale, accesso libero, diretto e completo al Disciplinare di Gara e ad ogni documento allegato al presente provvedimento e/o complementare, sulla piattaforma telematica di negoziazione denominata S.TELLA (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;
- di individuare il Responsabile di vigilare sulla esecuzione del contratto di fornitura, nonché dell'ordinazione della spesa, che verrà stipulato con l'aggiudicatario nella persona del Sig. Claudio Mattana – Assistente

Amministrativo;

L'onere complessivo (36 mesi) derivante dal presente provvedimento che ammonta a complessivi € 2.898.000,00 (IVA esclusa) - € 3.535.560,00 I.V.A inclusa trova riferimento negli esercizi e sul conto 502020119 "Altri servizi non sanitari da privato" come segue:

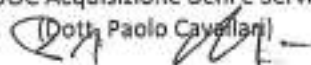
Esercizio 2023 € 589.260,00 oltre € 366,00 per oneri di sicurezza  
Esercizio 2024€ 1.178.520,00 oltre € 732,00 per oneri di sicurezza  
Esercizio 2025 € 1.178.520,00 oltre € 732,00 per oneri di sicurezza  
Esercizio 2026 € 589.260,00 oltre € 366,00 per oneri di sicurezza

La UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale curerà la registrazione contabile del valore economico riferito agli esercizi sopra riportati.

L'onere complessivo di € 2.756,54 (IVA inclusa), relativo alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, trova riferimento al conto n. 509030203 "Altri oneri diversi di gestione" del Bilancio d'Esercizio 2022, nell'ambito della macro autorizzazione di spesa assegnata alla UOC Affari generali e gestione amministrativa ALPI che provvederà a registrare la spesa.

L'onere di € 600,00 da sostenere da parte dell'Azienda Ospedaliera per la contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, graverà sul conto 509010101 (imposte e tasse) del Bilancio d'Esercizio 2022.

Il Direttore f.f.  
UOC Acquisizione Beni e Servizi

  
(Dott. Paolo Cavallari)

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 febbraio 2021;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

#### DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.



La presente deliberazione è composta da n. 7 pagine, compreso il frontespizio e di n. 1 foglio di registrazione e pubblicazione nonché dai relativi allegati per complessive n. 191 pagine di seguito elencati:

All 1 - Bando di gara nella versione integrale (GURI) n. 2 pagine

All. 2 -Estratto del bando di gara n. 1 pagina

All. 3 -Disciplinare di gara n. 52 pagine che si compone dei seguenti allegati:

- ✓ All. 1 Al Disciplinare di gara Schema Dichiarazioni n. 10 pagine
- ✓ All. 2 Al Disciplinare di gara Schema Offerta Economica n. 6 pagine
- ✓ All. 3 Al Disciplinare di gara Capitolato Tecnico n. 40 pagine
- ✓ All. 4 Al Disciplinare di gara Schema dichiarazione impresa Ausiliaria n. 3 pagine
- ✓ All. 5 Al Disciplinare di gara - Schema di Contratto n. 23 pagine
- ✓ All. 6 Al Disciplinare di gara Schema di concordato preventivo n. 4 pagine
- ✓ All. 7 Al Disciplinare di gara - Patto di Integrità n. 3 pagine
- ✓ All. 8 Al Disciplinare di gara Designazione Trattamento dati n. 13 pagine
- ✓ All.9 Al Disciplinare di gara Verbale di Sopralluogo n. 1 pagina
- ✓ All. 10 Al Disciplinare di gara D.U.V.R. n. 33 pagine



Il Direttore Generale  
Dott.ssa Tiziana Frittelli

**AZIENDA OSPEDALIERA**

**COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI, ADDOLORATA**

**00184 ROMA - via dell'Amba Aradam, 9 – P. I. 04735061006**

**BANDO DI GARA N.....**

All.1 – deliberazione n.        del

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

DENOMINAZIONE: Azienda Ospedaliera San Giovanni- Addolorata – INDIRIZZO: 00184 Roma - Via dell'Amba Aradam, 9

PUNTI DI CONTATTO: UOC Acquisizione Beni e Servizi - fax 0677053301 tel. 0677051 [acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it](mailto:acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

TIPO DI APPALTO: Procedura aperta;

LUOGO DI ESECUZIONE E DI CONSEGNA: Azienda Ospedaliera S.Giovanni- Addolorata – Sede legale Via dell'Amba Aradam n. 9;

CPV: 63100000

SUDDIVISIONE IN LOTTI: lotto unico;

VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO: (36 mesi + 24 mesi di rinnovo) € 4.830.000,00 IVA esclusa;

DURATA APPALTO: 36 mesi + 12 mesi eventuale rinnovo.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.**

GARANZIE RICHIESTE: da costituire a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA.

FORMA GIURIDICA ASSUNTA DAL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento;

1) SITUAZIONE GIURIDICA l'impresa non deve trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a procedure per l'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i; iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della sede legale, numero, data, attività dichiarata ed esercitata, estremi identificativi dei soggetti abilitati ad impegnare l'impresa e i relativi poteri. L'attività dichiarata ed esercitata, pena l'esclusione, deve essere pertinente all'oggetto dell'appalto. Gli operatori economici che partecipano in forma associata dovranno





dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità morale e di affidabilità generica e di idoneità professionale in capo a ciascuno di essi singolarmente considerato.

2) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA: prove richieste a pena d'esclusione: precisate nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando di gara consultabile nel sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale> Il possesso dei requisiti verrà dimostrato dai concorrenti nelle forme semplificate previste ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di avvalimento dovrà essere presentata la documentazione di cui all'art 89 D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del DL.vo n. 50/2016 e smi ;

SCADENZA TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE: giorno \_\_\_\_\_ h 12:00(italiana).

SCADENZA TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI: giorno \_\_\_\_\_ 12:00 (italiana). Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire mediante la piattaforma S.TELLA secondo le modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-la-p-a/>. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate tramite piattaforma S.TELLA in forma anonima. Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Responsabile del Procedimento: Dott. Paolo Cavallari

CIG:

Indirizzi internet principale: <https://stella.regione.lazio.it/Portale>. Indirizzo committente: <http://www.hsangiovanni.roma.it>. I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <https://stella.regione.lazio.it/Portale> Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale>.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data \_\_\_\_\_

Data di spedizione del presente bando: \_\_\_\_\_





All.3 – deliberazione n.            del

**DISCIPLINARE DI GARA**

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento dei Servizi di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata

*(Handwritten mark)*

## **INDICE**

PREMESSA .....	4
1. STAZIONE APPALTANTE.....	5
2. OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
3. IMPORTO A BASE DI GARA .....	7
4. DURATA DELL'APPALTO.....	8
5. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA).....	9
6. OPERATORI ECONOMICI.....	10
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....	12
8. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE .....	23
9. AVVALIMENTO.....	28
10. SOPRALLUOGO.....	29
11. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA .....	30
11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	30
11.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):.....	33
12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA .....	34
12.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE.....	36
12.2 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE.....	37
12.3 COMUNICAZIONI.....	37
13. GARANZIA PROVVISORIA .....	38
14. AGGIUDICAZIONE.....	42
15. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA del CONTRATTO .....	43
16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO .....	45
17. REVISIONE PREZZI.....	48
18. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ dei flussi finanziari) .....	48





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata*

---

19.OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ dei flussi finanziari nei contratti collegati al presente appalto e in quelli della filiera .....	49
20.INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	50
ALLEGATI.....	52



## PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., (a seguire, anche il «Codice»), dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (a seguire, anche «A.O. San Giovanni» o «Stazione Appaltante» o «Azienda Ospedaliera») per l'affidamento dei «Servizi di logistica» (a seguire, anche l'«Appalto» o «Servizio») di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.U.E. il [...].

**Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al punto 5) del presente disciplinare.**

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è il Dr. Paolo Cavallari.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017, (*«Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019»*), gli operatori che intendono partecipare alla presente procedura in oggetto (a seguire, anche i «Concorrenti» o gli «Offerenti») sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione, nella misura di **€ 200,00 (Euro duecento/00)**

Il Codice Identificativo Gara (**CIG**) è il seguente: .....

Con riferimento al CIG, soprariportato, il **pagamento della contribuzione** deve avvenire con le seguenti modalità, previste nelle *«Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2015»*.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti alle modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'ANAC, [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it), sezione «Contributi in sede di gara».

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **Versamento online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al «Servizio riscossione» e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei «pagamenti effettuati» disponibile on line sul «Servizio di Riscossione»;
- **in contanti** presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente

comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta.

- Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Copia della ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere allegata all'Offerta.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Operatore Economico dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento o copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita. La Stazione Appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura in corso. In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese il versamento del contributo è unico ed è effettuato dall'impresa mandataria.

## I. STAZIONE APPALTANTE

Denominazione Ufficiale: Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Sede: Roma (00184), Via dell'Amba Aradam 9

Telefono: 06/77053443

Fax: 06/77053301

Sito: [www.hsangiovanni.roma.it](http://www.hsangiovanni.roma.it)

PEC: [ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it](mailto:ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it)

e-mail: [acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it](mailto:acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it)

Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Paolo Cavallari

Determina a Contrarre: [...]

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) .....

P

Codice Unico di Intervento (C.U.I.): [...]

Codice Unico di Progetto (C.U.P.): [...]

Codice AUSA: **0000219063**

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'Appalto, che sarà affidato mediante il ricorso a una procedura aperta, sono i *Servizi di logistica dell' A.O. San Giovanni Addolorata*.

La procedura sarà aggiudicata ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'Appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto l'affidamento ha per oggetto un servizio integrato e inscindibile, che può essere espletato solo mediante una gestione coordinata e unitaria, in quanto l'eventuale compresenza tra più operatori economici determinerebbe problematiche connesse alla sovrapposizione tra i suddetti soggetti, con conseguente pregiudizio dei livelli di servizio cui necessita l'Azienda.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

In ottemperanza a quanto previsto nelle linee guida n. 13 "la disciplina delle clausole sociali" emanate dall'ANAC l'operatore economico deve allegare un progetto di riassorbimento, che illustra le modalità con cui intende dare concreta attuazione alla clausola sociale, ossia il numero dei lavoratori nei cui confronti verrà applicata la clausola e la proposta contrattuale per gli stessi (inquadramento e trattamento economico).

Le caratteristiche tecniche dell'Appalto e le prestazioni delle parti sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto, allegati al presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario un contratto con cui sarà regolamentato l'affidamento del servizio oggetto dell'Appalto (a seguire, anche il «Contratto»).

Il luogo di svolgimento del Servizio è Roma codice NUTS ITE43.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del



Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel Contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di registrazione sulla piattaforma STELLA, l'indirizzo PEC o, solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Salvo quanto disposto nel punto 5.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma telematica STELLA all'indirizzo del concorrente indicato in fase di registrazione.

E' onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente alla piattaforma STELLA; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio s'intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'Offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'Offerente s'intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/> tramite il quale si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

### **3. IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo totale complessivo a base d'asta del servizio è pari a euro 2.898.000,00 IVA esclusa (**duemilionioctocentonovantottomila/00**) al netto dell'opzione di rinnovo, di cui all'art. 4, da ribassare in sede di gara, nell'ambito dell'offerta economica.

I Concorrenti dovranno formulare le proprie offerte sulla base del Servizio dettagliatamente descritto nel Capitolato e nello Schema di Contratto.

Non saranno ammesse Offerte in aumento rispetto al valore posto a base di gara.



Si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi d'interferenza del presente Appalto, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 1.880,00 I.V.A esclusa come meglio descritti nel documento Allegato 2 al presente Disciplinare ("Documento di valutazione dei rischi da interferenza").

E' comunque onere dell'Appaltatore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, i costi della manodopera relativi all'Appalto sono stimati in misura pari all'80%.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo della clausola di eventuale rinnovo, di cui all'art. 4, è complessivamente e presuntivamente valutato in € 4.830.000,00 iva 22% esclusa (**Euro quattromilionioottocentotrentamila/00**).

Ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, si rappresenta che le spese di pubblicazione del Bando di Gara presso i quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'aggiudicatario nella misura massima complessiva e indicativa di € 2.800,00 (**Euro cinquemila/00**), e dovranno essere rimborsate all'A.O. San Giovanni entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

#### 4. DURATA DELL'APPALTO

Il Servizio oggetto di affidamento avrà una durata di n. 36 (trentasei) mesi, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il Contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del Contratto originario.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare l'Appalto alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 6 mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del Contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.

In caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione Consip, o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/AO della Regione Lazio e a cui l'A.O. San Giovanni-Addolorata è tenuta a partecipare per quanto stabilito dal DCA n. U00221/2015 così come aggiornato dal DCA n. U00443/2015, e successiva ridefinizione con DCA n. U00287 del 7 luglio 2017, l'Appalto avrà termine



anticipato al giorno di stipula dei relativi nuovi contratti e la Stazione Appaltante aderirà agli esiti dei suddetti affidamenti centralizzati. In tali casi, l'appaltatore avrà diritto alla corresponsione delle sole prestazioni già eseguite.

## 5. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, questa A.O. si avvale del Sistema Telematico acquisti Regione Lazio (in seguito S.TEL.LA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Personal Computer collegato a internet e dotato di un browser;
- Firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000;
- Registrazione su S.TEL.LA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 6.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salve il caso in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

### • 6.1 Registrazione ditte

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

La registrazione su S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal Legale Rappresentante e/o Procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di S.TEL.LA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di S.TEL.LA s'intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di S.TEL.LA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati, negli atti di gara e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

### • 6.2 Chiarimenti

d

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite S.TELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> da inoltrare entro le ore 12.00 del giorno [.....].

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TELLA.

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

## 6. OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del Codice.

Non sono ammessi a partecipare gli Operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrano tali situazioni, l'Azienda Ospedaliera potrà escludere gli Operatori in qualunque momento della procedura.

Si precisa che:

- relativamente alle condanne di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, l'esclusione non opera se il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 del Codice ove non sia intervenuta sentenza di condanna;
- l'Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ovvero in una delle situazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idoneo a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la Stazione Appaltante riterrà che le misure di cui al precedente periodo siano sufficienti, l'Operatore Economico non sarà escluso dalla presente procedura.



- L'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti periodi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;
- relativamente ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, l'esclusione non opera quando l'Operatore abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno siano perfezionati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte;
  - le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito in l. 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
  - in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice.
  - non sono ammessi altresì alla presente procedura gli Operatori che abbiano fornito la documentazione di cui all'articolo 66, comma 2, del Codice o che abbiano altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto, qualora non sia stato in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione dei soggetti che si trovino nella condizione di cui al precedente periodo, la Stazione Appaltante inviterà entro un termine non superiore a dieci giorni solari i suddetti Operatori a provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti. Ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione dei divieti di cui ai precedenti periodi, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli

incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 medesimo, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

## **7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 240 (duecentoquaranta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'A.O. San Giovanni si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su S.TELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul S.TELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_** **pena l'esclusione dalla gara del Concorrente.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Le offerte avranno una validità di 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse offerte alternative, plurime, condizionate, incomplete, a pena di esclusione.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9 del Codice, saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel presente Disciplinare;

c) che saranno giudicate anormalmente basse.

Non saranno accettate offerte alternative.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la Commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui canone concessorio offerto sia inferiore a quello posto a base di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'Affidamento, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante S.TELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima. Dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissioni, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia/Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

**Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su S.TELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.**

In caso il concorrente esoneri l'Agenzia/Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di S.TELLA. L'Azienda si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di S.TELLA.

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni e tutti i restanti documenti di gara, sono messi a disposizione su S.TELLA.

\* \* \*

**Si descrivono di seguito le modalità di predisposizione e i contenuti delle Buste A, B e C.**

**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, contenente la seguente documentazione dovrà essere inserita su S.TELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> :

- A. dichiarazione, da presentarsi sulla base del modello allegato al presente Disciplinare sub I "Schema dichiarazioni Busta A", mediante la quale il Concorrente accetta incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e fornisce tutte le ulteriori informazioni ivi richieste, in conformità alla normativa vigente;
- B. dichiarazione presentata in conformità al modello comunitario di "Documento di gara unico europeo", da compilare all'interno della sezione "Busta Documentazione" sulla piattaforma telematica S.TELLA (oppure, per le imprese Concorrenti non appartenenti a Stati membri della UE,



le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato). Ai fini di cui al periodo che precede, il DGUE, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice, dovrà essere prodotto, nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa", esclusivamente in formato elettronico, secondo le disposizioni del D.P.C.M. 13 novembre 2014, anche alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Comunicato del 30 marzo 2018.

Con le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A e B, il Concorrente attesterà:

**Relativamente ai requisiti di ordine generale:**

1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2 (prima parte) e 5 lettera l), oltre che dal Legale Rappresentate (o altro soggetto abilitato ad impegnare all'esterno l'Operatore) che compilerà il DGUE, potranno essere rese individualmente anche dai seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

**In alternativa rispetto a quanto previsto nel periodo precedente, le dichiarazioni potranno essere rese, per sé e per tutti i soggetti sopra indicati, dal soggetto che sottoscrive il DGUE, per quanto a propria conoscenza,**

**Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE.**

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la



dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE.

- 2) Di essere iscritto per attività inerenti l'oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3, D.Lgs. n. 50/2016.
- 3) Nel solo caso in cui il Concorrente intenda ricorrere al subappalto, la seguente documentazione, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa e nell'articolo 17 "Divieto di cessione del contratto e Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso:
  - i. la dichiarazione di subappalto, resa dal Legale Rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'Operatore, nella quale l'offerente:
    - indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale massimo subappaltabile;
    - dichiarare, per quanto a propria conoscenza, l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice in capo ai subappaltatori indicati.

Dette dichiarazioni sono già contenute nel form di DGUE presente all'interno della sezione "Busta Documentazione" sulla piattaforma STELLA.

- 4) L'insussistenza in capo al Concorrente di provvedimenti di cui agli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, seconda parte, del Codice, e l'insussistenza di ogni altra causa ostativa alla stipula dei contratti pubblici ai sensi della normativa vigente.

#### **Relativamente ai requisiti economico - finanziari**

- 5) aver realizzato un **fatturato specifico medio annuo** riferito agli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio o altro documento fiscale o tributario equivalente sia stato già approvato alla data di pubblicazione del Bando, non inferiore a € 966.000,00 euro.

Si precisa che:

- per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando;
- la previsione di fatturati specifici minimi per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dal valore dell'Appalto, dalla peculiare natura dei servizi, dalle caratteristiche dimensionali e dalla complessità delle prestazioni di cui all'Appalto, tali da richiedere operatori qualificati e caratterizzati da esperienza adeguata a garantire la continuità e la

fruizione dello stesso, necessari ad assicurare la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- è ammesso l'avvalimento dei requisiti, secondo quanto previsto dal Paragrafo "Avvalimento";
- in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese, il requisito di cui al presente punto 5) – fatturato – deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice, deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Relativamente ai requisiti tecnico-professionali**

- 6) come previsto dal Bando di gara, l'impresa che partecipa alla presente procedura dovrà avere realizzato, nel triennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, almeno 1 (uno) servizio analogo a quello oggetto di partecipazione, in riferimento alla specifica tipologia senza contestazione espressa formalmente per inadempimento, per l'importo complessivo non inferiore al valore annuale di partecipazione (valore stimato al netto delle imposte) di € 966.000,00 IVA esclusa, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, con indicazione dei rispettivi riferimenti telefonici/indirizzi e-mail/pec. Si specifica che per ultimo triennio si intende quello decorrente dalla data antecedente la pubblicazione del Bando sulla GUUE. In caso di partecipazione in RTC o Consorzio ordinario i requisiti dovranno essere posseduti in misura maggiore dalla mandataria.

- Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto della gara. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati;

- La previsione di requisiti tecnico professionali per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dall'alto valore dell'appalto, dalla durata pluriennale del contratto, dalla complessità delle attività e dalla peculiare natura dei servizi attinenti la salute degli utenti;

*J*

Si precisa che il fatturato specifico richiesto deve essere realizzato con servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento relativi a servizi di logistica integrata, gestione in outsourcing del magazzino e trasporto di beni sanitari (principalmente farmaci e dispositivi medici) e non, in favore di strutture pubbliche o private che operano all'interno del Sistema Sanitario; non possono ritenersi equipollenti i servizi di logistica e trasporto resi in favore di altri committenti, data la peculiarità dei beni.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio il seguente servizio "di punta": servizio di logistica integrata per conto di strutture sanitarie pubbliche e/o private, per le quali mediante un unico magazzino/centro logistico, siano state gestite almeno 220.000 righe annue di consegna di beni sanitari comprensivi di farmaci, dispositivi medici, dispositivi protesici e materiali diagnostici e/o prodotti chimici.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovranno inoltre essere inseriti:

- 1) in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al paragrafo "Avvalimento" del presente Disciplinare;
- 2) garanzia provvisoria, ossia copia del certificato di deposito, in caso di garanzia provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare;
- 3) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, rilasciata in conformità allo schema tipo, di cui al comma 9 dell'art. 103, del Codice, come previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, qualora la ditta Concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare. In caso di prestazione della garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno potrà già essere contenuto nella fideiussione stessa;
- 4) Allegato 8 Patto di integrità, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta all'interno della Busta A (in caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio);



- 5) **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 6) **PROGETTO DI ASSORBIMENTO** di cui alle linee guida n. 13 "la disciplina delle clausole sociali", di cui alle linee guida Anac n. 13;
- 7) prova dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta dall'Offerente all'A.N.A.C., con riferimento alla presente procedura;
- 8) solo qualora l'Operatore intenda usufruire dei benefici di riduzione della garanzia provvisoria, documentazione in originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000 delle certificazioni, registrazioni, marchi, impronte o attestazioni, come previsti dal successivo Paragrafo 12, oppure (ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza. In alternativa, il possesso dei suddetti requisiti potrà essere oggetto di idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso degli stessi, come riportato nella Dichiarazione Sostitutiva, sottoscritta da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.
- 9) Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8 e 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, possono partecipare alla presente procedura su autorizzazione del giudice delegato, come previsto dall'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale devono nel DGUE i riferimenti all'autorizzazione del giudice delegato.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 5 del Codice, il curatore o l'impresa in concordato dovranno avvalersi di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti del Concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa Concorrente, in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.





**La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.**

### **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi del comma 9, dell'art. 83 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare, può essere sanata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

L'A.O. San Giovanni assegnerà alla ditta Concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, l' A.O. San Giovanni procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 85, comma 5, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, dei mezzi di prova di cui allegato XVII del Codice, Parte I, lettera b) e c).

Saranno in ogni caso richiesti all'Operatore, anche attraverso il sistema FVOE i seguenti mezzi di prova per i requisiti di capacità economico-finanziaria:

1. le fatture relative a servizi analoghi a quelli oggetto dell'Appalto, realizzati nel triennio di riferimento, a comprova del possesso del fatturato specifico dichiarato. In caso di comprovata difficoltà a produrre un elevato numero di fatture, le medesime potranno essere sostituite da una dichiarazione del revisore contabile, anche esterno alla società, o del collegio sindacale, nella quale si attesti, in forma sostitutiva ex artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000:
  - che le fatture di cui all'elenco contestualmente allegato corrispondono esattamente, per oggetto, alle attività necessarie a concorrere al fatturato specifico richiesto a titolo di requisito di ammissione;
  - quale sia l'ammontare della loro sommatoria, da indicarsi esattamente al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

2. in caso di committenti pubblici (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari dei servizi [oppure delle forniture], contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;
3. in caso di committenti privati, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che qualora la Ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dall' A.O. San Giovanni, ai sensi dell'art. 86, comma 4, D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 81, comma 1 del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022, l'A.O. San Giovanni procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema BDNCP gestito dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 9, comma 2 della suddetta Deliberazione 464/22 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Al fine di consentire l'utilizzo da parte dell'A.O. San Giovanni del sistema FVOE, tutte le Ditte concorrenti devono, registrarsi al sistema sul sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) (Servizi ed accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il PassOE per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it). La Ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una Ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il suddetto sistema e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l' A.O. San Giovanni provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

Per gli Operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui ai requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante il sistema FVOE è effettuata ai sensi dell'art. 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445

del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste all'art. 71, comma 2, del medesimo decreto.

**BUSTA B - OFFERTA TECNICA**, contenente la seguente documentazione **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita su S.TELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> :

- una **Relazione Tecnica**, suddivisa in capitoli, redatta in lingua italiana, con un numero massimo di 40 fogli formato A4 solo fronte, l'indice e la copertina, interlinea 1,5 e carattere arial di grandezza minima 12, spaziatura 0, margini 2 cm in alto, 2cm in basso, 2 cm a destra, 2 cm a sinistra, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato Speciale allegato al presente Disciplinare e che contenga lo sviluppo degli argomenti indicati nella griglia di valutazione tecnica, riportata al successivo articolo 11 del presente Disciplinare, in modo chiaro e conciso, nonché l'elenco delle figure professionali da impiegare nell'appalto specificando la qualifica, la mansione svolta, la tipologia di contratto nazionale applicato ed il titolo di studio.  
Eventuali allegati tecnici, brochure o altra documentazione di tipo dimostrativo non saranno oggetto di valutazione;
- file excel "proposta tecnica gestione ore servizio logistica" debitamente compilato e firmato digitalmente;
- copia di un **documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore**, in corso di validità.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B deve essere datata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata allegata a sistema.

**La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.**

#### **SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**

La ditta Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.



La Ditta concorrente deve quindi allegare a Sistema una dichiarazione in formato elettronico firmato digitalmente denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", nella Sezione Offerta Tecnica, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'A.O. San Giovanni si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'A.O. San Giovanni si impegna di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l'Azienda non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta della Ditta concorrente entro 15 giorni a comunicare quanto previsto dall'articolo 76, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

**BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA**, contenente la seguente documentazione **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita sul S.TELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>:

- **l'indicazione dell'Offerta Economica**, preferibilmente sulla base dello "Schema di Offerta Economica" allegato 3 al presente Disciplinare. In caso di libera compilazione a cura dell'operatore economico, l'Offerta Economica dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati nei predetti form;
- copia di un **documento di identità** di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato:

- ribasso rispetto al valore posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- costi aziendali dell'operatore concernenti l'adempimento dell'operatore alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, c. 10, del Codice, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'Appalto;
- costi dell'operatore relativi alla manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

I valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere.

In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.



Non sono ammesse Offerte plurime, alternative o condizionate, **a pena di esclusione**.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai valori posti a base di gara.

L'Offerta Economica non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

Nell'ambito della propria offerta economica, il Concorrente dovrà dichiarare di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente stesso (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di R.T.I., Consorzi e Reti di Impresa"). In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A" o della "Busta B", dovrà essere prodotta nella "Busta C" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

## **8. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE**

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. 50/2016, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., **saranno escluse dalla gara** le ditte Concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 105, comma 20, seconda parte del Codice. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19, del citato art. 48, è vietata inoltre qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Ai sensi dell'art. 48, comma 19-bis, del Codice,

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice:

- trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c)



ed e) del Codice, ai sensi di quanto previsto dal comma 19-bis dell'art. 48 del Codice;

- trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verifichino in fase di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 19-ter del Codice.

È consentito, per le ragioni indicate ai succitati commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, designare, ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 48 del Codice.

È fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di operatori economici.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni, in aggiunta rispetto a quanto già previsto nell'ambito del presente Disciplinare:

1. Nelle Buste A, B e C dovranno riportare l'indicazione di:

- di tutte le Imprese raggruppande/consorziande/retiste, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario/rete non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile.

2. Con riferimento al contenuto della Busta A:

- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio (non ancora costituiti e già costituiti), come definiti all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato 1 e il DGUE allegato 2 dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente da ogni componente del raggruppamento o del consorzio;

- nel caso di offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente dal consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti;
- nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente dall'operatore che riveste la funzione di organo comune;
- nel caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente dall'operatore che riveste la funzione di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio, nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà altresì sussistere un'apposita **dichiarazione**, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali delle società raggruppande e/o aderenti al consorzio (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), dalla quale ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, dovrà risultare la **specificazione delle parti dell'Appalto** che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;
- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio non ancora costituiti, come definiti all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà sussistere apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o al costituendo consorzio. Tale dichiarazione dovrà contenere l'**espreso impegno**, in caso di aggiudicazione, a **costituirsi giuridicamente** in tale forma, con indicazione esplicita del soggetto capofila, e a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del



Codice.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;

- nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio **già costituito**, in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in raggruppamento o in consorzio, nell'ambito della "**Busta A – Documentazione Amministrativa**", dovrà sussistere apposita **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati gli estremi del mandato speciale con rappresentanza conferito all'Operatore capogruppo.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;

- nel caso di Offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio dovrà indicare in sede di Offerta per quali consorziati il consorzio medesimo concorre.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;

- in caso di Rete di imprese:
  - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 5/2009:*
    - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
    - dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
    - dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;



Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate digitalmente
  - in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, da tutte le imprese consorziande/raggruppande;
  - in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dall'Impresa mandataria ovvero dal Consorzio;
  - in caso di Consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b e c del D.Lgs. 50/16, dal Consorzio;
  - in caso di rete di imprese dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
  - in caso di rete di imprese diversa da quelle di cui al punto precedente, da tutte le Imprese

aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero.

La documentazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'impresa medesima. In caso di sottoscrizione a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nell'ambito della Busta "A" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

## 9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità ivi previste.

A tal fine, la ditta Concorrente deve:

- a) dichiarare nell' Allegato DGUE l'intenzione di avvalersi della capacità di altri soggetti;
- b) presentare una dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dall'impresa ausiliaria attraverso la compilazione del DGUE (Parte II, sezioni A e B, parte III, parte IV ove pertinente e parte VI), con la quale l'impresa ausiliaria medesima attesti:
  - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione, si rimanda a quanto specificato al paragrafo "Documentazione Amministrativa";
  - di essere iscritto per attività inerenti ai beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
  - il possesso dei requisiti economici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) presentare una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta Concorrente e l'A.O. San Giovanni a mettere a disposizione per tutta la durata Contratto le risorse necessarie di cui è carente la ditta Concorrente, come riportato nell'Allegato 5 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria");
- d) allegare copia autentica del contratto di avvalimento con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto. **A tal fine il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.**
- e) **Il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.**

La dichiarazione di cui all'Allegato 5 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria") e il DGUE dell'impresa ausiliaria dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad





impegnare l'impresa ausiliaria. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia del titolo abilitativo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

**A pena di esclusione** non è consentito che più ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al Concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del Concorrente, la dichiarazione sostitutiva e/o il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

## 10. SOPRALLUOGO

Ciascun Concorrente avrà l'obbligo di effettuare apposito sopralluogo presso il sito di esecuzione delle attività oggetto di affidamento, con lo scopo di prendere esatta cognizione dello stato dei luoghi, in relazione alle attività richieste nel Capitolato Speciale.

I sopralluoghi dovranno essere richiesti previo appuntamento da concordare con il Dr. Claudio MATTANA, reperibile a mezzo posta elettronica all'indirizzo [cmattana@hsangiiovanni.roma.it](mailto:cmattana@hsangiiovanni.roma.it) ovvero telefonicamente al n. 3341130358 entro e non oltre le ore 12.00 del .....

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'Operatore economico: nominativo del Concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Ciascun sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante e/o dal direttore tecnico (munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) e/o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta, munita di copia del documento di identità del delegante. La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo dovrà/dovranno altresì esibire un documento di riconoscimento, in corso di

validità.

La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo non potrà/potranno rappresentare più di un'impresa. Ciascun Operatore potrà effettuare il sopralluogo mediante n. 2 persone al massimo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui all'art. 6, comma 15, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## **11. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi seguente tabella:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

### **11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.



Elementi di valutazione tecnica e punteggi massimi ID	Criteri	Wi
Criterio 1	<p>Esperienze maturate nell'ambito di servizi analoghi: Attinenza delle esperienze pregresse rispetto al Servizio: saranno premiate esperienze pregresse che denotino la possibilità di riutilizzare, nell'ambito del Servizio, l'esperienza maturata nello svolgimento di pregressi incarichi analoghi (ad es., servizi effettuati in strutture di dimensioni simili all'AO San Giovanni che abbiano adottato modelli logistici di livello avanzato)</p> <p>Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta</p>	10
Criterio 2	<p>Qualità degli impianti, attrezzature e sistemi per la sicurezza: Descrizione degli impianti, dei sistemi per la sicurezza e delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione delle varie categorie merceologiche: tipologia, quantità, caratteristiche tecniche, e modalità utilizzate per</p> <p>Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta</p>	6
Criterio 3	<p>Qualità dell'Organizzazione: Articolazione dell'organizzazione in termini di responsabilità e funzioni, descrizione delle competenze e qualifiche del personale in relazione ai vari servizi richiesti: gestione del Magazzino esterno, trasporto e consegne presso l'AO</p> <p>Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta</p>	8
Criterio 4.	<p>Gestione scorte e proposte di Ordini : Descrizione delle modalità gestionali per lo svolgimento delle attività di controllo delle scorte di prodotti amministrati per conto dell'AO e delle proposte di ordini e solleciti verso i fornitori; messa a disposizione di una risorsa dedicata con competenze specifiche nell'ambito della pianificazione e comprovate esperienze pregresse.</p> <p>Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta</p>	6
Criterio 5.	Piano del personale che intende adibire a coordinare la gestione	8

*(Handwritten signature)*

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata

	dell'appalto, in termine di qualificazione professionale e competenze. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	
Criterio 6.	Esplicitazione dei Criteri di riordino per il reintegro delle scorte del magazzino della Centrale Logistica	4
Criterio 7.	Trasporto e consegna alle UO: Descrizione del servizio di trasporto e distribuzione verso le UO, con particolare riferimento alle tipologie e caratteristiche degli automezzi messi a disposizione Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	8
Criterio 8.	Avvio e messa a regime del servizio: articolazione e completezza del piano di lavoro, contenente le informazioni relative alle attività, tempi e ruoli per la messa a punto degli spazi, attrezzature, sistemi informativi e per la formazione del personale rispetto alle esigenze dell'AO. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	8
Criterio 9.	Struttura del magazzino, distanza chilometrica dall'A.O.	6
Criterio 10	Piano di sicurezza e pulizia del magazzino	3
Criterio 11	Proposta migliorativa	3
	<b>TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA</b>	<b>70</b>

Per la determinazione del punteggio tecnico, la Commissione procede all'attribuzione dei coefficienti V(a) per ciascun criterio, che verranno determinati, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 dell'A.N.A.C. sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente / Non valutabile
<b>Punteggio massimo per caratteristiche</b>	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i", si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti

definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di rescaling).

Il punteggio  $Pt(a)$  sarà calcolato sulla base dei coefficienti  $V(a)_i$  definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di rescaling, in particolare:

se  $V(\max)_i > 0$

$$V_{(a)_i} = \frac{V_{(a)_i}}{V_{(\max)_i}}$$

b) se  $V(\max)_i = 0$

$V(a)_i = 0$

dove:

$V(a)_i$  è il coefficiente ottenuto dalla ditta  $a$  per il sottocriterio  $i$ -esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(\max)_i$  il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il sottocriterio  $i$ -esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$  sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta  $a$  per il sottocriterio  $i$ -esimo.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi per ognuno dei criteri si procederà alla somma degli stessi. Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale.

La Commissione non ammetterà alla fase di gara successiva le Ditte la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 36 punti.

## 11.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato applicando la seguente formula:

$$P = P_{max} \left( \frac{R_{off}}{R_{maxoff}} \right)^\alpha$$

Dove:

$P_{max}$  corrisponde al Punteggio massimo che è uguale a 30;

$R_{off}$  corrisponde al valore offerto in euro dal concorrente  $i$ -esimo rispetto alla base d'asta;

$R_{maxoff}$  corrisponde al valore minimo offerto;



$\alpha$  è pari a 0,5

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

## 12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TELLA e ogni Operatore Economico potrà partecipare collegandosi da remoto secondo le modalità esplicitate nella guida all'utilizzo della piattaforma S.TELLA. Le date e le eventuali modifiche alle stesse verranno comunicate ai Concorrenti mediante il la piattaforma S.TELLA almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il Seggio di Gara è costituito dal RUP e dal Segretario della Commissione Giudicatrice

Il Seggio di Gara di gara procederà, durante la prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sulla piattaforma S.TELLA.

Successivamente Il Seggio di Gara procede a:

- sbloccare la documentazione amministrativa apposta su SISTEMA;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa e la presenza della documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- adottare provvedimento di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lg.vo 50/2016 ed alla pubblicazione sul sito [www.hsangiovanni.roma.it](http://www.hsangiovanni.roma.it) sezione "Bandi e Gare",

La valutazione delle Offerte tecniche ed economiche pervenute sarà svolta dalla Stazione Appaltante, attraverso apposita Commissione giudicatrice, nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte e sarà composta da un numero dispari pari a [min. 3 max 5] membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del Contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle Offerte.



La Stazione Appaltante pubblica, sul sito informatico S.TE.L.L.A la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Delle operazioni di gara verrà redatta apposita verbalizzazione. La documentazione di gara sarà custodita a cura del R.U.P., con modalità tali da garantire la riservatezza delle Offerte nel corso della procedura e la conservazione dei plichi all'esito della medesima.

Al termine della verifica della Busta A da parte del RUP/Seggio di Gara, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica virtuale all'apertura delle Buste B, al solo fine della verifica del contenuto delle medesime. Successivamente, in seduta riservata, procederà all'esame delle Buste B, alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche minime richieste nell'Allegato 3 "Capitolato tecnico e criteri di valutazione" e quanto offerto da ciascun Concorrente in termini di documentazione contenuta nella Busta B. La Commissione giudicatrice procederà inoltre all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri di cui al paragrafo "Modalità di aggiudicazione della gara" ed ai paragrafi del Capitolato tecnico ivi richiamati.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica virtuale:

- allo sblocco delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi alla fase di gara.
- Il Sistema procederà automaticamente a calcolare il punteggio totale da attribuire all'offerta di ciascun concorrente che sarà determinato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica come sopra determinati. Per ciascun oggetto verrà formulata la graduatoria in ordine decrescente di punteggio totale.
- ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dalla normativa. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo 13.1.

Risulterà aggiudicataria della gara la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Impresa concorrente, le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'A.O. San Giovanni nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Si precisa che l'A.O. San Giovanni si riserva il diritto: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

d

In caso di parità di due o più offerte, l'A.O. San Giovanni procederà ad aggiudicare la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le Offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'Offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, la Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, procederà a verificare che i costi della manodopera indicati dall'aggiudicatario nella propria offerta economica rispettino quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice.

Seggio di Gara è costituito dal RUP e dal Segretario della Commissione Giudicatrice

## **12.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE**

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D. Lgs. n. 50/2016 s.m., e comunque nel caso in cui l'A.O. San Giovanni intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo articolo comma 6, verranno sottoposte alla suddetta verifica

All'esito del procedimento di verifica, il RUP, in data da comunicarsi tramite piattaforma a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, dichiarerà in seduta pubblica la esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Si procede a verificare la prima migliore Offerta anormalmente bassa. Qualora tale Offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive Offerte, fino ad individuare la migliore Offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le Offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'Offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la Ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite inerenti all'offerta presentata costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 comma 5 D.Lgs.

50/2016 s.m.i.). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda alla sezione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta".

## **12.2 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE**

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia, la commissione giudicatrice, di intesa con il RUP, dichiara, in seduta pubblica virtuale, l'anomalia delle Offerte che, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni sono risultate, nel complesso, non congrue e formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore Offerta risultata congrua.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, la Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, procederà, laddove non effettuato in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare che i costi della manodopera indicati dall'aggiudicatario nella propria offerta economica rispettino quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice.

## **12.3 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'AO San Giovanni provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al Concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai Concorrenti esclusi;
- b-bis) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- b-ter) la data di avvenuta stipulazione del Contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate, in via principale, mediante posta elettronica certificata.

## **12.4 ESCLUSIONI E AMMISSIONI**

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, nei successivi cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, sarà pubblicato e aggiornato sul sito [www.hsangiovanni.roma.it](http://www.hsangiovanni.roma.it) nella sezione "bandi e gare", il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni all'esito delle valutazioni della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di cinque giorni, sarà dato avviso ai Concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del D.L. 82/2005,



recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, del suddetto provvedimento, con indicazione dell'ufficio o del collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Il suddetto provvedimento sarà altresì pubblicato con le modalità di cui all'art. 29, comma 2, del Codice.

### 13. GARANZIA PROVVISORIA

L'impresa Concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., una garanzia provvisoria pari al 2% del valore posto a base d'asta.

La garanzia provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, nel rispetto del limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 231/2007 con bonifico, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere dell'A.O. San Giovanni-Addolorata: UNICREDIT Banca di Roma, ABI 02008 CAB 05186 CIN G IBAN IT 81 W 02008 05160 000400007365 BIC/SWIFT UNICRITMIB46 – presso agenzia di Roma Magna Grecia sul c/c 000400007365 intestato ad Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata, specificando la causale del versamento e la data;

ovvero

- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire con le modalità suindicate.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli Operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:



- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria l'AO San Giovanni;
- b) essere specificamente riferita alla gara in oggetto;
- c) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice, redatta secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- d) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- e) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- f) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
- g) avere validità non inferiore a 240 giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;
- h) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- i) coprire la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché negli altri casi previsti dall'art. 93, comma 6 del Codice. Sono fatti riconducibili all'Affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento;
- j) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 e 104 del Codice per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle microimprese, piccole

e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di Operatori plurisoggettivi, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'Offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto:

- del 50% agli Operatori Economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

- del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

- del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, applicabile agli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

oppure

del 20%, applicabile agli Operatori Economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, applicabile agli Operatori Economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto applicabile agli Operatori Economici che abbiano sviluppato:

un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1,

oppure

un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In alternativa a quanto previsto dal precedente comma, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui sopra, qualora l'Operatore Economico sia in possesso, alternativamente:



- del rating di legalità e del rating d'impresa;
- dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
- della certificazione social accountability 8000;
- della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001;
- della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli Operatori Economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

14. Per fruire dei benefici di cui ai precedenti commi 13 e 14, l'Operatore Economico segnala, in sede di Offerta, il possesso dei requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, fornendo copia conforme delle certificazioni che giustificano la riduzione, ai sensi dell'art. 19, del d.P.R. n. 45/2000.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'Appalto, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9, del Codice. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 93 del Codice.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del Codice, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice, ai fini del pagamento della rata di saldo, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione

dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Prima di dare inizio all'esecuzione del Contratto, inoltre, l'Appaltatore dovrà dotarsi di idonea polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, volta a coprire tutte le ipotesi di responsabilità civile (R.C.Terzi, R.C. Dipendenti, R.C. Contrattuale) e i relativi danni, materiali, corporali e di natura patrimoniale, che l'Appaltatore stesso, o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare a cose o persone inerenti alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni di cui al presente Contratto.

La suddetta polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

#### 14. AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione verrà disposta dall'organo competente della stazione appaltante.

La medesima è subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del codice. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Le informazioni relative alla procedura, ivi comprese quelle relative all'eventuale aggiudicazione e alle esclusioni, saranno fornite a cura della Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 76 del Codice.

Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della procedura, i plichi e le Buste contenenti le Offerte verranno conservati dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura.

Nel corso della procedura, la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione in formato elettronico della documentazione di offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza. La documentazione sarà conservata per almeno cinque anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'Appalto, ovvero, in caso di controversie inerenti alla presente procedura, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

A conclusione dell'iter di aggiudicazione, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo di PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto.

Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La Stazione Appaltante potrà decidere di non aggiudicare l'Appalto all'Offerente che ha presentato l'Offerta economicamente più vantaggiosa, qualora abbia accertato che tale Offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

## 15. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all'AO San Giovanni la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D.Lgs. 159/2011:
  - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011;
  - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore del Contratto, eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata:





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
  - sottoscrizione autenticata da notaio;
  - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'AO San Giovanni, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
  - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
  - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
  - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione all'AO San Giovanni di ogni variazione inerente al fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante al garante;

- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare;
- d) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;  
nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:
- e) per la comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, di cui alla Busta A, lettera B) si veda quanto specificato al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta" Busta A.

In caso di R.T.I., Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto e) dovrà essere presentata dalle imprese nei limiti di quanto dichiarato;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;

- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

L'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi, avvisi ed esiti di gara sui quotidiani, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura dell'AO San Giovanni comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'AO San Giovanni procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto.

L'AO San Giovanni provvederà a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria dichiarati nella domanda di partecipazione della ditta Concorrente seconda classificata.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'AO San Giovanni procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

A seguito dell'Aggiudicazione l'Azienda Ospedaliera redigerà un programma di avvio delle attività e stipula progressiva dei contratti per garantire la corretta esecuzione dei servizi e il normale svolgimento delle attività.

## **16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d), D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in caso di modifiche soggettive.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nelle modalità previste nel presente Paragrafo e nell'articolo "Subappalto" dell'Allegato 7 "Schema di Contratto".

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'AO San Giovanni di quanto subappaltato.





Per l'esecuzione delle attività oggetto di affidamento, l'aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del **40% (quaranta per cento)** dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione dell'A.O. San Giovanni ai sensi della predetta norma.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti dell'A.O. San Giovanni. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'appaltatore previste dall'art. 105, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo al subappaltatore, comporta l'esclusione del Concorrente dalla gara.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'A.O. San Giovanni provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che l'A.O. San Giovanni abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'A.O. San Giovanni sono ridotti della metà.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, potrà essere affidato dall'appaltatore a condizione che:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80;

b



- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 31, comma 6, del D.L. 69/13, convertito in legge 98/13, per il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra, nonché per il pagamento degli stati di avanzamento o delle prestazioni, il certificato di verifica di conformità, e il pagamento del saldo finale, l'A.O. San Giovanni acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. del subappaltatore in corso di validità.

In caso di raggruppamenti, il contratto di subappalto sarà stipulato dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento. E' fatto obbligo all'operatore capogruppo di indicare, all'atto della stipula del contratto di subappalto, l'operatore raggruppato per conto del quale il subappaltatore eseguirà le prestazioni, la quota detenuta dal medesimo nell'ambito dell'appalto, e la percentuale di incidenza del subappalto su tale quota.

L'affidamento da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 ai propri consorziati non costituisce subappalto.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Sarà altresì acquisita una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del Contratto lo consente.

L'affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto.

L'affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'A.O. San Giovanni provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.



## 17. REVISIONE PREZZI

Il presente appalto prevede la revisione prezzi, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento oppure in diminuzione assumendo, quale parametro di riferimento, in primo luogo i prezzi standard rilevati dall'ANAC, in secondo luogo, ed in mancanza dei prezzi rilevati dall'ANAC, verranno presi in considerazione gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, ai fini della revisione dei prezzi, si prenderà in considerazione previa istruttoria, una misura non superiore alla differenza fra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi, disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e l'indice ISTAT corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 10% rispetto al prezzo originario.

La revisione prezzi può essere richiesta per una sola volta per ogni annualità.

## 18. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'A.O. San Giovanni che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, l'appaltatore si obbliga:

- ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 della legge 136/10;

- ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG);
- a comunicare all'A.O. San Giovanni ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti al conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento,00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
- gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG e anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

#### **19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DELLA FILIERA**

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'appaltatore:

- è obbligato a inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al 2 comma del paragrafo



precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;

- qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al paragrafo precedente e all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'A.O. San Giovanni e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- è obbligato a inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

## 20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Azienda Ospedaliera fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali. L'Azienda Ospedaliera, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari',

di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda Ospedaliera è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per Disciplinare di la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti;

pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee

istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda Ospedaliera in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet [www.hsangiovanni.roma.it](http://www.hsangiovanni.roma.it). In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet [www.hsangiovanni.roma.it](http://www.hsangiovanni.roma.it) sezione Amministrazione Trasparente. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato. In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto,



l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata, Via dell'Amba Aradam, 9 00184 - ROMA. L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Dalla data di stipula del Contratto, l'Affidatario sarà identificato come Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata.

## ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di Gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Schema dichiarazioni Busta A;
- Allegato 2 – Schema Offerta Economica Busta C;
- Allegato 3 – Capitolato Tecnico;
- Allegato 4 – Schema di dichiarazione dell'impresa ausiliaria;
- Allegato 5 – Schema di contratto;
- Allegato 6 – Schema di dichiarazione concordato preventivo;
- Allegato 7 – Patto di integrità;
- Allegato 10 – Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8 e 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
- Allegato 9 – Verbale di sopralluogo;
- Allegato 10– DUVRI;







*Procedura aperta di carattere comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

**Allegato 1 al Disciplinare di Gara**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA BUSTA A**

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata.

*e*



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

## LETTERA A)

## FACSIMILE DICHIARAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, \_\_\_\_\_ all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

## DICHIARA

1. di presentare offerta per la procedura in oggetto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

e di partecipare alla gara in qualità di:

<input type="checkbox"/> impresa singola	<input type="checkbox"/> consorzio stabile
<input type="checkbox"/> consorzio tra imprese artigiane	<input type="checkbox"/> consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
<input type="checkbox"/> GEIE	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> capogruppo del RTI /consorzio ordinario di concorrenti già costituito, composto dalle seguenti imprese da	<input type="checkbox"/> mandante del RTI / consorzio ordinario di concorrenti già costituito, composto dalle seguenti imprese
<input type="checkbox"/> capogruppo del RTI /consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito,	<input type="checkbox"/> mandante del RTI / consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito,



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

composto dalle seguenti imprese	composto dalle seguenti imprese da
---------------------------------	------------------------------------

(capogruppo)

(mandante)

(mandante)

(mandante)

2. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e in tutti i loro Allegati.

3. che nel libro soci dell'Impresa \_\_\_\_\_ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

\_\_\_\_\_ %

\_\_\_\_\_ %

\_\_\_\_\_  
totale 100 %

4. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

\_\_\_\_\_ a favore di \_\_\_\_\_,

\_\_\_\_\_ a favore di \_\_\_\_\_, *(oppure)*

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

5. che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione

hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

\_\_\_\_\_ per conto di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ per conto di \_\_\_\_\_

**(oppure)**

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

6. di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara prendendo atto e accettando le norme





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

che regolano la procedura di gara e, quindi, l'aggiudicazione, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarla in ogni sua parte e di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara e che i beni e i servizi offerti rispettano tutti i requisiti minimi in essa indicati;

7. che, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;
8. che l'Impresa ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", allegato al Disciplinare, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni anche nel corso della procedura ed a sottoscriverlo in caso di aggiudicazione unitamente al Contratto;
9. (eventuale solo in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016) che il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

10. (in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari costituiti o costituendi)

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I.: mandante/mandataria e Consorzi ordinari)

b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/constituende (o dall'Impresa capogruppo in caso di R.T.I. già costituiti), la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

1. \_\_\_\_\_ (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo \_\_\_\_\_  
(descrivere attività e/o servizi) \_\_\_\_\_ (%)

2. \_\_\_\_\_ (denominazione Impresa) – Mandante/Consorzziata \_\_\_\_\_  
(descrivere attività e/o servizi) \_\_\_\_\_ (%)

3. \_\_\_\_\_ (denominazione Impresa) – Mandante/Consorzziata \_\_\_\_\_  
(descrivere attività e/o servizi) \_\_\_\_\_ (%)

(si rinvia a quanto previsto nel Disciplinare in ordine alla misura del requisito che mandataria e mandanti devono possedere e si ricorda che la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo rispetto alle mandanti)

c) (inoltre, in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi) che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

(il concorrente dovrà rendere, se del caso, le sole dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti idonei a garantire la riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016)

d) (solo in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari già costituiti) che gli estremi del mandato speciale con



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

rappresentanza conferito all'Operatore capogruppo sono i  
seguenti \_\_\_\_\_

11. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia corredata da dichiarazione di conformità della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO ovvero dichiarazione dell'ente certificatore circa il possesso della certificazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del cinquanta per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000 in corso di validità rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;
12. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso della registrazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) in corso di validità rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;
13. (In alternativa al punto precedente ed eventuale; rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente certificatore circa il possesso della certificazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del 20 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 in corso di validità rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;
14. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia dell'etichetta ecologica dell'Unione europea (UE Ecolabel) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'etichetta medesima): che al fine di poter fruire della riduzione del 20 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, rilasciato in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_ per un quantitativo di beni pari almeno al 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto>;
15. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia dell'inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'inventario o dell'impronta climatica medesima) che, al fine di poter fruire della riduzione del 15 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso
  - dell'inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;oppure in alternativa
  - di un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
16. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia del rating di legalità





Procedura aperta di carattere comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'inventario o dell'impronta climatica medesima): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta è in possesso del rating di legalità \_\_\_\_\_;

17. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia del modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso del modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 adottato con delibera del \_\_\_\_\_ dal Consiglio di \_\_\_\_\_ (eventuale specificare se il modello è pubblicato su un sito web: pubblicato sul sito \_\_\_\_\_);
18. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione social accountability 8000 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso della certificazione social accountability 8000 rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;
19. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori rilasciata \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente n. \_\_\_\_\_;
20. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione OHSAS 18001 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione OHSAS 18001 rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;
21. (eventuale, solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta è in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;
22. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;
23. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta,





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

L'Impresa è in possesso di certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_ e avente numero \_\_\_\_\_;

24. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui venga rilasciata in contanti) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita in contanti, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;
25. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
26. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
27. che questa Impresa non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Reti, Consorzi o Gruppi, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ed a tal fine dichiara che:
- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;  
ovvero
- non è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ed ha formulato l'offerta autonomamente;  
ovvero
- è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta.

In tale ultimo caso, l'Impresa concorrente è tenuta a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;

28. che per la ricezione di ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, dichiara i seguenti punti di contatto:

tel. \_\_\_\_\_;

fax \_\_\_\_\_;

e-mail \_\_\_\_\_;

casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_;

- nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) \_\_\_\_\_, e pertanto di **accettare** il ricevimento delle comunicazioni **esclusivamente ai punti di contatto** sopra indicati;

29. [in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]: che questa Impresa si



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistica per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'AO San Giovanni, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

30. che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990;
31. che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
32. che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
33. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione: (barrare o eliminare l'opzione che non interessa):
- non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
  - intende affidare in subappalto nella misura non superiore al 40% dell'importo contrattuale, nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto, nonché nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 le seguenti attività:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

34. che (clausole a selezione alternativa):

- l'impresa<sup>1</sup>, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- l'impresa<sup>2</sup> non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) dipendenti;
- l'impresa<sup>3</sup> non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) dipendenti, e dopo il 18 gennaio 2000 non sono state effettuate nuove assunzioni.

che i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili presso la Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_.

35. che i propri dati contributivi sono i seguenti:

#### CCNL APPLICATO

\_\_\_\_\_

1 Per le imprese soggette agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68

2 Per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti.

3 Per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistico per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata

---

**DIMENSIONE AZIENDALE**

N. dipendenti \_\_\_\_\_

**DATI INAIL**

Codice ditta \_\_\_\_\_

PAT sede legale impresa \_\_\_\_\_

**DATI INPS**

matricola azienda \_\_\_\_\_

codice sede INPS \_\_\_\_\_

**DATI CASSA EDILE**

- codice impresa \_\_\_\_\_

- cassa edile:

 provinciale regionale

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma digitale del legale rappresentante<sup>4</sup>

\_\_\_\_\_

**NOTE DI COMPILAZIONE**

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art.38 D.P.R. 445/2000.

---

<sup>4</sup> La firma digitale deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di logistico per l'azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

*Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.*

*Si rammenta che la falsa dichiarazione:*

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

*In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.*

*Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.*

*La presente domanda, contenente dichiarazioni rilasciate anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.*



**Allegato 2 al Disciplinare di Gara**

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.,  
volta all'affidamento del «*Servizio di logistica pre l'Azienda Ospedaliera San Giovanni –  
Addolorata*»

*R*



(Schema di offerta, da compilare su carta semplice, su cui va applicata la marca da bollo)

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

Nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_

in qualità di: (indicare la carica, anche sociale) \_\_\_\_\_

dell'Operatore/Impresa: \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

partita I.V.A.: \_\_\_\_\_

telefono: \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

nella dedotta qualità, presenta la seguente Offerta Economica, ed accetta esplicitamente ed incondizionatamente tutte le obbligazioni e condizioni contenute nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato, nello Schema di Contratto e negli altri allegati, dichiarando di essere disposto ad assumere l'affidamento del «Servizio di logistica dei beni sanitari a supporto delle farmacie ospedaliere»

<b>COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO AL NETTO DELL'I.V.A</b>	In cifre, _____ %
	Il     lettere _____ per cento





<b>Costi aziendali dell'Operatore concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	(in cifre) € _____, IVA esclusa  (in lettere) Euro _____, IVA esclusa
--	---

<b>Costi per la manodopera relativi all'Appalto</b>	(in cifre) € _____, IVA esclusa  (in lettere) Euro _____, IVA esclusa
---	---

<b>Costo unitario gestione urgenze oltre le percentuali previste da capitolato - Costo unitario Richieste urgenti Prezzo unitario</b>	(in cifre) € _____, IVA esclusa  (in lettere) Euro _____, IVA esclusa
---	---

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

(in caso di raggruppamenti temporanei di Operatori Economici o consorzi ordinari non ancora costituiti, la presente Offerta Economica deve essere sottoscritta da tutti gli Operatori raggruppati o consorziati)

①



Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Al sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Operatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Articolo 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 2 Oggetto; Articolo 3 Durata del contratto; Articolo 3-bis *Governance* dell'esecuzione contrattuale; Articolo 4 Condizioni della prestazione contrattuale e limitazione di responsabilità; Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore; Articolo 6 Modalità e luogo di esecuzione delle prestazioni; Articolo 7 Avvio dell'esecuzione del Contratto; Articolo 8 Sospensione dell'esecuzione del Contratto; Articolo 9 Certificato di ultimazione delle prestazioni; Articolo 10 Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia; Articolo 11 Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni; Articolo 12 Ritiro dei prodotti da restituire o sostituire; Articolo 13 Corrispettivi; Articolo 14 Fatturazione e pagamenti; Articolo 15 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa; Articolo 16 Trasparenza; Articolo 17 Penali; Articolo 18 Garanzia definitiva; Articolo 19 Riservatezza; Articolo 20 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Articolo 21 Divieto di cessione del Contratto e subappalto; Articolo 22 Recesso; Articolo 23 Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti; Articolo 24 Risoluzione del Contratto; Articolo 25 Clausole risolutive espresse; Articolo 26 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'Appaltatore o risoluzione del Contratto; Articolo 27 Lavoro e sicurezza; Articolo 28 Brevetti industriali e diritti d'autore; Articolo 29 Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto; Articolo 30 Trattamento dei dati personali e riservatezza delle



informazioni; Articolo 31 Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 32 Foro competente; Articolo 33 Allegati.

Dichiara inoltre che:

- la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno solare, successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della stessa;
- è consapevole che i valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere;
- è consapevole che, in caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- è consapevole che non sono ammesse offerte alternative o condizionate, a pena di esclusione;
- è consapevole che non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai valori posti a base di gara;
- i valori offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti della procedura e, comunque, i corrispettivi spettanti in caso di affidamento dell'Appalto rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro e della sicurezza;
- è consapevole che detta offerta non vincolerà in alcun modo l'Azienda;
- ha preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei valori richiesti, ritenuti remunerativi.

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

*e*





Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

(in caso di raggruppamenti temporanei di Operatori Economici o consorzi ordinari non ancora costituiti, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti gli Operatori raggruppati o consorziati )

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

Operatore \_\_\_\_\_ Sottoscrizione \_\_\_\_\_

*e*



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

---

**Allegato 3 al Disciplinare di Gara  
CAPITOLATO TECNICO**

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016e s.m.i.  
per l'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni  
Addolorata »

*e*



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

L'Azienda "Complesso Ospedaliero S. Giovanni-Addolorata" (di seguito AOSGA) è un ente pubblico, affermato ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale.

L'AOSGA per assicurare il corretto funzionamento delle varie unità operative che la compongono ha la necessità di garantire loro la fornitura tempestiva e certa di Prodotti Farmaceutici, Dispositivi medici, Prodotti Diagnostici, nonché i più comuni beni "Economici", nel rispetto dei vincoli strutturali, operativi, di sicurezza, conservazione e tracciabilità.

L'AOSGA è una Azienda che opera oggi su più PO (presidi ospedalieri), all'interno dei quali trovano collocazione le varie Strutture Operative, ognuna con specifici punti di consegna:

1. **PO S.Giovanni** Via dell'Amba Aradam 8 – 00184 Roma;
2. **PO S.Maria;** Via Merulana 143 – 00184 Roma;
3. **PO Addolorata** Via di S. Stefano Rotondo 5/a – 00184 Roma;
4. **PO Britannico** Via di S. Stefano Rotondo 6 – 00184 Roma;
5. **Sede Amministrativa** Via dell'Amba Aradam 9 – 00184 Roma.

L'AOSGA oggi non dispone di una propria **struttura logistica** (magazzino) è garantito tramite appalto in outsourcing con sede localizzato a Guidonia. Il governo del servizio in appalto viene assicurato dalla UOC Farmacia e dalla UOC Acquisizioni Beni e Servizi ciascuno per le attività di competenza.

In questo contesto l'AOSGA ha necessità di rinnovare l'appalto del servizio assicurando ad una soluzione che preveda **un unico fornitore di servizi logistici** per tutte le tipologie di beni di consumo, in grado di gestire le specificità dei prodotti utilizzati dall'Azienda, nonché garantire la flessibilità e l'articolazione dei trasporti in modo tale da soddisfare tutte le strutture dell'AOSGA distribuite nelle varie sedi.

La necessità di individuare un unico fornitore per tutte le tipologie di beni e per tutte le strutture da servire (**unico lotto funzionale**) trova motivazione nell'esigenza dell'Azienda di garantire sia la standardizzazione dei servizi per tutte le strutture servite, sia un efficace processo di gestione degli acquisti e di gestione delle scorte riducendone la duplicazione a livello sia fisico che gestionale che informatico. Tale condizione risulta indispensabile per assicurare minime economie di scopo, un adeguato ammortamento degli investimenti, nonché il contenimento dei costi sia di start up che di gestione.

La natura dei servizi assicurati dall'AOSGA obbligano l'aggiudicatario dell'appalto in oggetto a garantire, sia in fase di avvio, che di presa in carico dei prodotti, che di integrazione con gli applicativi informatici, continuità e livelli di servizio idonei a tutte le strutture dell'AOSGA afferenti al servizio stesso.

In termini informativi, l'AOSGA dispone di un SW denominato AREAS della ditta Engineering Ingegneria Informatica che funge anche da gestionale contabile per le attività di magazzino. All'interno del servizio logistico richiesto rientra la gestione dei prodotti destinati alla produzione di preparati oncologici, o preparati sterili. Per questi beni, il servizio logistico richiesto non è difforme in termini operativi da quello di





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

altri beni destinati ad attività istituzionale, ma sono richieste:

- opportune procedure operative data la natura dei prodotti;
- una separata gestione contabile, e quindi opportune configurazioni informatiche a livello di WMS (esempio gestione multi-magazzino), nonché assoluta precisione e accuratezza in fase di gestione.

In termine di dimensionamento del servizio, nel presente capitolato sono riportati i dati relativi al servizio oggi erogato che sono utili per la valutazione del contesto e dei bisogni dell'AOSGA.

Il presente Capitolato definisce le prescrizioni minime per lo svolgimento del servizio che nel suo contenuto risulta regolato secondo lo schema tipico definito dalle norme del Codice Civile in materia di contratto di mandato con rappresentanza (artt. 1704 e ss.), di deposito (artt. 1787 e ss.) e di trasporto terrestre di cose (artt. 1678 e ss.) con i derivanti obblighi e responsabilità in materia di rilascio di qualificata documentazione idonea a consentire all'Azienda ospedaliera il rispetto delle norme fiscali, civili e della Contabilità di Stato.

#### ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato, articolato in un unico lotto funzionale, ha per oggetto la gestione del **Servizio di Logistica dei beni di consumo sanitari e non sanitari** necessari per l'espletamento delle attività delle strutture operative afferenti all'AOSGA, servizio comprensivo di **trasporto, distribuzione e consegna** alla singola unità organizzativa richiedente.

Descrive inoltre, le attività logistiche inerenti il flusso fisico ed informativo necessario per evadere le richieste d'approvvigionamento inviate dai reparti ospedalieri o da altre unità aziendali, comprese le consegne, al fine di garantire il rifornimento dei beni sanitari (Farmaci e Dispositivi medicochirurgici) e dei beni non sanitari.

Nell'assumere tale servizio, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione il proprio know how e le proprie professionalità, nonché le strutture, gli strumenti e le attrezzature necessari e utili ad assicurare l'espletamento delle attività appaltate. In sintesi, dovrà provvedere ad **assicurare**:

- La messa a disposizione di un **centro logistico** (magazzino esternalizzato) idoneo ed in regola con la normativa vigente (conformità alle norme antisismiche della struttura e delle attrezzature, agibilità/autorizzazione all'esercizio, CPI, ecc) nonché completo di impianti di climatizzazione, sistema di rilevazione e registrazione in continuum delle temperature con produzione mensile di report, antintrusione, videosorveglianza, antiallagamento, antincendio, continuità elettrica, ecc. per lo stoccaggio, la custodia e la distribuzione delle varie tipologie di beni previsti contrattualmente.
- La messa a disposizione delle **attrezzature** idonee e necessarie per la gestione di tutte le attività tipiche di un **centro logistico** (ricezione e scarico, controllo quali/quantitativo, tracciatura,



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

conservazione a temperatura idonea, stoccaggio, conservazione, smaltimento, ecc.) in considerazione anche della pluralità di tipologia di beni da gestire.

- La messa a disposizione dei **mezzi e delle attrezzature** più idonei per il **trasporto e la distribuzione** in sicurezza dei prodotti fino alle singole unità richiedenti (oppure presso apposite aree individuate dall'AOSGA ove richiesto) compresi contenitori, roll container, carrelli, pallet, transpallet, ecc.
- La messa a disposizione delle infrastrutture **HW e dei SW** necessari per il corretto, affidabile e sicuro funzionamento di tutto il servizio logistico (attività di magazzino, di trasporto, di distribuzione e di logistica inversa), nonché la relativa integrazione con il software in uso presso l'AOSGA;
- La messa a disposizione delle **risorse umane e professionali** necessarie all'espletamento del servizio sia in attività ordinaria, che straordinaria che, **se necessario, in emergenza**.
- **L'organizzazione** di tutte le risorse, gli strumenti, i processi necessari a garantire efficienza ed efficacia del servizio erogato con completa autonomia gestionale nel rispetto della normativa vigente e degli standard di settore nonché degli standard di sicurezza e affidabilità nello specifico ambito di una struttura sanitaria, inclusa la gestione specifica dei prodotti destinati all'attività commerciale e alla ricerca.

Nel garantire il servizio nel complesso il fornitore dovrà inoltre assicurare:

- La messa a disposizione di soluzioni tecniche ed organizzative tali da garantire la **sicurezza e la continuità del servizio** anche in caso di festività, condizioni atmosferiche avverse o in condizione di "pandemia".
- La fornitura di una serie di **servizi amministrativi/informativi** necessari a completare l'integrazione delle attività del servizio logistico. Tra tali servizi si elencano: pianificazione fabbisogni materiali a scorta, riordino di magazzino, ottimizzazione scorte, gestione scaduti, gestione basso rotanti, registrazione, documentazione e risoluzione **non conformità** consegne da parte dei fornitori, supporto ai Direttore Esecuzione Contratti (DEC), elaborazione report di monitoraggio e rendicontazione, gestione digitalizzazione, archiviazione e work flow documentale (Bolle, Comunicazione dei fornitori, ecc.) al fine di assicurare integrazione e miglioramento continuo sia dei processi appaltati che dei processi gestiti internamente da parte dell'AOSGA.
- La pianificazione e l'attuazione della **presa in carico e trasferimento** dei beni oggetto di gestione dagli attuali depositi al centro logistico messo a disposizione per il presente appalto.
- La **messa a disposizione/restituzione** alla fine dell'appalto di tutti i beni di consumo di proprietà dell'AOSGA stoccati presso il magazzino dell'appaltatore, con messa a disposizione degli





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

stessi, e del set informativo che li caratterizza, con modalità, procedure e tempistiche concordate con l'AOSGA; l'O.E. aggiudicatario inoltre dovrà farsi carico delle operazioni e dei costi necessari allo smaltimento di eventuale materiale sanitario scaduto e/o deteriorato.

- Prevedere un presidio fisso presso la UOC Farmacia del P.O. S. Giovanni costituito almeno da 6 operai tecnici e da 4 personale amministrativo, con il compito di ricevimento, controllo e stoccaggio della merce in entrata per conto deposito, all'emissione delle lettere d'ordine per le Ditte, all'allestimento di un archivio cartaceo e/o informatico di atti deliberativi dell'AOSGA, alla preparazione delle richieste provenienti dai centri richiedenti e validate dai farmacisti attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici dell'Azienda. Il servizio dovrà essere espletato sotto la responsabilità diretta dell'aggiudicatario e verificato dal Direttore dell'Unità Operativa, anche mediante gli altri Dirigenti farmacisti, o dal Direttore Esecutivo del contratto, con una articolazione adeguata alle esigenze del servizio, con una copertura dalle ore 07:00 alle ore 17:00, su cinque giorni settimanali, festività escluse.

I servizi elencati devono essere tutti svolti a norma di legge e a regola d'arte per tutta la durata del servizio e con costi a carico della ditta aggiudicataria. Nello svolgimento degli stessi servizi, l'OE si impegna a porre in essere la massima collaborazione con l'AOSGA, sulla base dei principi di buona fede e correttezza contrattuale.

I beni oggetto del servizio sono tutti i beni sanitari e non sanitari che possono richiedere **gestione a scorta o in transito** (senza stoccaggio a magazzino), quali a titolo indicativo e non esaustivo:

- Farmaci
- Prodotti Nutrizionali
- Dispositivi Medici
- Dispositivi medici e Disinfettanti
- Prodotti chimici, materie prime e materiale di laboratorio e prodotti infiammabili
- Prodotti per la protezione individuali (DPI)
- Prodotti per l'igiene degli ambienti e delle persone
- Prodotti di uso alberghiero
- Prodotti cartari e cancelleria compresi toner e supporti meccanografici di varia natura.

Tutti i prodotti sanitari (Farmaci, Dispositivi medici, ecc.) e le materie prime richiedono idonea **rintracciabilità** lungo tutto le fasi logistiche con identificazione di lotto e scadenza, ed in alcuni casi anche la targatura (etichettatura con etichette barcode) della singola confezione nonché il rispetto delle **temperature** di







Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

conservazione sia in fase di stoccaggio che di trasporto e consegna, nel rispetto degli standard di settore (*Good Distribution Practice* (GDP) e delle norme vigenti per ciascuna tipologia di prodotto.

Tra gli altri, è inoltre prevista la gestione logistica di prodotto **infiammabili**, per cui devono essere previste idonee strutture per lo stoccaggio nonché il personale impiegato deve essere opportunamente formato e dotato di strumenti e abilitazioni idonei per la gestione di tali prodotti.

L'OE deve gestire:

- la gestione di prodotti in **conto deposito** (Contratto Estimatorio informatizzato) o in conto visione;
- la ricezione e la conservazione presso il magazzino anche eventuali **campionature di gare**.

Infine, il servizio deve essere strutturato per gestire consegne con tempistiche **ordinarie, urgenti e in emergenza** e deve garantire la **reperibilità 24 ore su 24 sette giorni su sette**.

- Controllo/ripristino delle scorte dei prodotti amministrati "a scorta" nel magazzino esterno (ovvero prodotti stoccati in magazzino e distribuiti alle Unità Operative secondo calendario predefinito); la tipologia dei prodotti da gestire "a scorta" potrà variare per comprovate esigenze gestionali dell'AO
- Trasporto e consegna dei prodotti farmaceutici e galenici gestiti presso il magazzino dell'UOC Farmacia alle Unità Operative ospedaliere
- Supporto alle attività di stoccaggio svolte presso il magazzino UOC Farmacia
- Supporto alle attività logistiche svolte presso il magazzino della UOC Farmacia
- Reportistica di consuntivazione periodica e monitoraggio delle prestazioni del servizio attraverso metodi e sistemi per la rilevazione, analisi e validazione dei risultati, sulla base degli indicatori di servizio definiti con il Responsabile dell'AO
- Predisposizione di procedure operative formalizzate atte al controllo di tutti i processi e flussi gestionali
- Attività amministrative inerenti la gestione dei conti deposito di beni sanitari
- Gestione resi ai fornitori
- Gestione riparazioni di beni strumentario diagnostico di base soggetti a garanzia, secondo le procedure dedicate aziendali
- Fornitura e gestione dei materiali necessari per l'attività di etichettatura dei dispositivi medici, ove necessario
- Altre attività correlate/necessarie allo svolgimento del servizio esplicitate nel presente capitolato o al momento non previste/ricomprese, ma che si rendessero necessarie durante la fase attuativa del servizio per il suo buon funzionamento.

L'Operatore logistico dovrà assicurare per lo svolgimento del servizio adeguati ed idonei spazi, mezzi e attrezzature quali:

- locale adibito a norma di legge a Magazzino di beni sanitari e di beni economici; tale magazzino deve essere ubicato in posizione geografica che assicuri l'evasione delle richieste di approvvigionamento, ordinarie e urgenti delle Unità operative dell'AO San Giovanni Addolorata, nel rispetto dei tempi previsti all'art.15 del presente Capitolato.



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

Il Complesso San Giovanni Addolorata, localizzato nel Comune di Roma, è articolato in Unità Operative distribuite su cinque siti, di seguito descritti:

- 1) Ospedale San Giovanni, via dell'Amba Aradam, 8, dedicato ad attività clinica per patologie acute comprensiva dell'attività di emergenza ed urgenza e dell'attività intensiva e sub intensiva in regime di ricovero ordinario e diurno
- 2) Ospedale Addolorata, via Santo Stefano Rotondo, 5, dedicato ad attività clinica e riabilitativa e/o post acuzie in regime di ricovero ordinario e diurno e attività specialistica ambulatoriale
- 3) Ospedale Santa Maria, via Merulana, 143, attività di specialistica ambulatoriale, dialisi e ricovero a ciclo diurno
- 4) Ospedale Britannico, via Santo Stefano Rotondo, 6, dedicato ad attività clinica in regime di ricovero ordinario e diurno ed attività di specialistica ambulatoriale ivi compresa la Banca degli Occhi
- 5) Sede Amministrativa Via dell'Amba Aradam 9 – 00184 Roma.

Nella documentazione presentata in sede di gara l'Operatore offerente dovrà specificare l'indirizzo di detto magazzino e la distanza rispetto al complesso del SGA.

Il magazzino deve essere organizzato con aree dedicate per tipologia di merce stoccata e/o per destinazione d'uso ed essere chiaramente identificabili anche mediante installazione di relativa segnaletica. In aggiunta l'Operatore deve garantire la predisposizione delle aree e dei servizi necessari per la movimentazione in ingresso ed in uscita dei prodotti nonché per attività aggiuntive (tra cui, etichettatura dei dispositivi medici con etichette barcode) e per le attività amministrative correlate.

L'Operatore dovrà avvalersi di mezzi e attrezzature propri quali: mezzi per la movimentazione, contenitori e supporti, materiali di consumo e imballaggi idonei per il mantenimento dell'integrità dei materiali custoditi e trasportati, registrazione e gestione delle operazioni di movimentazione dei prodotti, attrezzature e materiali idonei per le attività di etichettatura, dove necessario, nonché degli automezzi necessari ed idonei per le consegne alle UO.

## **ART. 2 REQUISITI DELL'OPERATORE LOGISTICO**

L'Operatore dovrà possedere, per l'intera durata del Servizio, tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta necessarie all'erogazione delle prestazioni oggetto di affidamento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

I locali messi a disposizione, le attrezzature ed i sistemi informatizzati in possesso dell'Operatore Logistico e adibiti allo svolgimento del servizio devono risultare conformi alle normative europee, nazionali e regionali vigenti. I locali e le apparecchiature, in linea con il D.M. 6 luglio 1999, recante "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano", devono essere idonei e adeguati per assicurare una corretta conservazione e distribuzione dei medicinali.

Dovranno essere inoltre garantite tutte le misure necessarie in materia di sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

L'Operatore dovrà avvalersi di personale adeguato in termini di numero ed esperienza professionale in relazione allo svolgimento del servizio richiesto.





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

In particolare, il Responsabile tecnico della struttura deve essere in possesso della Laurea in Farmacia, o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, o Chimica industriale.

### **ART. 3 CENTRALE LOGISTICA (MAGAZZINO ESTERNALIZZATO)**

La Centrale di Logistica ha il compito di ottimizzare la gestione fisica ed informatica dei beni di cui all'articolo 1 di tutti i centri richiedenti aziendali dei Presidi Ospedalieri (nel seguito P.O.) e degli Uffici Amministrativi.

Il presente capitolato prevede che i locali adibiti a Centrale Logistica, gli arredi, le attrezzature ed i necessari mezzi di trasporto non siano di proprietà dell'AOSGA.

L'Appaltante può avere accesso ai locali della Centrale di Logistica tramite personale incaricato.

L'Appaltatore svolgerà un ruolo operativo, con la possibilità di essere propositivo in merito al flusso logistico aziendale, ma il ruolo decisionale spetterà sempre all'Appaltante.

Gli spazi messi a disposizione per le esigenze di stoccaggio dell'AO, in via esclusiva, devono essere tali da consentire la gestione di:

- 1260 posti pallet (h=1,2m) per lo stoccaggio di beni sanitari
- 700 mq di scaffalature per lo stoccaggio di beni sanitari
- 20 mq di scaffalature per lo stoccaggio di beni economici
- 600 mc per stoccaggio di beni sanitari infiammabili e/o corrosivi
- 200 mc per stoccaggio di farmaci in celle frigo con mantenimento della temperatura tra 2°- 8°

### **ART. 4 DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto in oggetto prevede la messa a disposizione da parte del fornitore di tutte le strutture, gli strumenti, anche software, e le attrezzature necessarie all'erogazione del servizio. procedure operative.

Il contratto in oggetto avrà una durata **36 mesi (trentasei mesi)**, naturali e consecutivi, con facoltà di **rinnovo di 24 (ventiquattro) mesi** alle medesime condizioni, come previsto nel Disciplinare e nello schema di contratto.

In ogni caso, al termine del contratto l'OE uscente dovrà garantire ed organizzare il passaggio del materiale in custodia e del set informativo completo ad esso associato, con il nuovo OE indicato dall'AOSGA, contribuendo ad assicurare la continuità del servizio in modo tale da escludere eventuali ripercussioni tecniche e/o gestionali legate allo svolgimento del servizio stesso. Tale attività contrattualmente prevista avrà una durata fissata in **2 mesi (due mesi)** fatte salve eventuali esigenze impreviste.

### **ART. 5 AMMONTARE DELL'APPALTO**

Il valore complessivo dell'appalto a base d'asta, per l'intero periodo contrattuale e per ciascun riferimento oggetto della presente procedura è pari a euro 2.898,000,00 (IVA esclusa) al netto dell'opzione di rinnovo di cui al precedente art. 4.

Nel quantificare l'ammontare dell'appalto, è stato assunto che sono a carico dell'appaltatore tutti i costi





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistico per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

connessi alla predisposizione e all'erogazione del servizio, inclusi tutti i costi di interfacciamento tra gli applicativi dell'appaltatore e gli applicativi dell'Ente nonché eventuali costi di connessione alla rete aziendale.

#### **ART. 6 PROCESSI ED ATTIVITÀ**

In sintesi, il flusso logistico comprende il ricevimento, il controllo e lo stoccaggio della merce proveniente dai fornitori esterni, a seguito di acquisti effettuati dall'Azienda Ospedaliera; la preparazione degli ordini pianificati ed urgenti provenienti dai centri richiedenti e validati dai soggetti preposti; la preparazione delle unità di carico; il trasporto e la consegna delle unità di carico ai centri richiedenti; l'emissione della documentazione cartacea ed informatica relativa alle varie attività; l'evasione delle richieste straordinarie e urgenti; la gestione dei materiali resi dai centri richiedenti e del materiale obsoleto da alienare; l'effettuazione degli inventari, almeno semestrali (giugno e dicembre).

All'Operatore Logistico è richiesto inoltre di gestire operativamente il livello delle scorte presenti nel sito, con l'obiettivo di emettere una proposta d'ordine per il reintegro delle stesse da inoltrare, per la validazione, ai soggetti preposti dall'Azienda secondo le modalità e gli obiettivi concordati con le stesse.

All'Operatore Logistico è richiesto di sviluppare le proprie prestazioni descritte nel presente capitolato in modo da adeguarle nel futuro ai cambiamenti ed agli sviluppi delle relazioni tra fornitori e l'Azienda. In casi eccezionali e di urgenza potrà essere richiesto il prelievo/consegna con mezzo dell'outsourcer di prodotti anche al di fuori dell'Azienda nell'ambito dell'area regionale, senza costi aggiuntivi per l'Appaltante.

#### **ART. 7 CRONOPROGRAMMA DI AVVIO DEL SERVIZIO**

Nel progetto tecnico prodotto ai fini della valutazione qualitativa, l'Operatore dovrà descrivere le modalità in cui verranno attivate le singole fasi per l'avvio del servizio nel rispetto delle tempistiche di seguito elencate:

- 1 piena ed attuale disponibilità dell'immobile destinato a sede del magazzino esterno dei dispositivi medici e presidi sanitari, beni economici e armamentario ed allestimento dello stesso a tale scopo, entro 50 giorni dalla data di invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva
- 2 Integrazione con i sistemi informatici aziendali entro 20 giorni dalla data di invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva
- 3 trasferimento dello stock attualmente ubicato presso il Magazzino di Guidonia e i magazzini interni di beni economici e beni armamentario dell'AO verso il nuovo magazzino
- 4 inizio gestione del servizio, entro 2 giorni feriali dal completamento del trasferimento dello stock, di cui al punto 3.

#### **ART. 8 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

Con la stipula del contratto di appalto, di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegnerà a svolgere per conto dell'Azienda Sanitaria tutti i servizi e le attività, così come specificate, sia per le referenze di normale utilizzo sia per quelle utilizzate in relazione ad eventi o esigenze particolari. Resta inteso che la diffusione del presente Capitolato non costituisce offerta, né impegna l'Azienda Sanitaria ad assegnare



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

effettivamente l'incarico di cui sopra, riservandosi la stessa il diritto di revocare la gara di appalto in qualsiasi momento precedente la conclusione del contratto con l'Appaltatore, senza che ciò giustifichi alcun diritto né pretesa da parte di coloro che avranno presentato offerte.

- 1 Servizi logistici presso il magazzino esterno
- 2 Supporto alle attività logistiche svolte presso l'UOC Farmacia – settore farmaci del Corpo E dell'Ospedale San Giovanni
- 3 Supporto all'evasione delle RDA e distribuzione dei prodotti gestiti dalla UOC Farmacia - settore Dispositivi medici presso il Corpo C dell'Ospedale San Giovanni

Il dettaglio delle attività viene di seguito descritto:

### **8.1 Servizi logistici presso la Centrale Logistica (Magazzino esterno)**

Il servizio riguarda la gestione logistica dei prodotti farmaceutici, dispositivi medici e beni economici, di cui all'art.1, movimentati a "scorta", sulla base di indicazioni specifiche dell'AO.

Al fine di poter identificare i volumi, gli spazi, la tipologia dei prodotti da gestire e quant'altro necessario ai fini della formulazione dell'offerta di gara, ogni Offerente potrà effettuare un sopralluogo e prenderne visione presso l'attuale magazzino in affido sito in località Guidonia, via del Faggi 20/22, previo accordo con l'attuale Responsabile del procedimento nell'ambito dell'AO.

L'avvenuto sopralluogo dovrà risultare nella documentazione presentata in sede di gara.

Le attività principali del servizio sono di seguito descritte:

#### **8.1.1 Trasferimento prodotto dall'attuale magazzino esterno e/o altri magazzini dell'AO**

In caso di trasferimento dei prodotti su altro magazzino dell'attuale affidatario e/o aggiudicazione a nuovo Operatore, il servizio comprende le operazioni di trasferimento di tutti i materiali secondo un piano di trasloco approvato e condiviso con il Responsabile della UOC Farmacia dell'AO. Le operazioni di trasloco dovranno essere svolte senza alcun impatto sull'operatività del servizio svolto verso le UO e i reparti, sia per quanto riguarda le consegne secondo calendario prefissato che le consegne urgenti.

In caso di nuovo aggiudicatario, la presa in carico dei materiali sanitari giacenti presso l'attuale magazzino esterno e i materiali economici presso l'AO dovrà avvenire previo inventario in contraddittorio con l'attuale affidatario e con il Responsabile AO. I costi relativi al trasferimento dei prodotti dall'attuale al nuovo sito, saranno riconosciuti al nuovo Aggiudicatario per un importo complessivo non superiore a 16.000 euro.

Il volume del materiale da trasferire sarà valutato dall'Operatore Offerente in sede di sopralluogo presso il magazzino esterno e i magazzini di beni economici dell'AO, concordato con l'attuale Responsabile del Procedimento.

Eventuali contestazioni per danneggiamenti sui prodotti e/o per incongruenze dei dati quali-quantitativi riconducibili alle operazioni di trasloco saranno a completo carico del nuovo affidatario.





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistico per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

Il completamento del trasloco dovrà essere garantito entro un periodo massimo di 10 giorni lavorativi dall'avvio, mentre la messa a regime del servizio dovrà essere garantito entro il 40esimo giorno solare dalla stipula del contratto, pena l'applicazione di una penale di € 2.500 e della assunzione a proprio carico di eventuali oneri aggiuntivi richiesti dal precedente affidatario per proseguire il servizio.

I prodotti inventariati dovranno risultare caricati rispettando la codifica e l'identificativo di magazzino sul sistema informatico dell'Azienda Ospedaliera per consentire ai referenti aziendali di avere visibilità su tutte le informazioni inerenti i materiali giacenti presso il nuovo magazzino esterno (scadenza, lotto di produzione, ecc.).

La presa in carico dei materiali giacenti presso il magazzino economale dell'AO e/o di altri beni sanitari giacenti presso i magazzini della UOC Farmacia settore Farmaci e settore Dispositivi Medici verrà completata con dichiarazione scritta da parte del Responsabile finalizzata all'attestazione della buona conservazione del materiale consegnato al nuovo Operatore.

### **8.1.2 Evasione RDA**

La RDA è la richiesta di approvvigionamento inoltrata tramite il sistema gestionale informatico aziendale, dalle Unità Operative ospedaliere alla UOC Farmacia; quest'ultima procede alla validazione e inoltro della RDA all'Operatore logistico.

Le richieste sono articolate in due tipologie:

1. RDA ordinaria, emessa entro e non oltre tempistiche prefissate sulla base di un calendario di consegna concordato. Il processo in oggetto inizia successivamente alla ricezione da parte dell'Operatore logistico delle RDA validate ed è articolato secondo le seguenti attività:
  - Prelievo della merce sulla base di una lista di prelievo corrispondente alla RDA
  - Confezionamento in unità di imballo sulla base della tipologia di referenza e delle necessità di reparto (rolla, contenitori, scatole, ecc.)
  - Validazione della lista di prelievo e registrazione a sistemaI livelli di servizio sono riportati all'art.15.
2. RDA urgente, emessa dalle UO secondo la procedura urgente, previa verifica di disponibilità della merce a magazzino; la consegna della merce deve avvenire entro tempistiche prefissate dall'ora di ricevimento della RDA validata; i livelli di servizio sono riportati all'art. 15 del presente Capitolato.

### **8.1.3 Spedizione**

Il processo di approntamento delle spedizioni include le seguenti attività:

- Inserimento a sistema dei dati relativi alla merce da spedire
- Emissione e stampa in triplice copia della distinta dei prodotti da consegnare
- Controllo dei colli pronti per la spedizione e firma della distinta da parte del Farmacista responsabile del magazzino centralizzato
- Carico delle unità di spedizione (unità di consegna, contenitori, scatole, ecc.) sul mezzo di trasporto
- Emissione, stampa in triplice copia, ove richiesto, del DDT e consegna al trasportatore





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistico per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

I livelli di servizio sono riportati all'art.15.

#### **8.1.4 Trasporto e consegna**

Il processo in oggetto inizia dopo il caricamento delle unità di spedizione sugli automezzi e termina con la consegna della merce e della documentazione allegata alle UO ospedaliere richiedenti e/o alle UOC Farmacia. In aggiunta il processo include:

- Ritiro della distinta dei prodotti consegnati in duplice copia sottoscritta per ricevimento merce dal RIOP o suo delegato delle UO con riserva di controllo e segnalazioni delle difformità entro le successive 24-48 ore
- Eventuale ritiro della merce contestata
- Consegna alla UOC Farmacia della copia della distinta dei prodotti consegnati con la firma del Farmacista responsabile dei beni stoccati e del RIOP o suo delegato dell'UO richiedente

I livelli di servizio sono riportati nell'art. 15 del presente Capitolato.

#### **8.1.5 Controllo scorte di magazzino e emissione proposta d'ordine**

L'Operatore logistico effettua su sistema informatico aziendale, con frequenza settimanale, il controllo dei livelli di scorta per tutti i materiali gestiti presso il magazzino esterno, in relazione ai valori minimi calcolati su base statistica e/o indicazioni precise fornite dalla UOC Farmacia e della UOC Acquisizione Beni e Servizi. A valle viene elaborata e trasmessa alla UOC Farmacia e alla UOC Acquisizione Beni e Servizi una proposta d'ordine ai fini di validazione e successiva emissione di un Ordine di acquisto.

#### **8.1.6 Gestione beni armamentario**

Per quanto riguarda i beni armamentario l'Operatore logistico opera secondo la procedura aziendale interna per l'approvvigionamento di strumentario diagnostico di base, atta a determinare i fabbisogni, le modalità di richiesta e di consegna degli stessi alle UO richiedenti.

#### **8.1.7 Gestione ordini fornitori (NSO)**

Il Responsabile di UOC Farmacia e il Responsabile dei servizi e beni economici, e/o loro delegati, inoltrano ai fornitori e all'Operatore gli ordini di acquisto verso i fornitori con tutti i dettagli necessari per il monitoraggio dei tempi di consegna e dell'espletamento delle operazioni di ricevimento merce, mediante l'utilizzo del sistema informatico.

L'OE in particolare svolge le seguenti attività:

- 1 Conferma dell'effettiva ricezione e accettazione
- 2 Introduzione dell'ordine ricevuto nel portafoglio ordini informatizzato dell'Operatore logistico

L'Operatore svolge attività di sollecito per mancato rispetto delle tempistiche di consegna in relazione agli Ordini di acquisto, con l'obiettivo di garantire i livelli di minimi di scorta funzionali alla copertura de



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

fabbisogni di consumo delle UO richiedenti.

La documentazione ed i relativi dati saranno gestiti secondo la procedura informatizzata aziendale di approvvigionamento e di contabilità in uso.

I livelli di servizio sono riportati all'art.15.

### **8.1.8 Ricevimento e stoccaggio merce**

Il processo inizia con lo scarico della merce dagli automezzi e termina con la validazione delle referenze e lo stoccaggio in zone dedicate sulla base della tipologia di merce.

Le attività includono:

- Scarico merce dall'automezzo
- Acquisizione e firma del documento di trasporto con riserva di controllo e segnalazioni difformità entro le successive ventiquattro ore
- Controllo della merce in entrata mediante riscontro dei documenti di trasporto e degli ordini al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa degli articoli consegnati rispetto a quelli ordinati
- Comunicazione al fornitore e/o Vettore entro le ventiquattro ore successive, delle anomalie riscontrate allo scarico con particolare riferimento all' integrità degli imballi
- Controllo della conformità della merce rispetto alle caratteristiche/requisiti tecnici con particolare riguardo al confezionamento, etichettatura, stato di conservazione, data di scadenza/numero di lotto e rispetto delle condizioni di trasporto in relazione alla tipologia di materiale (es. Temperatura)
- Comunicazione al Fornitore, entro le ventiquattro ore successive, delle anomalie riscontrate
- Comunicazione contestuale all'UOC Farmacia e all'UOC Acquisizione Beni e Servizi di tutte le eventuali non conformità rilevate durante la fase di controllo di integrità e quali-quantitativo (es. differenze quantitative)
- Gestione della non conformità secondo le procedure concordate con la UOC Farmacia e la UOC Acquisizione Beni e Servizi
- Validazione e firma del Farmacista del magazzino, del documento di trasporto relativo alla merce ricevuta (spunta ed evidenza delle differenze)
- Inserimento dati con la procedura informatizzata di approvvigionamento e di contabilità e stampa del movimento di carico collegato al DDT, validazione e firma del Farmacista del magazzino entro 24 ore dal ricevimento e verifica della merce
- Messa a disposizione merce per lo stoccaggio
- Generazione ed applicazione di etichetta con codice a barre contenente le informazioni relative al lotto di produzione, al codice prodotto e alla data di scadenza.

I livelli di servizio sono riportati all'art. 15 del presente Capitolato.





*Procedura aperta di carattere comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

### **8.1.9 Gestione resi merce dalle UO**

Il processo in oggetto inizia con la constatazione dello stato della merce stoccata presso l'UO a riscontro della documentazione relativa (che riporta la causale della richiesta di reso, ovvero difformità, errori, materiali in scadenza, quantitativi superiori ai fabbisogni) e termina con il carico della merce a magazzino.

Le attività includono:

- Ritiro della merce e della relativa documentazione presso le Unità richiedenti, in concomitanza della consegna prevista nel calendario programmato
- Trasporto e consegna della merce presso il Magazzino
- Controllo della merce in entrata a fronte dei documenti di consegna e controllo della conformità del prodotto ai fini di renderlo disponibile ad una successiva allocazione
- Validazione dei documenti di ricevimento merce e carico merce a sistema
- In caso di mancata possibilità di utilizzo del prodotto si procederà alla definizione del materiale come obsoleto e il carico a sistema nel magazzino scaduti/obsoleti.

### **8.1.10 Gestione resi al fornitore**

Il processo in oggetto inizia con il controllo della merce in fase di ricevimento e termina con la riconsegna della merce al Vettore con la relativa documentazione (contestazione, documento di non conformità e DDT).

Il processo include le seguenti attività:

- Accettazione merce con riserva e stoccaggio in area dedicata
- Determinazione della non conformità e emissione del "Documento di non conformità" e/o di "Reso al fornitore" ed inserimento dati nel sistema informativo
- Emissione documentazione di trasporto (DDT) con l'indicazione "Reso al fornitore"
- Consegna al Vettore del materiale reso al fornitore con la relativa documentazione
- Comunicazione ai soggetti preposti dell'Azienda dello stato di non conformità e condivisione delle azioni correttive
- Comunicazione al fornitore dello stato di conformità rilevato e della restituzione della merce resa.

### **8.1.11 Gestione materiale in quarantena/obsoleti/da alienare**

Il processo riguarda la gestione dei materiali da alienare/obsoleti e/o in quarantena, secondo modalità e procedure specifiche, tali da garantire l'identificazione e la separazione fisica e logica di tali materiali rispetto allo stock disponibile al prelievo.

Le operazioni dovranno assicurare la gestione dei materiali in quarantena in conformità a tutte le disposizioni e normative vigenti, al fine di evitare la loro immissione in distribuzione.

Il processo include le seguenti attività:

- Comunicazione dai soggetti preposti dell'AO e/o dagli organi competenti in materia di vigilanza della





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

- necessità di provvedere al ritiro e messa in quarantena di specifici lotti di farmaci o materiali sanitari
- Ricerca ed identificazione del materiale giacente presso il Magazzino, riscontro con i documenti di trasporto e gli ordini ai fornitori al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa degli articoli
- Ricerca, identificazione e ritiro del materiale consegnato alle UO con immediata comunicazione ai Responsabili dell'Azienda
- Movimentazione, etichettatura con etichette riportanti la dicitura "Merce in Quarantena" e stoccaggio della merce in quarantena in spazi dedicati e opportunamente segnalati con fasce di contenimento di colore diversamente da quelli usualmente utilizzati (rosso).

#### **Smaltimento materiali**

Periodicamente l'Operatore attiverà la procedura per il conferimento dei materiali agli impianti di smaltimento, sulla base della tipologia di prodotto, e previa validazione da parte dell'Amministrazione dell'AO.

L'Operatore dovrà operare secondo procedure specifiche, attivando i fornitori preposti dall'AO ad eseguire le operazioni di smaltimento.

A valle del conferimento l'Operatore deve ricevere e conservare le dichiarazioni comprovanti la presa in carico e l'avvenuto smaltimento da parte del Fornitore incaricato.

I livelli di servizio sono riportati all'art.15.

#### **8.1.12 Predisposizione inventari semestrali e rotativi**

Il processo in oggetto consiste nella verifica annuale e rotativa della corrispondenza della merce contabilmente presente nel magazzino della Centrale Logistica e quella fisicamente conservata nello stesso, con l'obiettivo di fornire le rimanenze finali di magazzino. L'attività dovrà essere svolta secondo procedure formalizzate in relazione a tutte le fasi del processo.

Gli inventari saranno eseguiti semestralmente e con cadenza rotativa per gli articoli che denunciano discrepanze fisiche contabili in base alle esigenze dell'Azienda ed alle modalità stabilite di volta in volta concordate.

Al termine delle attività verrà fornita la documentazione relativa alle modalità operative, l'indicazione degli scostamenti fisico contabili e il valore aggiornato complessivo delle giacenze riconciliate ed infine i tabulati di dettaglio a livello di codice articolo.

I livelli di servizio sono riportati all'art.15.

#### **8.1.13 Reportistica di gestione**

L'Operatore logistico dovrà garantire lo svolgimento dei processi nelle sequenze e nei tempi indicati in modo da consentire in tempo reale dalla procedura di approvvigionamento e di contabilità la visualizzazione e la stampa dei report di gestione quali:



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

- Report giornalieri delle giacenze di Magazzino
- Report annuale (al 31/12) con i dati di movimentazione e spesa suddivisi per Unità richiedenti
- Report annuale riportante l'inventario delle giacenze e relative valore dei prodotti al magazzino centrale e ai centri richiedenti al 31/12 (inventario annuale), in conformità alle procedure aziendali
- Report su richiesta dell'AO riportante le giacenze e relative valore di determinati articoli a Magazzino (Inventario rotativo)
- L'Operatore dovrà inoltre trasmettere alla UOC Farmacia i report mensili di rilevazione monitoraggio delle date di scadenza, dei materiali in quarantena e/o obsoleti.

In aggiunta alle reportistiche gestionali sono richiesti report di tipo direzionale e di controllo su tutte le attività oggetto dell'appalto per gli utenti indicati dall'AO, (almeno 20 report), resi disponibili eventualmente anche con modalità web base (integrato nel portale aziendale).

#### **8.1.14 Servizi per la tracciabilità dei dispositivi medici**

L'Operatore Logistico dovrà fornire il servizio di etichettatura in relazione a tutti i dispositivi medici gestiti presso il magazzino esterno in conformità alle normative vigenti e agli indirizzi dell'AO in materia di tracciabilità dei dispositivi medici, tra cui il D.Lgs. 8 settembre 2000, n. 332, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro.

Il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

- Generazione di un'etichetta Barcode, con una codifica interna all'AO, atta ad identificare il codice prodotto, il lotto di produzione e/o numero di serie, la data di scadenza
- Apposizione dell'etichetta per tutti i dispositivi medici in arrivo al magazzino dai fornitori e/o resi dalle UO e sprovvisti di etichetta.

#### **8.2 Supporto alle attività logistiche svolte presso l'UOC Farmacia settore Farmaci del Corpo E dell'Ospedale San Giovanni**

L'Operatore logistico dovrà erogare servizi di supporto all'UOC Farmacia settore Farmaci, in relazione ai seguenti processi:

- Ricevimento e stoccaggio merce presso la UOC Farmacia settore Farmaci
- Distribuzione con trasporto e consegna alle UO richiedenti delle merci approntate presso la UOC Farmacia settore Farmaci

I beni sanitari gestiti presso la UOC Farmacia settore Farmaci consistono in prodotti farmaceutici e galenici, di cui in particolare:

- Medicinali e mezzi di contrasto
- Stupefacenti
- Alimenti per nutrizione artificiale
- Medicinali per emodializzati

*e*





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

- Antisettici
- Prodotti galenici
- Sieri e vaccini

Il personale di supporto alle attività di ricevimento, stoccaggio e spedizione sarà coordinato dal Responsabile dell'UOC Farmacia o suo delegato.

Il personale di supporto al trasporto e consegna delle RDA approntate presso la UOC Farmacia settore Farmaci sarà coordinato dal personale dell'Operatore logistico dedicato al trasporto e consegna e svolgerà il servizio secondo il calendario di consegna programmato concordato con il Responsabile di UOC Farmaci e le UO e/o con modalità urgente.

### **8.3 Supporto all'evasione delle RDA e distribuzione dei prodotti gestiti dalla UOC Farmacia settore Dispositivi medici presso il Corpo C dell'Ospedale San Giovanni**

L'Operatore logistico dovrà erogare servizi di supporto in relazione alle attività operative svolte presso la UOC Farmacia settore Dispositivi medici, tra cui si include:

- Evasione delle RDA delle UO;
- Confezionamento in appositi contenitori dei materiali destinati al blocco operatorio del Corpo C
- Ricevimento e stoccaggio merce
- Distribuzione con trasporto e consegna alle UO richiedenti
- Controllo scorte ed emissione proposte d'ordine
- Gestione ordini
- Gestione resi a Fornitori
- Gestione resi merci dalle UO
- Gestione merci in quarantena/obsoleti/ da smaltire
- Predisposizione Inventari

I beni sanitari gestiti presso la UOC Farmacia settore Dispositivi medici consistono in materiali protesici e presidi chirurgici, di cui:

- Protesi
- Pace-maker
- Defibrillatori impiantabili
- Valvole e filtri per emodinamica
- Presidi chirurgici e materiale sanitario monouso
- Materiale sanitario di consumo

Il personale di supporto alle attività interne della UOC Farmacia settore Dispositivi medici sarà coordinato dal Responsabile della UOC Farmacia settore Dispositivi medici o suo delegato

Il personale di supporto al trasporto e consegna delle RDA approntate sarà coordinato dal personale dell'Operatore logistico dedicato al trasporto e consegna e svolgerà il servizio secondo il calendario di





*Procedura aperta di carattere comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

consegna programmato e/o con modalità urgente.

#### 8.4 Volumi operativi

I parametri indicatori dei volumi di attività medi annui sono di seguito elencati:

##### Magazzino esterno

- Numero di referenze: 3000
- Unità pallet e scaffalature: 750 mq
- Materiali infiammabili: 600 mc
- Cella frigo: 200 mc
- Ordini verso fornitori: 6000 unità
- 10.000 RDA per dispositivi medici, presidi e farmaci;
- 3400 RDA per beni economici e ausili per l'incontinenza
- 3000 RDA di beni armamentario
- Punti di consegna: 140 punti su tutti i presidi

##### Consegne

- 4.500 consegne di dispositivi medici e presidi da Magazzino esterno verso l'UOC Farmacia settore dispositivi medici (l'UOS Dispositivi medicochirurgici) e verso le UO richiedenti dei siti dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda (i reparti richiedenti);
- 4.000 consegne di farmaci dall'UOC Farmacia settore farmaci del corpo E e verso le UO richiedenti dei siti dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda (degli Ospedali Addolorata, Santa Maria e Britannico)
- le consegne urgenti rappresentano il 10% delle RDA di dispositivi medici, farmaci e presidi ed il 5% delle R.D.A di beni economici
- le consegne ordinarie verso le UO, per ogni tipologia di prodotto, sono settimanali per punto di consegna (con giornate concordate con l'UOC Farmacia )
- le consegne all'UOC Farmacia giornaliere
- le consegne di beni economici alle UO dei siti degli Ospedali Addolorata, Santa Maria sono previste per il giovedì di ogni settimana - Britannico e Sede Legale sono previste per il lunedì di ogni settimana, per il sito San Giovanni sono previste il venerdì di ogni settimana.

##### Trasporti



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

Gli automezzi richiesti ai fini della consegna delle merci, conformi alle normative inerenti le varie tipologie di merci, sono:

- 1 automezzo furgonato con autista >3,5t e <12t con sponda idraulica caricatrice e piano di carico fino a 6 metri, per le spedizioni di beni sanitari dal Magazzino esterno verso l'Ospedale San Giovanni, due volte alla settimana (martedì e giovedì); adibito al trasporto di merci pericolose
- 1 automezzo furgonato con autista >3,5t e <12t con sponda idraulica caricatrice e piano di carico fino a 6 metri, per le consegne a tutti i siti di beni sanitari, da lunedì a venerdì; adibito al trasporto di merci pericolose
- 1 automezzo furgonato con autista >3,5t e <12t con sponda idraulica caricatrice e piano di carico fino a 6 metri, per le consegne a tutti i siti di beni economici, 2 giorni alla settimana
- 1 automezzo furgonato a disposizione per le urgenze

Personale richiesto presso il sito dell'Ospedale San Giovanni, distribuiti come segue:

- 10 risorse, di cui 6 con ruolo tecnico e 4 con ruolo amministrativo, presso l'UOC Farmacia, per le attività di approvvigionamento, ricevimento, evasione RDA e consegna ai blocchi operatori del Corpo C e Britannico, UO Interventistiche; il monte ore complessivo annuo è pari a 20.684 ore

## ART. 9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

### 9.1 Modalità di svolgimento del servizio di magazzino esterno, di cui al cap. 8.1

L'Operatore logistico si impegna a mantenere aperto ed operante il magazzino esterno al fine di soddisfare la tempistica richiesta dall'Azienda per le consegne sia delle RDA ordinarie sia di quelle urgenti. Il servizio oggetto del Capitolato dovrà essere espletato con continuità nell'orario di apertura indicato.

Il magazzino dovrà osservare il seguente orario di apertura:

- **Tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 17.00**

Al di fuori dell'orario indicato l'Operatore dovrà garantire un servizio di reperibilità per tutte le richieste di approvvigionamento urgenti.

L'Appaltatore per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire, in tutto od in parte, le attività oggetto del servizio, pena la risoluzione del contratto, con risarcimento del danno.

Se per cause di forza maggiore il servizio non potesse essere effettuato, l'Operatore logistico riconoscerà il diritto all'AO di trattenerne in via straordinaria una cifra proporzionale al minor lavoro effettuato, per la quale dovrà emettere la conseguente nota di accredito.

In caso di sciopero l'Operatore logistico dovrà darne comunicazione almeno 48 ore prima e garantire il mantenimento dei servizi minimi essenziali definiti dall'AO o, in mancanza di tali disposizioni aziendali, si applicano i livelli di servizio previsti per il sabato.



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

L'Operatore dovrà svolgere tutte le funzioni affidate operando un costante e continuo controllo sulla corretta applicazione delle norme legislative vigenti, delle procedure/prescrizioni e direttive aziendali o quanto richiamato in eventuali documenti di valutazione del servizio (che costituiscono sempre, seppur indirettamente, ulteriori prescrizioni operative) in tutte le fasi operative incluse nel proprio ambito di gestione.

L'Operatore logistico si impegna a mantenere a disposizione dell'Azienda ospedaliera una superficie di circa 20 mq adibita ad uffici destinati al personale della stessa per le attività di verifica delle procedure e della modalità di funzionamento e gestione del magazzino avendo libero accesso a tutte le informazioni necessarie e utili per procedere a detti controlli.

L'Operatore logistico si impegna a seguire tutte le procedure attualmente in vigore ivi comprese le procedure di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

L'Operatore logistico si impegna a far sì che le attrezzature siano adeguate alla fornitura del servizio per tutta la durata del contratto. Qualora si rendesse necessario procedere ad investimenti per innovazione delle attrezzature ovvero sostituzione di attrezzature obsolete e/o usurate, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'Azienda ospedaliera e provvederle a proprie spese.

Sono a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla gestione/conduzione della struttura e delle attrezzature/impianti/tecnologie messe a disposizione, in particolare:

- Disponibilità dei locali e dell'area del magazzino
- Pagamento delle utenze (gas, luce, acqua, rete per il flusso dati da/verso il magazzino, ecc.)
- Manutenzione ordinaria dell'immobile, comprese le aree esterne
- Manutenzione ordinaria degli arredi e delle attrezzature (sia di proprietà che a noleggio)
- Esecuzione del servizio di pulizie
- Vigilanza notturna dell'immobile con servizio di intervento a chiamata nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Inoltre è a carico della ditta tutto il materiale di supporto alle attività di magazzino, compresi i contenitori per la consegna del materiale.

I materiali di supporto alla movimentazione devono possedere le seguenti caratteristiche:

- flessibilità nella movimentazione interna
- sicurezza e identificazione del contenuto
- mantenimento delle caratteristiche materiali
- applicabilità delle etichette.

Il materiale di supporto alle attività di magazzino è a carico dell'Appaltatore, il quale dovrà attenersi alle specifiche relative ai principali materiali di confezionamento attualmente in uso.

In particolare si possono identificare alcune tipologie principali: unita roll, struttura in rete con pianale dotato di ruote (roll di sicurezza), contenitori atermici, contenitori di sicurezza.

L'Operatore logistico utilizzerà per la gestione del servizio il proprio sistema informativo interfacciandosi opportunamente con quelli attualmente in uso da parte dell'AO per quanto riguarda lo scambio delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività inerenti i processi oggetto del presente capitolato. Dovrà essere prevista la possibilità per l'Azienda ospedaliera di accedere incondizionatamente ai dati inventariali e ai documenti in deposito attraverso procedure di trasmissione dati sulle interfacce messe a





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

disposizione dall'Operatore logistico.

L'AO metterà a disposizione dell'Operatore logistico la documentazione tecnica di eventuali sistemi gestionali coinvolti a vari livelli nei processi logistici, inclusi eventuali sistemi verticali per la gestione clinica. L'Operatore logistico si impegna ad eseguire a regola d'arte tutti i servizi di magazzino, predisponendo i mezzi, gli strumenti, gli impianti, le attrezzature e le risorse necessarie.

L'Appaltatore si obbliga a far sì che:

- in ogni fase di attività siano utilizzate le migliori e le più adeguate tecnologie in relazione al tipo di prestazioni da svolgere ed al tipo delle referenze da trattare
- siano utilizzati i sistemi e le procedure organizzative e tecnologiche idonee alla migliore organizzazione dei servizi di magazzino;
- siano applicati standard di qualità allineati a quelli normalmente utilizzati attualmente dall'Azienda ospedaliera.

L'Azienda ospedaliera adoterà ogni opportuna precauzione per impedire l'indiscriminato accesso dei propri dipendenti e/o collaboratori ai dati residenti sul sistema informatico dell'Operatore Logistico. Eventuali rettifiche sui dati residenti sul sistema informativo del magazzino devono essere effettuate esclusivamente dall'Operatore logistico.

#### **9.1.1 Modalità di svolgimento delle attività di controllo scorte e pianificazione consegne verso le UO, di cui al cap. 8.1.5**

L'UOC Farmacia settore Dispositivi medici fornirà al Magazzino esterno le seguenti informazioni:

- il repertorio aggiornato codificato di tutti i dispositivi medici, presidi sanitari, beni economici e armamentario per un totale di circa 3000 prodotti
- la scorta minima per ogni prodotto.

#### **9.2 Modalità di svolgimento delle attività di approntamento materiali presso l'UOC Farmacia settore Dispositivi medici del Corpo C, di cui al cap.8.2**

L'UOC Farmacia settore Dispositivi medici fornirà al personale specializzato messo a disposizione da parte dell'Operatore logistico presso il magazzino Dispositivi medico chirurgici del Corpo C informazioni specifiche relative alle seguenti attività:

- Approntamento e consegna dei Kit di materiali verso i Blocchi operatori:
  - lista dei materiali per singolo kit di intervento
  - numero kit da confezionare giornalmente: (valore medio= 100 kit/giorno)
- Consegna e gestione post intervento dei materiali protesici "in conto deposito":
  - lista dei materiali impiantabili, gestiti in conto deposito, richiesti per singolo intervento;
  - a valle dell'intervento il personale dovrà controllare i materiali impiantati e non impiantati ed emettere una proposta di ordine per i materiali impiantati o di restituzione dei materiali non impiantati al fornitore



*Procedura aperta di carattere comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

- Consegna di materiali specialistici alle Unità operative interventistiche.

### **9.3 Modalità della Distribuzione (trasporto e consegna), di cui al cap. 8.1.4**

L'Operatore logistico con proprio personale e propri mezzi, dovrà provvedere alla distribuzione, ovvero al trasporto e consegna dei beni sanitari ed economici, da tutti i magazzini esterni ed interni del SGA.

L'Operatore logistico si impegna a rispettare tutte le disposizioni normative vigenti in materia di trasporto delle varie tipologie di merci.

L'Operatore logistico appronterà i mezzi necessari nella qualità e quantità idonea a garantire l'efficiente organizzazione del servizio. Inoltre, si dovrà munire di tutte le attrezzature occorrenti per confezionare, confezionare, sigillare, e distribuire i beni sanitari da consegnare ed inoltre fornire adeguato e idoneo materiale di confezionamento quali buste o kit, materiali di consumo, attrezzature, carrelli e di quant'altro indispensabile all'espletamento del servizio richiesto.

I materiali utilizzabili e le attrezzature sin dalla fase di avvio dovranno risultare nuove di fabbrica o in ottimo stato, e tali mantenute per tutto il tempo di affidamento del servizio.

I carrelli, attrezzature e quant'altro utilizzato anche negli spazi comuni al di fuori dai locali del magazzino e negli spazi comuni delle farmacie, dovrà essere mantenuto oltre che pulito e sanificato, anche perfettamente gradevole all'aspetto.

L'Operatore logistico dovrà provvedere con proprio personale agli opportuni interventi di sanificazione delle attrezzature.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, e a semplice richiesta, lo stato delle attrezzature.

I carrelli di trasporto devono risultare per volume, peso, ingombro a norma di legge e perfettamente compatibili con le barriere strutturali ed architettoniche e gli impianti di elevazione, in modo da poter senza alcuna difficoltà ed intralcio raggiungere i luoghi di consegna, attraverso percorsi verticali e/o orizzontali. La gestione dei carrelli dovrà essere differenziata tra prodotti farmaceutici, beni sanitari e beni economici in accordo con le linee guida dell'AO e le normative vigenti in materia. Le attrezzature di carico/scarico/consegna dovranno essere compatibili con le caratteristiche degli ambienti interessati dagli spostamenti.

Il personale dell'Operatore logistico è tenuto a introdurre i rifiuti nelle apposite attrezzature di raccolta (cassonetti e compattatori) posizionate all'interno del perimetro ospedaliero.

Gli imballaggi devono essere compressi per ridurre il volume in modo da poter essere trasportati con appositi carrelli.

È fatto divieto di accatastare nell'area interna ospedaliera ed in quella esterna, residui di imballaggio, contenitori, materiale in disuso.

### **9.4 Programmazione delle consegne**

L'Operatore dovrà recepire le esigenze di consegna delle UO richiedenti e successivamente elaborare e aggiornare periodicamente un calendario operativo di consegna, previa approvazione del Responsabile UOC Farmacia o suo delegato

Il calendario dovrà riportare per ogni giorno lavorativo, da lunedì a venerdì, le seguenti informazioni: giorno, tipologia di bene (farmaci/soluzioni infusionali/infiammabili/corrosivi, dispositivi medici e materiali protesici, beni economici e ausili per l'incontinenza, beni armamentario), destinazione (presidio e corpo),





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

numero di UO servite e dettaglio.

Di seguito sono riportate le modalità operative in essere:

- Materiali sanitari da Magazzino esterno verso UOC Farmacia  
Frequenza di servizio: giornaliera  
Punti di consegna: presso Presidio San Giovanni corpo C
- Beni economici e armamentario da Magazzino esterno verso le UO richiedenti.  
Frequenza di servizio: 1 consegna alla settimana per ogni UO  
Punti di consegna: 140 punti
- Farmaci (soluzioni in fusionsali) da Magazzino esterno verso settore Farmaci e UO richiedenti  
Frequenza di servizio: 1 consegna alla settimana per ogni UO (concordando le giornate con l'UOC Farmacia settore Farmaci)  
Punti di consegna: 140 unità
- Materiali sanitario da Magazzino esterno verso le UO richiedenti  
Frequenza di servizio: 1 consegna alla settimana per ogni UO (concordando le giornate con l'UOC Farmacia settore Dispositivi medici)

Nel caso di festività infrasettimanali le consegne di beni sanitari ed economici dovranno essere anticipate o posticipate e durante le festività le consegne dovranno essere ricalibrate per garantire la copertura dei fabbisogni delle UO richiedenti.

La distribuzione potrà avvenire con diverse modalità, tra cui, ad esempio:

- Utilizzo di uno o più mezzi per servire più presidi secondo un itinerario prefissato
- Utilizzo di uno o più mezzi per servire tutte le UO presenti in una specifica area di competenza, in relazione ai quantitativi e alla densità di punti di consegna

Tutti i giorni lavorativi deve essere garantita la presenza di un numero minimo di mezzi atti a soddisfare sia le RDA ordinarie che urgenti di tutti i siti/UO richiedenti, per i quali non è previsto il ritiro autonomo da parte del personale dell'UO stessa.

#### **9.5 Distribuzione in area protetta (presso i Blocchi operatori)**

La distribuzione di beni sanitari presso i Blocchi operatori, ovvero le aree fisicamente separate dalle altre strutture ospedaliere che comprendono le sale operatorie con i relativi corridoi di connessione e le adiacenti aree di supporto, deve rispettare le seguenti specifiche:

- Ritiro presso i magazzini di stoccaggio dei contenitori in cartone e trasferimento del loro contenuto in appositi contenitori in plastica
- Trasporto e consegna dei beni in contenitori di plastica; le tipologie di contenitori in plastica con coperchio integrato dovranno rispettare le seguenti specifiche:





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

- Contenitori 400x300x250mm, per le soluzioni infusionali
- Contenitori 500x700x500 per i dispositivi medici
- Contenitori 600x400x300mm, 810x400x340mm, per i farmaci
- Carrelli armadio con sportello in alluminio sanificabili con ruote altezza da terra 170 altezza armadio 165 – Larghezza 115 – Profondità 62

I contenitori devono essere chiusi con una modalità tale che si riconosca l'eventuale manomissione e deve essere dotato di etichetta (Barcode) per garantire la tracciabilità nel percorso Magazzino/UO.

L'Operatore logistico dovrà provvedere al ritiro dei carrelli e contenitori introdotti nel Blocco operatorio e alla loro successiva sanificazione.

Il personale dell'Operatore logistico che accede all'interno del Blocco operatorio deve inoltre rispettare le specifiche precauzioni igieniche predisposte dal Dirigente Medico del Polo ospedaliero.

#### **ART. 10 PROCEDURE AMMINISTRATIVE**

L'Operatore dovrà eseguire le seguenti attività di carattere amministrativo conseguenti alla gestione del servizio appaltato, quali:

- La gestione della documentazione della merce in arrivo, compresa la merce eventualmente in transito al magazzino verso i magazzini di reparto (anche in omaggio e sconto merce)
- La gestione della documentazione della merce in "contratto estimatorio", "conto deposito", "conto anticipo", "conto visione" o altre forme diverse dalla "proprietà"
- La gestione della documentazione della merce consegnata o spedita a terzi o ricevuta da terzi
- La gestione delle richieste di reso o dei rientri dalle Unità Operative
- La gestione delle procedure di blocco e ritiro di prodotti
- La gestione dell'archivio della documentazione amministrativa del magazzino centralizzato
- Le mansioni di segreteria con riferimento a solleciti ai fornitori, pratiche per prestiti fra reparti, segnalazioni e reclami, archiviazione pratiche, ecc.
- Archiviazione dei dati di monitoraggio della temperatura

#### **Art. 11 - SISTEMA GESTIONALE-INFORMATICO**

Il sistema contabile amministrativo in uso presso l'AO è il sistema AREAS Engineering; il sistema supporta il governo dei flussi fisici e informativi relativi alla determinazione dei fabbisogni di beni e servizi dell'azienda sanitaria, dall'acquisto degli stessi, allo stoccaggio dei beni, alla movimentazione e alla rilevazione dei consumi.

Esso si integra con altri ambiti aziendali, tra cui la fase di controllo fatture e di imputazione automatica della prima nota, e dell'area di gestione della contabilità analitica, con la rilevazione automatica dei consumi dei Centri di Costo, con la possibilità di gestire eventuali correzioni avvenute dopo il trasferimento dei dati. In particolare costituiscono parte integrante del sistema approvvigionamenti le aree gestionali sotto evidenziate:

- Sottosistema acquisti (approvvigionamento esterno dell'azienda sanitaria: portale fornitori,



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

contratti, ordini, controllo fatture)

- o Sottosistema magazzino (gestione magazzini Economici, Farmaceutici, Tecnici, Magazzini secondari, gestione Livelli di scorta, rilevazione dei Consumi, rilevazione delle Scorte)
- o Sottosistema richieste (approvvigionamento interno dei reparti e dei magazzini secondari: rilevazione del fabbisogno, gestione richieste di approvvigionamento).

Per la gestione del servizio l'Operatore dovrà utilizzare suddetto sistema informatico mediante collegamento remoto VPN, così da produrre ed elaborare tutte le informazioni relative all'esecuzione dei processi operativi presso il magazzino centrale, direttamente su sistema informatico aziendale.

L'aggiudicatario dovrà attenersi alle seguenti linee guida:

- Gestione puntuale della giacenza di magazzino suddivisa in aree a loro volta composte da ubicazioni (locazioni) al fine di garantire una facilissima reperibilità dei materiali
- Possibilità di definire in maniera indipendente per ogni magazzino/reparto una mappa contenente la struttura delle locazioni previste
- Giacenza materiali in tempo reale con visibilità in tempo reale di tutte le operazioni effettuate
- Pieno controllo delle operazioni e delle attività da effettuare per permettere un'efficace pianificazione delle attività
- Riduzione degli errori attraverso l'utilizzo di tecnologie quali barcode o RFID che consentono di identificare il prodotto e di tracciarne i vari spostamenti all'interno della struttura ospedaliera
- Gestione dati storici di tutte le movimentazioni avvenute all'interno del magazzino
- Registrazione di tutte le operazioni effettuate da tutti gli utenti (inserimento, cancellazione, aggiornamento e consultazione), log delle movimentazioni
- Gestione utenti con profili di utilizzo configurabili per la massima sicurezza nell'uso delle funzioni
- Interfacciamento con le specifiche tecniche proposte dal consorzio DAFNE per tutte le funzionalità del ciclo passivo (ordini, acquisizione presole di carico, fatture, ecc.)
- tracciabilità dei lotti di produzione, delle date di scadenza, serial number, del numero commessa (per la filiera produttiva), o di altri codici di produzione specifici fino al consumo per singolo paziente
- Analisi in base a giacenze e consumi per la gestione ottimizzata dell'allocazione a magazzino
- Confezionamento colli con etichettatura in modo che la merce inviata possa essere accompagnata da un documento indicante le caratteristiche generali della spedizione, il dettaglio di ogni collo e i prodotti contenuti in ogni collo
- Gestione dei lotti in scadenza, dei materiali non conformi e dei resi
- Gestione ordini di entrata merce ed etichettatura
- Gestione di procedure di inventario finalizzate sia alla verifica del materiale contenuto nelle UDC sia alla verifica della mappa fisico/logica del magazzino
- Gestione delle L'Operatore deve prevedere la predisposizione di proposte di riordino per gli articoli sotto scorta sulla base delle logiche di ri-approvvisionamento condivise con l'AD. Le proposte di riordino, dopo la validazione, devono essere convertite in ordine verso il fornitore.

L'Operatore deve sviluppare un progetto volto alla completa dematerializzazione del flusso documentale, sia mediante approcci di digitalizzazione delle "bolle cartacee", sia mediante il progressivo utilizzo del sistema di DDT elettronico





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistico per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

L'Operatore dovrà, per quanto sopra esposto, accedere direttamente al sistema gestionale aziendale tramite collegamento VPN, nelle modalità che verranno concordate con la UOSD ICT.

## **ART. 12 ATTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE LOGISTICO**

La documentazione attestante il ricevimento, consegna e l'eventuale prelievo concernente il reso, dovrà essere rilasciata, in conformità al cap. 8.1 del presente Capitolato, dal Farmacista responsabile del Magazzino di riferimento di stoccaggio dei beni.

Nello svolgimento del servizio l'Operatore logistico si impegna, sotto la diretta responsabilità del Farmacista responsabile del magazzino di riferimento del bene, a porre in essere i processi di cui all'art. 7 del presente Capitolato Tecnico, secondo le modalità operative e le sequenze temporali previste nel medesimo Capitolato Tecnico. Allo scopo l'operatore logistico assume le seguenti responsabilità:

- si impegna a ricevere in nome e per conto dell'Azienda la merce ordinata e ad acquisire la documentazione corrispondente ed idonea ai fini contabili, fiscali, civilistici e di contabilità di Stato, da validare dal Farmacista responsabile di magazzino
- si impegna a svolgere un ruolo meramente propositivo in merito all'emissione dell'ordine in quanto il ruolo decisionale spetterà sempre all'ente Appaltante
- si impegna al momento del ricevimento, sotto la responsabilità del Farmacista responsabile di magazzino, alla custodia del bene nel rispetto della normativa di riferimento e con il divieto di servirsene
- si impegna a rilasciare, in funzione di spedizioniere, anche al proprio Vettore, documentazione di trasporto corrispondente ed idonea ai fini contabili, fiscali, civilistici e di contabilità di stato, validata dal Farmacista responsabile di magazzino.

In aggiunta, per i trasporti all'interno della cinta ospedaliera, il Direttore delle U.O.C. di Farmacia, in funzione di spedizioniere, è tenuto a rilasciare all'Operatore logistico in funzione di Vettore, la corrispondente documentazione di trasporto in conformità alle norme fiscali, civilistiche e di contabilità di Stato. Il Vettore è responsabile del bene fino alla consegna al Capo Sala (punto di consegna).

Il Capo Sala, in funzione di consegnatario dell'Unità Operativa, restituirà una copia della documentazione di spedizione sottoscritta e timbrata per ricevuta con indicazione del numero di centro di costo, trattenendone copia agli atti a comprova dell'avvenuta operazione.

L'Operatore logistico è liberato da ogni responsabilità ad avvenuta definitiva accettazione della merce da parte del Capo Sala con sottoscrizione del documento di trasporto.

## **ART. 13 STATO DELLE GIACENZE**

L'Operatore logistico per l'intera durata dell'appalto, è tenuto all'inventario di tutto il materiale in giacenza. Lo stato delle giacenze di magazzino dovrà risultare continuamente aggiornato e consultabile dal sistema dell'Azienda Ospedaliera. A richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Operatore logistico dovrà fornire le stampe vidimate delle giacenze contabili di magazzino e nel corso dell'anno.





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

#### **ART. 14 DIFFERENZE INVENTARIALI**

Le modalità di calcolo e di addebito delle differenze inventariali per qualsiasi causa (mancanze, eccedenze, rotture ed "inversione" di referenze) saranno disciplinate assicurando il rispetto delle seguenti procedure:

- o all'atto dello scarico nel magazzino della merce proveniente dai fornitori dovrà essere verificata la corrispondenza, tra:
  - (i) tra la merce ordinata e quella consegnata; (ii) tra le risultanze dei DDT e la merce fisicamente disponibile ed utilizzabile.

All'atto della verifica dovranno essere segnalate al fornitore che consegna ed all'AO i casi di palese inutilizzabilità della merce.

Le anomalie rilevate a ricevimento avvenuto e dovute a mancanze o eccedenze di colli, inversioni di referenze, rotture o anomalie non rilevate all'atto dello scarico, dovranno essere verbalizzate entro le 24 ore decorrenti dallo scarico nel Magazzino e comunicate ai responsabili dell'Azienda Ospedaliera nonché al fornitore.

All'atto delle suddette contestazioni l'Operatore logistico dovrà redigere i verbali di cui sopra i quali dovranno essere gestiti a sua cura conformemente alla procedura in vigore che verrà fornita dall'Azienda ospedaliera.

L'Operatore logistico è responsabile nei confronti dell'Azienda ospedaliera della merce di proprietà di quest'ultima giacente presso il Magazzino. E' comunque facoltà dell'Operatore logistico segnalare eventuali mancanze o eccedenze per allineare la situazione fisico-contabile in qualunque momento dell'anno.

L'autorizzazione ad effettuare tali rettifiche dovrà essere rilasciata per iscritto dall'Azienda ospedaliera. Il materiale mancante e/o danneggiato dall'uso non appropriato sarà addebitato all'Operatore logistico al costo di sostituzione.

Gli ammanchi di merce, per cause non tempestivamente comunicate all'Azienda ospedaliera, saranno addebitati a quest'ultimo ad un valore pari al prezzo di acquisto della merce mancante. La quantità degli ammanchi sarà determinata sulla base dei risultati dell'inventario annuale.

Laddove dall'inventario annuale risultassero presenti nel magazzino centrale merci in eccesso rispetto alle risultanze contabili, tali merci rimarranno di proprietà dell'Azienda ospedaliera senza che nulla sia dovuto all'Operatore logistico.

L'Operatore logistico sarà comunque responsabile nei confronti dell'Azienda ospedaliera per ogni eventuale conseguenza pregiudizievole (ivi incluse sanzioni fiscali e tributarie) derivante dalla presenza a magazzino di merci in eccesso rispetto alle risultanze contabili.

Le risultanze dell'inventario una volta verificate ed approvate dai preposti dell'Azienda ospedaliera costituiranno il riferimento iniziale per l'esecuzione dei successivi inventari.



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

## **ART. 15 LIVELLI MINIMI RICHIESTI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

L'Operatore logistico dovrà assicurare la conformità delle prestazioni rese in relazione alle singole attività di cui all'art. 8:

- 1 Evasione RDA ordinaria: secondo il calendario di consegna concordato, per tutte le richieste pervenute entro le ore 14.00 del giorno precedente a quello di consegna
- 2 Evasione RDA urgente: entro due ore dal ricevimento della richiesta, preventivamente validata dai soggetti preposti dall'AO; le richieste in regime d'urgenza comprendono tutte le richieste non programmate inviate nei giorni feriali, le richieste pervenute dalle ore 14.00 del sabato alle ore 8.00 del lunedì successivo e in tutti i giorni festivi
- 3 Spedizione: come da calendario di consegna programmato
- 4 Trasporto e consegna: entro le ore 14.00 dello stesso giorno di spedizione dal Magazzino esterno; in caso di disservizi relativi a consegne in luogo errato, errori di quantità o referenze errate, si dovranno ripristinare le non conformità entro 6 ore dall'orario di notifica dell'anomalia riscontrata
- 5 Controllo scorte e emissione Proposta d'ordine si dovranno garantire i livelli di scorta indicati dall'AO
- 6 Gestione ordini ai fornitori: monitoraggio quotidiano degli ordini emessi verso i fornitori e attività di sollecito; l'esito delle attività di monitoraggio e sollecito deve essere immediatamente comunicato ai soggetti preposti dell'AO
- 7 Reportistica di gestione: i report richiesti dall'AO in relazione alle movimentazioni svolte dovranno essere resi disponibili con seguenti contenuti minimi e tempistiche:
  - o report mensile entro il 6° giorno lavorativo del mese successivo
  - o report annuale di inventario: entro il 15 febbraio dell'anno seguente a quello di chiusura
  - o report di inventario rotativo: entro 7 giorni lavorativi dal giorno di richiesta
  - o report giornaliero della giacenza: entro le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo
- 8 Ricevimento merce dai fornitori: le attività di ricevimento sono previste dalle ore 8:00 alle ore 14:00 di tutti i giorni feriali; si dovrà garantire l'apertura straordinaria, in caso di consegne urgenti di prodotti non disponibili. Qualora il materiale non sia conforme l'Operatore logistico dovrà farne comunicazione ai soggetti preposti dell'Azienda entro 4 ore lavorative dal riscontro della non conformità. La registrazione dei dati nel sistema informativo dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 24 ore dall'effettiva presa in carico della merce. Per i prodotti urgenti, il tempo di presa in carico della merce e registrazione sul sistema informativo è di 2 ore lavorative
- 9 Reso merce da UO: il ritiro delle merci rese deve essere pianificato nel giorno di consegna programmata verso l'UO richiedente
- 10 Reso merce a fornitore (comunicazione non conformità al fornitore): entro 4 ore lavorative dall'orario di comunicazione della non conformità ai soggetti preposti dell'Azienda
- 11 Gestione materiale in quarantena: a fronte di una specifica richiesta da parte degli Enti preposti, si dovranno avviare le procedure specifiche di gestione materiali in quarantena nei tempi indicati
- 12 Gestione materiale da alienare o obsoleto: a fronte di una specifica richiesta da parte degli Enti preposti si dovrà procedere secondo le procedure e tempistiche indicate





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

13 Gestione inventari: le attività di inventario dovranno essere svolte secondo le procedure e tempistiche indicate dagli Enti preposti dell'AO.

#### **ART. 16 EVENTI FORTUITI**

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Azienda ospedaliera per qualsiasi ritardo nelle consegne della merce ai centri richiedenti.

Dovendo garantire la continuità del servizio sanitario nei confronti del cittadino in quanto servizio pubblico, l'Operatore logistico dovrà garantire anche in presenza di eventi esterni (scioperi, manifestazioni, eventi meteorologici, ecc.) il servizio di preparazione e consegna delle RDA ordinarie e di quelle urgenti.

Qualora si verificassero degli eventi di carattere straordinario non prevedibili, ovvero si abbiano motivi di ritenere che uno di detti eventi si possa verificare, l'Operatore logistico dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda e dovrà prestare la collaborazione necessaria a minimizzare le conseguenze di tale evento anche incrementando, ove necessario, gli orari di servizio del personale con consegne straordinarie.

#### **ART. 17 FURTI**

Qualora si verificassero furti, ovvero altri eventi di rilevanza penale che possano interessare la merce di proprietà dell'Azienda presente nel Magazzino, l'Operatore logistico dovrà sporgere immediata denuncia all'Autorità giudiziaria competente e dare immediato avviso all'Azienda Ospedaliera.

A tal fine l'Operatore logistico è tenuto a fornire entro i tre giorni successivi al verificarsi dell'evento, una comunicazione scritta con sintetica descrizione dei fatti, e non appena disponibile copia della denuncia resa alla competente Autorità. Se quest'ultima non fosse immediatamente disponibile potrà anticipare copia dell'attestazione di presentazione vidimata al momento del rilascio.

#### **ART. 18 DANNI**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo "eventi fortuiti" l'Appaltatore sarà responsabile dei danni subiti dalla merce oggetto del servizio.

A tal fine si precisa che l'Appaltatore assumerà la responsabilità della merce all'atto del ricevimento della stessa nel magazzino e rimarrà responsabile sino ad avvenuta consegna della merce all'UO. L'Operatore logistico s'impegna a comunicare immediatamente all'Azienda ogni danno subito dalla merce ed a tenere a disposizione di questa la merce stessa per l'esecuzione di eventuali perizie da parte delle compagnie assicurative.

L'Operatore si impegna a tutelare tempestivamente i diritti dell'AO nei confronti di terzi eventualmente responsabili di danni alle merci oggetto del servizio.

#### **ART. 19 RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE**

La merce oggetto del servizio offerto, conservata nel Magazzino externalizzato dovrà essere assicurata contra i rischi di furto, incendio, allagamento, eventi atmosferici, ecc., il cui massimale non dovrà essere





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistico per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

inferiore al valore della giacenza media giornaliera di magazzino, pari a euro 700.000.

L'Appaltatore farà sì che la merce sia assicurata anche durante la fase del trasporto dal magazzino a tutti i centri richiedenti.

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di danni ai propri dipendenti e alle proprie attrezzature causate da terzi estranei all'Azienda ospedaliera, durante le attività richieste dall'Appalto; sarà inoltre responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio appaltato.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, alle assicurazioni obbligatorie per legge del personale impiegato per lo svolgimento del servizio tenendo l'Amministrazione esonerata al riguardo da ogni responsabilità.

L'Esecutore, fatta salva la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto, assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Azienda ospedaliera e a terzi nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali.

L'Esecutore ha l'obbligo di stipulare (e/o di essere titolare di eventuale polizza già stipulata a scadenza indeterminata producendo documentazione attestante il pagamento dei premi per il rinnovo della copertura assicurativa in coincidenza di ogni rinnovo) di una idonea polizza assicurativa con una società di primaria e riconosciuta importanza, che preveda la copertura di tutti rischi da responsabilità civile - RCT - nei confronti dell'Azienda Ospedaliera e di terzi, derivanti dall'attività svolta dall'impresa, dal suo personale dipendente, dai suoi consulenti e collaboratori, con un massimale unico di almeno Euro 2.500.000 (duemilionicinquecento) per la durata dell'affidamento oltre che di polizza assicurativa per i dipendenti dell'Esecutore soggetti ad INAIL-garanzia RCO, per l'intera durata dell'appalto.

La polizza dovrà altresì contenere specifiche estensioni quali:

- reintegro automatico dell'intera copertura a seguito di sinistro, da qualsiasi causa determinato
- da parte della Compagnia di Assicurazione espressa rinuncia al diritto di rivalsa, a qualsiasi modo, verso l'Azienda Ospedaliera e/o suoi dipendenti, collaboratori ed incaricati
- indicazione che tra gli assicurati si intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino, presenzino o siano interessati all'esecuzione del servizio
- prevedere la copertura per colpa grave degli assicurati
- rinuncia della Compagnia assicurativa al diritto di recesso per sinistro.

In ogni caso si conviene e si precisa che l'Esecutore, sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi scoperti, franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.

La stipula di questa polizza non esonera in alcun modo l'esecutore dalla sua piena e diretta responsabilità per il corretto adempimento di tutte le obbligazioni dallo stesso assunte con il contratto come specificate nella documentazione di gara.

La polizza dovrà essere rinnovata sino al termine del rapporto contrattuale e prevedrà l'obbligo per la Compagnia assicuratrice, di informare l'Azienda Ospedaliera in caso di mancato pagamento dei premi di rinnovo annuali entro il termine del sedicesimo giorno successivo alla scadenza del premio di rinnovo, fermo l'obbligo per la compagnia assicuratrice di estendere il termine di mora per il pagamento dei premi da quindici giorni a sessanta giorni.



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

## **ART. 20 VERIFICHE E CONTROLLI**

Compete all'AO l'esercizio delle funzioni di verifica e controllo, previste dalle vigenti norme, sulla attività e la struttura di magazzino ospedaliero. L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di presentazione della documentazione tecnica per la partecipazione alla gara d'appalto.

I controlli potranno essere, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti mezzi e procedure indicate nel Capitolato e nell'offerta tecnica dell'Appaltatore.

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato del servizio, al fine di valutare la qualità del servizio e correggere le inadempienze che potrebbero costituire l'elemento per l'applicazione di penali e della risoluzione del contratto.

I controlli saranno effettuati con la periodicità che verrà determinata dall'AO e in contraddittorio con il personale incaricato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà acconsentire all'esercizio da parte del Committente di verifiche periodiche sull'andamento delle attività descritte nel presente Capitolato. Tali verifiche potranno riguardare gli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, contabili, legali (ivi comprese le problematiche di diritto del lavoro e di sicurezza sul lavoro). Le verifiche potranno essere condotte direttamente dal Committente, o da suoi incaricati, e l'Appaltatore dovrà assumere l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche.

## **ART. 21 GARANZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE**

L'Appaltatore, nel momento dell'attivazione del servizio, si impegna a garantire:

- Di essere in possesso dei requisiti normativi, tecnici e professionali necessari a dare corretta esecuzione al servizio (vedi art. 2)
- Di aver ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività
- Di aver adempiuto e di adempiere nel futuro puntualmente a tutti gli obblighi di legge (in relazione soprattutto a salari, contributi, assicurazioni contra gli infortuni) nei confronti dei propri dipendenti, sollevando l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo
- Di avvalersi esclusivamente di personale impiegato in base a regolare contratto di lavoro
- Di utilizzare esclusivamente locali ed attrezzature conformi alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riguardo alle norme sull'igiene del lavoro e degli alimenti, sulla prevenzione degli incendi e degli infortuni in generale, sollevando l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo
- Di dotare i locali del magazzino, in maniera adeguata al servizio logistico prestato, di sistemi antintrusione, antifurto ed antincendio, attualmente presenti, accollandosi ogni onere e spesa al riguardo ed impegnandosi a mantenere detti sistemi sempre perfettamente efficienti ed operanti.





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

È posto a carico dell'Operatore logistico ogni altro onere e rischio relativo al trasporto e facchinaggio. Sono a carico dell'Operatore logistico le spese di interfaccia del proprio software di gestione logistica con il sistema gestionale dell'Azienda.

Sono a carico dell'Operatore logistico tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento degli adempimenti necessari a ottenere le necessarie autorizzazioni e licenze dagli Enti Competenti (Comune, VV.F. ISPEL, ecc.), nonché all'ottenimento delle autorizzazioni e/o certificazioni del caso ed a mantenere sempre aggiornate le stesse a seguito dei controlli periodici previsti dalla normativa.

Tutti i lavori inerenti il servizio di appaltato saranno eseguiti sotto la esclusiva responsabilità dell'Operatore logistico per tutte le operazioni di stoccaggio e di distribuzione in tutte le diverse fasi.

L'Azienda Ospedaliera, per il solo fatto dell'aggiudicazione, è pertanto esonerata e sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità verso il personale dipendente della Ditta Aggiudicataria e verso terzi per infortuni o danni che potessero verificarsi in dipendenza, anche indiretta, dell'esecuzione del contratto.

#### ART. 22 PENALI

Ai fini del monitoraggio del livello del servizio, le parti concordano nell'applicare al contratto un sistema di penalità per il quale vengono utilizzati una serie di indicatori che, secondo quanto previsto dallo schema seguente, permetteranno all'Azienda di calcolare, su base annua, le relative note di credito.

<i>Indicatori</i>	<i>evento</i>	<i>Valore di tolleranza</i>	<i>Penale</i>
<b>Domanda reale insoddisfatta (DRI) per motivi non giustificati</b>	Numero consegne ritardate di gg. > 1	5%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione penale pari a 100 € se consegnato in tempo ritardato &gt; 1 &lt;= 5</li> <li>- Penale pari a 500€ se consegnato con ritardo &gt; 10 gg e &lt;= 20</li> <li>- Penale di € 2.000 per ritardi superiori</li> </ul>
<b>Percentuale sui movimenti delle discrepanze significative tra giacenza registrata e giacenza rilevata (% D)</b>	N° discrepanze/n° movimenti X 100	8%	<p>L'Azienda si riserva di applicare una penale pari all'1% del canone annuo. Al crescere dello scostamento dal valore di tolleranza, anche il valore della penale aumenterà proporzionalmente di 1 unità.</p> <p>Es: %D 9% penale 1%; %D 10% penale 2%; %D 11% penale 3%... ecc.</p>





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

<b>Rotazione delle scorte (RS)</b>	Valore dell'ordinato/valore delle giacenze medie su base annuale	5%	L'Azienda si riserva di applicare una penale pari all'1% del canone annuo. Al diminuire dello scostamento dal valore di tolleranza, il valore della penale aumenterà proporzionalmente di 1 unità percentuale per ogni scostamento decimale. Es: RS 4,9 penale 1%; RS 4,8 penale 2%; RS 4,7 penale 3%
<b>Incidenza scaduti/avariati (ISA)</b>	Valore del materiale scaduto e avariato/valore dell'ordinato X 100	2%	L'Azienda si riserva di applicare una penale pari all'1% del canone annuo. Al crescere dello scostamento dal valore di tolleranza, anche il valore della penale aumenterà proporzionalmente di 1 unità. Es: ISA 3% penale 1%; ISA 4% penale 2%; ISA 5% penale 3%... ecc.
<b>Contestazioni motivate e documentate da parte dei soggetti preposti dell'Azienda</b>	N ° contestazioni	-----	Ogni contestazione motivata e valutata in contraddittorio tra le parti, comporterà una penale di euro 5.000,00

Nel calcolo di tutti gli indici oggetto di penale, ad esclusione della RS, l'Azienda procederà agli arrotondamenti convenzionali.

Le penalità calcolate annualmente come precedentemente descritto, dovranno essere regolarizzate dall'Appaltatore tramite regolare nota di credito nei confronti dell'Azienda.

#### ART. 23 RISERVATEZZA

Le parti assumono reciprocamente l'impegno di mantenere confidenziale e riservato il contenuto della presente scrittura privata nonché tutte le informazioni riservate inerenti l'attività dell'altra parte delle quali verrà a conoscenza per effetto delle loro rispettive qualifiche d'Azienda sanitaria e Appaltatore di servizi di logistica.

#### ART. 24 RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

Il RUP è incaricato di mantenere i rapporti con l'Appaltatore relativamente alle vicende costitutive, modificative ed estintive dell'accordo contrattuale.

Tutte le comunicazioni dovute dall'Appaltatore in forza del contratto dovranno essere indirizzate anche a detto RUP.

#### ART. 25 AVVIAMENTO DELL'ATTIVITÀ



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistico per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

L'Operatore logistico dovrà comunque assicurare il piano e il cronoprogramma forniti in sede di protocollo operativo esecutivo. Il mancato rispetto da parte dell'Operatore logistico del cronoprogramma costituisce inadempimento contrattuale e quindi motivo di risoluzione del contratto.

#### **ART. 26 REPERIBILITÀ**

L'Operatore logistico dovrà garantire la reperibilità del Responsabile e dei suoi sostituti al fine di fronteggiare in qualsiasi momento anche al di fuori degli orari di svolgimento del servizio, eventuali situazioni di emergenza.

#### **ART. 27 RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE LOGISTICO**

Il Responsabile del servizio dovrà tenere la documentazione attestante:

- i dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio e renderli immediatamente disponibili a semplice richiesta dell'Azienda Ospedaliera
- richieste o rilievi dei responsabili delle strutture
- attestazione relativa ai versamenti contributivi e previdenziali del personale

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di chiedere in visione all'Operatore logistico, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di previdenza ed assistenza obbligatorie per legge. In mancanza di tale prova non potrà essere rilasciato alcun certificato a favore dell'impresa.

#### **ART. 28 PERSONALE**

Per assicurare le prestazioni contrattuali l'Operatore logistico si avvarrà di proprio personale nella consistenza quali-quantitativa contrattualmente prevista, impiegato sotto la sua esclusiva responsabilità in base a regolare contratto di lavoro nelle forme previste da/la normativa vigente in materia.

Ciascuna Ditta è libera di formulare offerta secondo le proprie strategie organizzative, nel rispetto degli obblighi derivanti, delle norme applicabili e del CCNL attualmente in vigore.

È, comunque, volontà dell'AO San Giovanni tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, seppure in armonia con i principi di libera impresa e conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria.

A tal fine, è stata prevista nel Disciplinare di Gara una specifica clausola di esecuzione che prevede per la Ditta aggiudicataria l'impegno ad assumere prioritariamente, il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

L'Operatore logistico è tenuto a non effettuare il turn over degli operatori se non nei limiti strettamente necessari a consentire la fruizione dei periodi di riposo per congedi e/o malattia.





*Procedura aperta di carattere comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

L'Operatore logistico dovrà comunque garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno durante le fasce orarie concordate, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa contrattualmente stabilita procedendo in caso di assenza di unità alla loro immediata sostituzione.

Anche le sostituzioni dovranno essere programmate e il personale messo a disposizione dovrà essere preventivamente formato in relazione alle attività operative svolte e al contesto organizzativo dell'azienda ospedaliera (ad esempio, conoscenza delle ubicazioni delle UO servite).

L'Operatore logistico dovrà tenere costantemente aggiornato l'elenco fornito in fase di avvio dei nominativi del personale impiegato per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, delle esperienze acquisite e degli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.

Ogni eventuale variazione dovrà essere immediatamente comunicata all'Azienda Ospedaliera.

Sono a carico dell'Operatore logistico tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

L'Operatore logistico deve assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di vertenze sindacali del proprio personale dipendente.

#### **ART. 29 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE**

Il personale dell'Operatore logistico adibito al servizio all'interno del Complesso Ospedaliero, è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza e rispetto nei confronti degli assistiti e degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale richiesta dal presente Capitolato per il servizio da svolgere.

Il personale dell'Operatore logistico è tenuto all'osservanza degli stessi obblighi di comportamento previsti per il personale dipendente dell'azienda Ospedaliera derivanti da norma di legge o di contratto di lavoro, o da disposizioni di servizio appositamente rivolte al personale delle ditte operanti all'interno del Complesso Ospedaliero.

In particolare per i tempi e i modi di svolgimento del servizio all'interno del Complesso Ospedaliero l'Operatore logistico è tenuto all'osservanza delle disposizioni emanate anche dalla Direzione medica dei presidi ospedalieri in materia di vigilanza igienico-sanitaria.

In ogni caso l'Operatore logistico dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dei servizi ospedalieri.

Il personale dell'Operatore logistico dovrà mantenere riservato quanto appreso nello svolgimento del servizio in merito ai dati dei pazienti e alla organizzazione e attività dell'Azienda Ospedaliera.

A tal fine, l'Operatore logistico dovrà rilasciare formale dichiarazione, da allegare ai documenti contrattuali, che il proprio personale è stato informato e formato circa gli Obblighi in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali») e del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»).

La ditta dovrà allontanare quei dipendenti che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra ovvero, sempre su segnalazione scritta, quelli di non gradimento dell'Azienda Ospedaliera.





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari e/o opportuni. Si riserva altresì il diritto di richiedere all'Operatore logistico, per comprovati motivi, l'allontanamento di quel personale dell'Operatore logistico che non si sia comportato con correttezza, ovvero che non sia di gradimento dell'Azienda stessa.

In tal caso, compatibilmente con le vigenti normative, il gestore provvederà a quanto richiesto nonché alla relativa sostituzione con altro personale senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre quelli pattuiti.

In particolare il personale dovrà:

- eseguire il lavoro in modo igienicamente corretto
- portare in modo visibile un tesserino di riconoscimento, con relativa fotografia dell'interessato, conforme a quanto stabilito dalle prescrizioni e disposizioni ministeriali
- avere sempre con sé un documento di identità personale
- consegnare immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera al proprio Responsabile diretto che le dovrà consegnare alle Direzioni Sanitarie o ai Direttori delle Strutture o alla Struttura Gestione Servizi
- segnalare subito agli organi competenti dell'Azienda Ospedaliera ed al proprio responsabile diretto le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio
- tenere sempre un contegno corretto
- prendere disposizioni solo dal proprio responsabile
- rifiutare qualsiasi compenso e/o regalia
- mantenere riservato quanto venuto a loro conoscenza durante l'espletamento del servizio sui fatti e/o stati dei degenti o riguardanti l'organizzazione delle attività svolte dall'Azienda Ospedaliera
- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale
- rispettare il divieto di fumare.

#### **ART. 30 OBBLIGHI SANITARI PERSONALE**

Il personale sarà sottoposto a cura e spesa della Ditta Aggiudicataria oltre che alle vaccinazioni di legge obbligatorie e facoltative, anche ai controlli sanitari previsti per il personale delle aziende sanitarie.

La Ditta Aggiudicataria, su apposita richiesta dell'AOSGA, dovrà esibire prima dell'inizio del servizio e durante il periodo contrattuale la documentazione comprovante la situazione vaccinale, gli esami ematochimici previsti e le certificazioni di idoneità all'attività lavorativa stilata da parte del medico competente.

a) In ogni momento l'AOSGA potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

#### **30.1 Prescrizioni inerenti il personale**

##### **30.1.1 Disposizioni generali**



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

- a) La Ditta Aggiudicataria in sede di esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato secondo il livello di qualifica necessario per lo svolgimento dell'incarico;
- b) la Ditta Aggiudicataria in sede di esecuzione del servizio deve avvalersi di proprio personale debitamente formato circa le normative vigenti in materia di stoccaggio, conservazione, manipolazione e confezionamento di medicinali e materiali sanitari secondo specifici programmi di formazione. La formazione dovrà prendere in esame gli errori rilevati durante la gestione, prevedendo un sistema di misurazione degli stessi durante la fase della formazione permanente;
- c) gli operatori di magazzino dovranno possedere competenze adeguate tali da assicurare la produttività e la flessibilità operativa necessaria;
- d) di seguito sono riportate le competenze minime richieste, quali:
- leggere e scrivere correttamente in italiano;
  - utilizzare, previa formazione, a carico della Ditta Aggiudicataria, in modo adeguato strumenti informatici;
  - essere in grado, se necessario e previa formazione a carico della Ditta Aggiudicataria, di utilizzare i diversi mezzi di movimentazione;
  - utilizzare, previa formazione a carico della Ditta Aggiudicataria, le attrezzature di magazzino ed essere in grado di effettuare le operazioni di manutenzione e pulizia necessarie a garantire il livello di operatività delle attrezzature (con formazione a carico dei fornitori di mezzi e attrezzature),
  - le normative vigenti sulla sicurezza sui posti di lavoro;
  - conoscenza delle condizioni di stoccaggio e movimentazione dei beni gestiti previa formazione interna;
  - conoscere, previa formazione a carico della Ditta Aggiudicataria, le norme e la segnaletica specifica presente nell'AOSGA;
- e) il personale impiegato dovrà indossare eventuali indumenti protettivi conformi alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzoni, scarpe antinfortunistiche, giubbotti, etc...) evitando di indossare oggetti decorativi che possano compromettere l'applicazione di dispositivi e l'igiene delle mani. La divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia. La divisa e gli eventuali indumenti protettivi saranno forniti a tutto il personale da parte della Ditta Aggiudicataria a totale suo carico sia nell'acquisto che nel mantenimento;
- f) il personale della Ditta Aggiudicataria, durante l'espletamento del servizio, dovrà indossare e tenere in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante nome, cognome, fotografia nonché il nome della Ditta di appartenenza;
- g) il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta Aggiudicataria, anche nei confronti dei terzi. La Ditta Aggiudicataria è responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potesse derivare, ai sensi dell'Articolo 2049 del Codice Civile. La





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

sorveglianza da parte dell'AOSGA non esonera le responsabilità del fornitore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone;

- h) prima del contratto e nel corso dell'esecuzione del servizio, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a comunicare all'AOSGA i nominativi del personale impiegato dichiarandone, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'idoneità e la qualifica professionale con l'esplicita indicazione del programma di formazione cui l'addetto è stato sottoposto; deve essere consentito al personale dell'AOSGA l'accesso alla documentazione dalla quale risulta la qualifica raggiunta ed il percorso formativo cui l'addetto è stato sottoposto;
- i) la Ditta Aggiudicataria si impegna altresì a limitare il più possibile il "turn-over" del personale per cause dipendenti dalla ditta stessa. Nel passaggio di consegne tra gli operatori si dovrà comunque garantire l'erogazione del servizio senza soluzione di continuità, secondo gli standard predefiniti.

### **30.1.2 Contratto di lavoro**

La Ditta Aggiudicataria s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore. Si impegna, inoltre, al rispetto degli accordi integrativi in vigore per il tempo e nelle località ove si trova la struttura logistica anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione.

In caso di inottemperanza accertata, l'AOSGA potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone d'appalto e della cauzione senza che la Ditta Aggiudicataria possa opporre eccezioni né avere titolo a risarcimento di danni.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a tenere totalmente indenne e a manlevare l'AOSGA per qualsivoglia costo, onere, danno, passività o altro pagamento (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, i versamenti previdenziali) sostenuti dall'AOSGA a causa della violazione dei suddetti obblighi in qualsiasi modo correlati ai dipendenti della Ditta Aggiudicataria; l'AOSGA potrà rivalersi sui residui pagamenti o sul deposito cauzionale.

### **30.1.3 Obblighi assicurativi**

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamenti vigenti in materia di assicurazioni degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.).

### **30.1.4 Altri obblighi**

- a) Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza;





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»

- b) la Ditta Aggiudicataria si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste pervenute dai singoli Enti in questo caso saranno impegnative per la Ditta Aggiudicataria;
- c) IOV può chiedere in ogni momento che il responsabile del servizio o, per giustificati motivi, altro personale della Ditta Aggiudicataria debba essere sostituito senza che la Ditta Aggiudicataria possa sollevare eccezioni alla richiesta ricevuta.

### ART. 31 DOTAZIONI DEL PERSONALE

È onere dell'Operatore logistico provvedere alla dotazione del vestiario di lavoro per il personale dipendente e controllare che tutte le norme igieniche, anche quelle relative allo stesso vestiario, vengano rigorosamente rispettate.

- L'Operatore logistico dovrà inoltre dotare il proprio personale a sua cura e spese: di una tessera personale di riconoscimento completa di fotografia;
- dei dispositivi di protezione individuale nella qualità e quantità prevista dalle norme di prevenzione e protezione e del materiale necessario a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto degli standard di sicurezza di riferimento in materia.

### ART. 32 SICUREZZA

La ditta ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute dei propri lavoratori in particolare deve predisporre il documento contenente la valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per la struttura in oggetto.

Il personale deve essere accuratamente formato in merito ai rischi specifici inerenti l'attività svolta e la prevenzione degli incendi.

La Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare avvio se ha provveduto:

- all'istituzione, all'interno dell'Azienda, del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- alla designazione dei Rappresentanti per la sicurezza e del medico competente.

La Ditta dovrà inoltre indicare se ha proceduto:

- all'individuazione dei fattori di rischio nelle diverse fasi dell'attività svolte dal proprio personale
- all'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali.

Come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, la Ditta Appaltatrice si impegna ad informare gli operatori:

- sugli eventuali rischi connessi con lo svolgimento delle attività lavorative



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata»*

- sulle misure di sicurezza
- sull'uso dei mezzi protettivi
- sul percorso da seguire in caso di esposizione accidentale a materiali biologici, rifiuti ed infortuni.

In conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 81/2008, l'Azienda Ospedaliera, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Protezione sul Lavoro fornirà all'aggiudicatario le informazioni necessarie ed utili ad integrare la valutazione dei rischi con gli eventuali rischi espositivi connessi ai luoghi in cui si svolgerà il servizio.

Al fine di consentire ad entrambe le parti di predisporre idonee misure di prevenzione e protezione ed un'adeguata formazione-informazione del personale coinvolto, nel corso dell'esecuzione del contratto, le parti provvederanno allo scambio di reciproche notizie, secondo le modalità ed i tempi concordati con il competente servizio aziendale.

Quanto sopra per realizzare un concreto coordinamento degli interventi di protezione ed una effettiva collaborazione tra i datori di lavoro volta a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Pertanto l'Operatore logistico dovrà individuare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione sul lavoro nella propria organizzazione aziendale e per il proprio operante presso l'Azienda Ospedaliera.

L'Appaltatore assumerà la responsabilità, a tutti i fini di cui alla normativa vigente, della sicurezza dei luoghi in cui si svolge la propria attività; è tenuto pertanto alla nomina delle figure previste dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. ed alla redazione dei relativi documenti, manlevando l'Azienda ospedaliera da ogni responsabilità.

L'Operatore logistico avrà quindi l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche esonerando, di conseguenza, l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità in merito.

### **ART. 33 DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Capitolato Tecnico completa il Disciplinare di Gara e il Contratto, e ne costituisce parte integrante.

Per quanto non espressamente stabilito, valgono le norme vigenti in materia.



**Allegato 4 al disciplinare**

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA**

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.l., volta all'affidamento del «*Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata*»

*e*





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

(si ricorda che:

- alla dichiarazione di avvalimento deve essere allegata ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. si ricorda che il contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, a pena di nullità e quindi di esclusione, l'indicazione specifica, esplicita ed esauriente dei requisiti forniti e dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria in ordine ai requisiti oggetto di avvalimento, la durata del contratto.

In caso di messa a disposizione delle risorse, indicarne il numero preciso, come sono inquadrare nell'Impresa ausiliaria e, se del caso, i nominativi.

In caso di messa a disposizione di strumenti, ne dovrà essere fornito elenco e descrizione;

- In ogni caso, dovranno essere chiarite le modalità con quali sarà assicurata la messa a disposizione di requisiti speciali anche se di contenuto immateriale (fatturato, ecc);
- l'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato dovrà produrre autonomo DGUE)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Ausiliaria \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale, ovvero il fatturato specifico medio annuo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento e/o l'autorizzazione per il deposito di medicinali ad uso umano, così come prescritti dal Bando di gara, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara:

\_\_\_\_\_ (es. in caso di requisiti economici indicare, se del caso, le commesse e specificare gli importi IVA esclusa)

2. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 rendendosi, inoltre, responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

3. di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

4. che nel libro soci della medesima \_\_\_\_\_ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

..... %

..... %

totale 100 %

5. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di .....

..... a favore di .....

*(oppure)*

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

6. che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di .....

..... per conto di .....

*(oppure)*

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

7. che l'Impresa, nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;

9. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di escutere la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

10. di essere consapevole che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

11. di essere consapevole che il contratto di avalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

.....  
*(firma del legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria)*



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA A PER L’AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

**Allegato 5 al disciplinare**

**· SCHEMA CONTRATTO**

*Q*





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata

## CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

### TRA

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (C.F. n° \_\_\_\_\_), con sede legale in Via dell'Amba Aradam n. 9 di seguito denominata A.O. San Giovanni - nella persona del Legale Rappresentante Dott. \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_

### E

L'impresa \_\_\_\_\_ (Partita I.V.A. n° \_\_\_\_\_) con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.C.1.A.A \_\_\_\_\_, Registro Imprese \_\_\_\_\_, che nel seguito viene definita "Fornitore" o "Impresa" - nella persona di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_

### PREMESSO CHE

- L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha esperito una procedura di gara il cui bando è stato pubblicato sulla GURI n. \_\_\_ del \_\_\_ 2021 nonché sulla GUEE n. \_\_\_/\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- con Delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di \_\_\_\_\_ per un importo pari a \_\_\_\_\_ Euro;
- il Fornitore ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto, dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di Gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto.





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata

2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'AO San Giovanni ad eseguire tutti i servizi, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro \_\_\_\_\_, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. L'AO San Giovanni si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **Articolo 3**

#### ***Durata del contratto***

1. Il contratto avrà una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione. Rimane ferma la facoltà da parte dell'AO San Giovanni di usufruire di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. una sola volta e per un massimo di 24 mesi, nel rispetto della normativa vigente al momento e delle migliori condizioni di mercato.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'AO San Giovanni di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento del medesimo servizio o di servizi analoghi.

### **Articolo 4**

#### ***Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.

*P*





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'AO San Giovanni assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'AO San Giovanni da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'AO San Giovanni e da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all' AO San Giovanni di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

## Articolo 5

### *Obbligazioni specifiche del Fornitore*

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
  - a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - b. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell' AO San Giovanni, coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
  - c. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

- d. erogare i servizi oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
  - e. manlevare e tenere indenne l'AO San Giovanni, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
  - g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
  - h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'AO San Giovanni (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell' AO San Giovanni;
  - i. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'AO San Giovanni, per quanto di rispettiva ragione.
2. Il Fornitore dovrà documentare il servizio eseguito con le modalità concordate prima dell'avvio del servizio stesso.
  3. Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere all'AO San Giovanni le fatture relative a ciascun periodo di riferimento e la documentazione comprovante la prestazione dei servizi oggetto della fatturazione.

#### **Articolo 6**

##### ***Modalità e termini di esecuzione del servizio***

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'AO San Giovanni.
3. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

4. L'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto delle fasce orarie e delle modalità stabilite pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

#### Articolo 7

##### *Verifica e controllo qualitativo/quantitativo*

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'AO San Giovanni di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto previste dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il Fornitore si obbliga a consentire all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'AO San Giovanni. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del canone.
4. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'AO San Giovanni con cadenza bimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report per centro di costo contenente almeno le seguenti informazioni:
  - attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati;
  - valore residuo del contratto;
  - altre informazioni di interesse espressamente richieste dall'AO San Giovanni.
5. Resta inteso che la AO San Giovanni si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
6. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
7. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

8. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

#### **Articolo 8**

##### ***Corrispettivi***

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'AO San Giovanni per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'AO San Giovanni.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.
6. Il Fornitore non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

#### **Articolo 9**

##### ***Fatturazione e pagamenti***

1. Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile e dovranno essere intestate all'AO San Giovanni.
2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere il riferimento alla Gara, la tipologia di attività erogata, il monte ore effettivamente erogato dal personale. Dovrà essere intestata e spedita alla Azienda Ospedaliera San Giovanni, all'indirizzo: \_\_\_\_\_. Nel caso in cui il Fornitore invii detta fattura ad un indirizzo diverso da quello riportato, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricezione della fattura nel luogo di consegna indicato dall'AO San Giovanni.



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

3. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato nei termini di legge dalla ricezione delle fatture dall'AO San Giovanni in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo e conformemente a quanto stabilito dal **DCA n. U00308 del 3 luglio 2015**, la Regione Lazio ha approvato la Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto mensile di tutte le attività svolte nel corso del mese di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dal Responsabile del Procedimento al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura, entro 5 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il Responsabile del Procedimento lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta del Responsabile del Procedimento che deve approvare il rendiconto entro 5 giorni dal ricevimento di tale integrazione. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente n. \_\_\_\_\_, intestato al Fornitore, presso \_\_\_\_\_ e con le seguenti coordinate bancarie: **Paese/CIN/IT/CINEURIA.B.I/CAB/IBAN/cc** \_\_\_\_\_.
6. Rimane inteso che l'AO San Giovanni, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'AO San Giovanni e dovuti a da tale interruzione.

#### **Articolo 10**

##### ***Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa***





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'AO San Giovanni le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla AO San Giovanni ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'AO San Giovanni verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla AO San Giovanni, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della AO San Giovanni richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

#### **Articolo 11**

##### **Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## **Articolo 12**

### ***Penali***

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempimenti nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'AO San Giovanni, previa contestazione a mezzo raccomandata A.R., potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'AO San Giovanni non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.
2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'AO San Giovanni si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:
  - Per ogni giorno disservizio non imputabile alla Azienda Ospedaliera ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, l'Azienda applica al Fornitore una penale pari a 1 per mille sull'ammontare mensile del Contratto.
3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'Impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via fax con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.
4. L'AO San Giovanni potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
6. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse alla risoluzione della problematica, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

### **Articolo 13**

#### ***Cauzione definitiva***

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ha costituito a favore dell'AO San Giovanni una garanzia fideiussoria. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'AO San Giovanni.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'AO San Giovanni ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
4. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

### **Articolo 14**

#### ***Riservatezza***

*e*





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistico per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'AO San Giovanni, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

#### **Articolo 15**

##### ***Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa***

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto, e dovrà prevedere la





*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del codice civile.

4. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la AO San Giovanni. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
5. L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.
6. L'impresa allega al presente contratto copia autentica della polizza assicurativa, che copre ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, per colpa dell'impresa aggiudicataria.
7. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
8. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'impresa.
9. Qualora l'impresa non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato tecnico e da tale comportamento derivassero problemi a pazienti ricoverati e non, ovvero ai dipendenti, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.
10. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
11. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'AO San Giovanni, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

12. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Azienda Ospedaliera San Giovanni, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

#### Articolo 16

##### *Risoluzione e clausola risolutiva espressa*

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., l'AO San Giovanni può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;
  - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
  - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
  - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'AO San Giovanni, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
  - h) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
  - i) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
  - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'AO San Giovanni ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'AO San Giovanni si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c) del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.

#### **Articolo 17**

##### ***Recesso***

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'AO San Giovanni ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r/PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'AO San Giovanni, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

5. L'AO San Giovanni può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

### **Articolo 18**

#### ***Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro***

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'AO San Giovanni avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'AO San Giovanni lo chieda:



*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
  - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
  - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.
6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

#### **Articolo 19**

##### ***Brevetti industriali e diritti d'autore***

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'AO San Giovanni una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'AO San Giovanni, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'AO San Giovanni. L'AO San Giovanni si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'AO San Giovanni, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

#### **Articolo 20**

##### ***Responsabile della commessa***

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'AO San Giovanni.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico \_\_\_\_\_ numero di fax \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 21**

②





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

### **Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'AO San Giovanni.
3. In ogni caso l'AO San Giovanni aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'AO San Giovanni nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative al nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

### **Articolo 22**

#### **Cessione di credito e di contratto**

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

### **Articolo 23**

#### **Subappalto**

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

---

---

---

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'AO San Giovanni o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'AO San Giovanni. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'AO San Giovanni, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'AO San Giovanni, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'AO San Giovanni da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Fuori dai casi di cui all'articolo 105 comma 13, il Fornitore si obbliga a trasmettere all' Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.



Procedura aperta di carattere comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

10. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

***ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)***

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

#### **Articolo 24**

##### ***Oneri fiscali e spese contrattuali***

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'AO San Giovanni per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

#### **Articolo 25**

##### ***Foro competente***

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'AO San Giovanni, è competente in via esclusiva il Foro di Roma

#### **Articolo 26**

##### ***Direttore dell'esecuzione***

Con la stipula del presente Contratto l'AO San Giovanni, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 101 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i. nomina il Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di Direttore dell'Esecuzione, attribuendo allo stesso tutte le funzioni previste dalla vigente normativa.

#### **Articolo 27**



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata

### ***Allegati***

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: il Capitolato Speciale, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Fornitore.

Si allega, inoltre, al presente contratto la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Letto approvato e sottoscritto, Li \_\_\_\_\_

*Il Fornitore*

*AO San Giovanni Addolorata*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*P*





Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile, Articolo 2 Oggetto, Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione del servizio, Articolo 7 Verifica e controllo qualitativo/quantitativo, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 11 Trasparenza, Articolo 12 Penali, Articolo 13 Cauzione definitiva, Articolo 14 Riservatezza, Articolo 15 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 18 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, Articolo 19 Brevetti industriali e diritti d'autore, Articolo 20 Responsabile della Commessa, Articolo 21 Trattamento dei dati, consenso al trattamento, Articolo 22 Cessione di credito, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 25 Foro competente, Articolo 26 Direttore dell'Esecuzione, Articolo 27 Allegati.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

*Il Fornitore*

---

*P*



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA A PER L’AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

**ALLEGATO 6**

**SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’ AZIENDALE**

*R*

**Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA PER L’AZIENDA  
OSPEDALIERA SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

**DICHIARA**

di avere depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_<sup>1</sup>, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: \_\_\_\_\_

Legale rappresentante: \_\_\_\_\_

*Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento del servizio di ausiliario per l’azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata*

<sup>1</sup> Inserire l’indicazione del Tribunale che ha rilasciato l’autorizzazione nonché numero e data della stessa

<sup>2</sup> Inserire l’indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso





Sede Legale: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Requisiti forniti : 1) \_\_\_\_\_ ; 2) \_\_\_\_\_ ;

Ecc....<sup>3</sup>

ED A TAL FINE ALLEGA:

- A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:
1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
  2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
  3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
  4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'AO San Giovanni, nonché a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'AO San Giovanni in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
  5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata

<sup>3</sup> La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria



dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

*ovvero*

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

- C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_.

Firma digitale del legale  
rappresentante<sup>4</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> La firma digitale deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

P



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA PER L’AZIENDA OSPEDALIERA SAN  
GIOVANNI – ADDOLORATA**

**ALLEGATO 7  
PATTO DI INTEGRITÀ**

*ℓ*





Questo documento costituisce parte integrante del bando per l'affidamento del servizio di Logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Per l'Azienda Ospedaliera

Per la Ditta



All. 8 al Disciplinare

**Azienda Ospedaliera**  
**"Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata"**

*"Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.l., per l'affidamento del Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata"*

Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679 - *dl* quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, effettuati tramite il Contratto sottoscritto giusta deliberazione n. del avente ad oggetto:



L'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata", con sede legale in Roma alla via dell'Amba Aradam,9, C.A.P. 00184 Codice Fiscale e Partita Iva n. 04735061006, rappresentata legalmente dal Direttore Generale Tiziana Frittelli, in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito "Azienda"),

#### Premesso che

In data \_\_\_\_\_ è stato sottoscritto il contratto \_\_\_\_\_, giusta deliberazione n. \_\_\_\_\_, avente ad oggetto: \_\_\_\_\_ tra l'Azienda stessa e la Società \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ in qualità di Procuratore e Rappresentante Legale della Società.

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata tratta i dati personali in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016;

L'Azienda intende designare la Società \_\_\_\_\_ "Responsabile del trattamento dei dati personali", in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato;

La Società \_\_\_\_\_ nella persona della persona individuata alla sottoscrizione del presente atto, dott./ssa \_\_\_\_\_, ha manifestato, giusto anche quanto pattuito nel citato Contratto, la propria disponibilità ad assolvere l'incarico ai sensi degli artt. 4 comma 8 ed 28 del Regolamento (UE) 679/2016;

L'Azienda intende definire e individuare i compiti e le responsabilità spettanti, in forza delle rispettive funzioni, ai sensi del vigente Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione di dati personali;

La sottoscrizione del presente atto da parte di \_\_\_\_\_ nella persona del legale rappresentante, comporterà l'integrale accettazione del contenuto dello stesso e delle clausole, nonché delle dichiarazioni ivi contenute, da parte della medesima società.

#### Ciò premesso

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

L'Azienda in persona della Dr.ssa Tiziana Frittelli, Direttore Generale, nella sua qualità delegato dal **Titolare del trattamento dei dati** ex art. 4 comma 7 del Regolamento (UE) 679/2016,

#### DESIGNA e NOMINA

La Società \_\_\_\_\_ quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali - d'ora in avanti Responsabile - nei limiti degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Contratto sottoscritto \_\_\_\_\_ giusta deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, avente ad oggetto: " \_\_\_\_\_ "

**ARTICOLO 1**  
**Responsabile del trattamento**

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, riconosce nello specifico, che il profilo societario sia della Società \_\_\_\_\_, in termini di azionariato, uomini ed attrezzature, è stato ritenuto presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti del Regolamento (UE) 679/2016, anche in termini di sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, così come previsto dall'Articolo 28, comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, è tale da consentire la designazione e nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati appresso indicati.

La Società \_\_\_\_\_ in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato si impegnano, preventivamente, a segnalare al Titolare qualsiasi mutamento sostanziale dei suddetti requisiti, che in qualche modo possa sollevare incertezze sul mantenimento degli stessi.

**ARTICOLO 2**  
**Sub responsabile**  
**ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Regolamento (UE) 679/2016.**

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento, l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, e più precisamente:

- quando la Società \_\_\_\_\_ intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuta, pertanto, a richiedere l'autorizzazione scritta all'Azienda stessa, con congruo preavviso a mezzo PEC almeno 30 giorni prima.

Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) ometta di adempiere ai propri

obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale (Responsabile primario) conserva nei confronti del Titolare del trattamento, Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, così come previsto dall'art. 82 paragrafo 1 Regolamento (UE) 679/2016.

E' fatto salvo il caso in cui si dimostri che l'evento dannoso non è imputabile all'altro Responsabile esterno (Sub responsabile) così come previsto dall'art. 82 paragrafo 3 Regolamento (UE) 679/2016.

**ARTICOLO 3**  
**Durata del trattamento**  
**art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016**

La presente designazione ha efficacia a far data dal giorno di sottoscrizione del presente atto e sino al termine del Contratto.

Ciò ad eccezione del caso di anticipata revoca della designazione medesima da parte del Titolare, il quale, in persona come sopra, dichiara di riservarsi espressamente tale facoltà.

L' Azienda dichiara di riservarsi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera h del Regolamento (UE) 679/2016, la facoltà di effettuare verifiche ed ispezioni periodiche, anche per mezzo di report e sopralluoghi in contraddittorio, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché delle istruzioni previste dal presente accordo.

**ARTICOLO 4**  
**Natura del trattamento – Finalità del trattamento**  
**art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016**

Per tutta la durata contrattuale e per i trattamenti riportati nell'oggetto del contratto gli stessi saranno da effettuarsi negli ambiti di seguito riportati:

- **natura del trattamento dei dati:**
  - manuale ed automatizzata
- **finalità del trattamento:**
  - sanitaria, relativa all'esercizio delle finalità istituzionali dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata volte alla cura della salute dei cittadini.

**ARTICOLO 5**  
**Tipologia dei dati trattati – Categorie dei soggetti interessati**  
**art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016**

In questi ambiti vengono trattati dati della seguente fattispecie:



- Identificativi
- Sensibili
- Genetici
- Dati relativi alla salute

Per le seguenti categorie di interessati

- Pazienti (Soggetti vulnerabili)
- Minori

#### **ARTICOLO 6** **Istruzioni**

La Società \_\_\_\_\_ in qualità di responsabile del trattamento, ognuna in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato, ciascuna in persona del suo legale rappresentante, in persona come sopra, dichiarano di aver ricevuto, esaminato e compreso le istruzioni di trattamento impartite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera a del Regolamento (UE) 679/2016, e di seguito riportate, che si impegna per sé o suoi aventi causa, a rispettare nell'esecuzione dell'incarico affidatole:

a) assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dall'Azienda, delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016, nelle norme di legge vigenti e nei relativi allegati, compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni, nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall'autorità di controllo nazionale (Garante Privacy) o da altra autorità Europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29);

b) assicurare che i dati personali siano utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali, attenendosi alle prescrizioni di legge e alle previsioni del contratto medesimo, non effettuare di propria iniziativa alcuna operazione di trattamento diversa da quelle indicate e non diffondere o comunicare, in alcun caso, i dati in questione a soggetti estranei all'esecuzione del trattamento.

La Società \_\_\_\_\_ in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato, in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento (UE) 679/2016 altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicano sin d'ora i referenti ed i relativi elementi di contatto:

per il Titolare - Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata:

1. Il DPO per i profili di protezione dei dati;
2. Il Responsabile U.O.S.D. Sviluppo e Gestione Incremento delle Tecnologie Informatiche, per i profili informatici;
3. Il \_\_\_\_\_, in qualità di R.U.P.

Per il responsabile - società \_\_\_\_\_

1. Eventuale DPO o responsabile privacy per i profili di protezione dei dati;
2. Responsabile informatico e/o amministratore di sistema per i profili informatici;
3. Ufficio contratti o altro soggetto incaricato per i profili contrattuali.

**ARTICOLO 7**  
**Persone autorizzate al trattamento**  
**Ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016**

Il Responsabile esterno del trattamento deve designare quali persone autorizzate i soggetti ai quali affidare operazioni relative al trattamento e che abbiano accesso ai dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016.

La designazione di persone autorizzate deve essere effettuata per iscritto, individuando puntualmente gli ambiti di trattamento consentito ed impartendo le necessarie istruzioni sulle modalità di trattamento, definendo regole e modelli di comportamento che assicurino la riservatezza e il rispetto del divieto di comunicazione e diffusione dei dati ai quali gli incaricati stessi hanno accesso.

Il Responsabile esterno del trattamento deve tenere un registro aggiornato con l'elenco nominativo di tutti le persone autorizzate con i trattamenti affidati ed i relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati ed il relativo patto di riservatezza da far sottoscrivere ai soggetti autorizzati.

Tali designazioni ed il suddetto patto di riservatezza dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'Azienda.

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione delle persone autorizzate.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento e costituisce condizione di clausola risolutiva espressa art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

**ARTICOLO 8**  
**Obblighi del Responsabile esterno del trattamento**  
**ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016**

a) formazione

Il Responsabile esterno del trattamento deve provvedere a predisporre un percorso formativo per le persone autorizzate (individuate ai sensi dell'art. 7 del presente atto) sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali.

**b) vigilanza**

Il Responsabile esterno del trattamento deve vigilare sull'operato delle persone autorizzate, archiviare, custodire e conservare i dati personali oggetto del trattamento – ivi inclusi i documenti elettronici – per tutta la durata del Contratto, fatto salvo il rispetto di eventuali termini di legge stabiliti per alcune categorie di dati e/o documenti;

**c) misure tecniche**

Il Responsabile esterno del trattamento, relativamente ai sistemi che trattano dati personali dal medesimo gestiti, dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di perdita, danneggiamenti ed accessi non autorizzati, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 679/2016, limitatamente ai poteri ed ai doveri conferiti a seguito della stipula del sopramenzionato Contratto;

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà, inoltre, conformarsi alle misure di cui al Provvedimento emanato dall'Autorità Garante, in data 27 novembre 2008, entrato in vigore in data 15 dicembre 2009, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno del trattamento sarà tenuto a verificare la costante adeguatezza delle misure in essere, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a segnalare tempestivamente, e rimuovere, qualsiasi eventuale carenza sulle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 o su qualunque altro aspetto relativo ai trattamenti conferiti che dovesse comportare responsabilità civili e/o penali per il Titolare;

**d) trattamento presso il responsabile esterno**

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di legittimità, adeguatezza, esattezza, pertinenza e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, compresi i tempi di conservazione non superiori al conseguimento delle suddette finalità, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016.

Ove il Responsabile esterno del trattamento rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare e le disposizioni emanate dall'autorità di controllo italiana ed europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Garante Italiano e Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29), anche per caso fortuito o forza maggiore (danneggiamenti,



anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori misure di protezione, nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 ed in conformità a quanto disposto dall'Art.28, comma 3, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

#### **e) patto di riservatezza**

Il Responsabile esterno del trattamento, le persone da lui autorizzate e gli Amministratori di sistema designati sono sottoposti al segreto d'ufficio in relazione alle informazioni acquisite in relazione alle attività svolte per l'Azienda.

Il Responsabile esterno del trattamento è obbligato a far sottoscrivere alle persone da lui autorizzate ed agli Amministratori di sistema designati un patto di riservatezza del seguente tenore:

*"Io sottoscritto .... Dipendente del Responsabile esterno del trattamento in relazione al trattamento dei dati effettuato dal Responsabile esterno del trattamento si impegna a mantenere riservata ed a non comunicare a terzi o diffondere le notizie, informazioni e dati appresi in conseguenza o anche solo in occasione dell'esecuzione del contratto di lavoro intercorrente con il Responsabile esterno del trattamento, ad eccezione dei casi in cui la legge prevede obbligo di rivelare o di riferire alle pubbliche autorità.*

*Sono informato ed acconsento alla trasmissione di copia della presente dichiarazione al Titolare del trattamento.*

*Data e firma"*

### **ARTICOLO 9 Amministratori di sistema**

Il Responsabile esterno del trattamento al fine di individuare i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema, deve far riferimento alla valutazione delle caratteristiche soggettive e alla definizione che di tali figure viene data nell'ambito del Provvedimento del Garante e nei successivi documenti interpretativi e/o integrativi.

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna, con riferimento ai propri dipendenti, a dare attuazione a quanto previsto nel Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"), e successive modifiche e integrazioni, per l'attribuzione del ruolo di Amministratori di sistema.

In particolare, il Responsabile esterno del trattamento deve nominare per iscritto e in modo individuale gli Amministratori di sistema, relativi alla propria struttura organizzativa, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno.

Il Responsabile deve conservare e mantenere aggiornato l'elenco degli Amministratori di sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.

Tali designazioni ed il patto di riservatezza di cui al punto 8 del presente accordo dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'Azienda

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione degli amministratori di sistema.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento e costituisce condizione di clausola risolutiva espressa art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

#### **Controllo e registrazione degli accessi ai dati**

Il Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti effettuati anche parzialmente presso le proprie sedi e/o presso le sedi del Titolare con propri strumenti e/o sistemi informativi, dovrà registrare e proteggere i dati inerenti gli accessi degli Amministratori di sistema, attenendosi alle disposizioni del Provvedimento sopracitato.

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo per gli amministratori di sistema (compresi coloro che svolgono la mansione di amministratore di rete, di data base o i manutentori), di conservare gli "access log" in archivi immutabili e inalterabili per la durata prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile esterno del trattamento deve verificare, almeno annualmente, l'operato degli Amministratori di sistema al fine di accertare che le persone mantengano le caratteristiche soggettive richieste dall'autorità di controllo italiana ed europea e per verificare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza poste in essere per i trattamenti dei dati personali.

#### **Comunicazione e diffusione di dati**

Il Responsabile esterno del trattamento non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare, fatte salve le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria. In tali casi gli oneri economici relativi al soddisfacimento delle richieste non potranno essere addebitati al Titolare.

**ARTICOLO 10**  
**Richiesta di esercizio dei diritti dell'Interessato**  
**articoli 12-23 del Regolamento (UE) 679/2016**

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate per assistere il Titolare nel dare seguito ad eventuali richieste ricevute per l'esercizio dei diritti dell'interessato così come previsto dal capo III (articoli 12-23) del Regolamento (UE) 679/2016 e a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'Art. 28, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, compresa l'Autorità Garante nell'espletazione delle sue funzioni.

Il Responsabile esterno del trattamento deve comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta degli interessati ricevuta ai sensi dell'artt. 12 e seguenti del Regolamento per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge.

**ARTICOLO 11**  
**Cancellazione dei dati al termine del trattamento**

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a: restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

**ARTICOLO 12**  
**Data breach**

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile si impegna a informare il titolare senza ingiustificato ritardo e non al più tardi di 12 ore dal momento in cui ha conoscenza della violazione a mezzo PEC al seguente indirizzo: [ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it](mailto:ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it), con l'indicazione del R.U.P. e del D.E.C., meglio specificati nella deliberazione citata n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_





E' fatto comunque salvo il caso in cui tale situazione avvenga in giorno prefestivo e/o festivo, e per il quale è in corso di predisposizione una specifica procedura, in ambito aziendale, che sarà oggetto di apposita comunicazione.

Il responsabile deve assistere il Titolare avviando un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia e alla compilazione della "Scheda Evento" utilizzando il modello Allegato al presente contratto, contenente tutte le informazioni raccolte:

Data evento, anche la data presunta di avvenuta violazione (in tal caso va specificato)

Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione;

Fonte segnalazione;

Tipologia violazione e di informazioni coinvolte;

Descrizione evento anomalo;

Numero interessati coinvolti;

Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione;

Indicazione della data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza;

Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili;

Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione.

Una volta condotta l'analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non si tratti di un falso positivo; all'esito dell'accertamento il responsabile recupera le informazioni di dettaglio sull'evento necessarie alle analisi di II livello, e le riporta nella Scheda Evento che deve essere inviata via PEC tempestivamente e non oltre 24 ore dalla conoscenza della violazione, al recapito sopra indicato del Titolare.

L'evento deve essere inserito in un apposito **Registro delle violazioni**.

Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi.

Il responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa pro tempore applicabile (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

**ARTICOLO 13**  
**Rapporti con l'autorità di controllo il Garante**

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nei rapporti con il Garante ed in particolare deve:

- essere aggiornato sulle iniziative normative e, in genere, sulle attività del Garante;
- collaborare per l'attuazione di eventuali specifiche istruzioni;
- rendere disponibile ogni
- informazione in caso di contenzioso.

**ARTICOLO 14**  
**Clausola risolutiva espressa ex art 1456 c.c.**

Inoltre, impregiudicato quanto stabilito nel Contratto, l'Azienda dichiara di riservarsi, in caso di inosservanza da parte della società delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali ed in via esemplificativa, ma non esaustiva:

- del divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché dell'obbligo di non trattare i dati oggetto del Contratto per finalità diverse da quelle previste dal Contratto medesimo;
- delle sopra riportate istruzioni;
- di perdita, da parte della società quale Responsabile del trattamento, dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento 679/2016 la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con revoca immediata della nomina in oggetto.

**ARTICOLO 15**  
**Manleva contrattuale**

Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga a rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni a terzi derivanti da tale trattamento dei dati personali di cui al Contratto di cui all'oggetto.

**ARTICOLO 16**  
**Norma di chiusura**

La nomina del responsabile esterno avrà la medesima durata del contratto. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia e per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

---



Atto formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici su numero \_\_\_\_facciate per intero, più numero \_\_\_\_\_righi della facciata a video, più un allegato composto da n.1 fogli, composto complessivamente da numero \_\_\_\_\_facciate, sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i., Codice di Amministrazione Digitale (CAD).

Per l'Azienda il Direttore Generale (Tiziana Frittelli) (F.to in modalità digitale)

Per la Società \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) ( F.to in modalità digitale)

Allegato 1:

### DATA BREACH

#### Modello

#### Scheda evento

Data evento (anche presunta) Indicando la data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte segnalazione	
Tipologia violazione e di informazioni coinvolte	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione	
Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili	
Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	





All. 9 al Disciplinare

**Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata**  
**VERBALE DI SOPRALLUOGO**

Il giorno/mese/anno.....presso il Complesso Ospedaliero S.Giovanni, Addolorata sono presenti:

-Sig./Dr. \_\_\_\_\_  
Cognome NomeRappresentante dell'impresa concorrente \_\_\_\_\_  
Ragione sociale

Sede \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

munito di delega come da atto in allegato;

- Sig. Claudio Mattana o suo Delegato Dr.----- riunitisi presso

\_\_\_\_\_

**DANNO ATTO**

Che all'impresa concorrente:

- è stata data visione ed approfondito ogni argomento in ordine alla collocazione delle Unità Operative di degenza e delle sedi a destinazione non sanitaria e di tutti gli elementi necessari al corretto svolgimento del servizio;
- è stata presa ampia conoscenza di tutte le informazioni, dati e volumi di attività svolti nel Complesso Ospedaliero, relativamente a tutti i Presidi e agli immobili e loro pertinenze a destinazione sanitaria e non, ed in particolare, delle vie di accesso, delle barriere strutturali ed architettoniche, e di tutte le circostanze che possono aver influenza sull'esecuzione del contratto.

In merito al sopralluogo l'impresa concorrente ha formulato le seguenti osservazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

alle quali sono state fornite le seguenti delucidazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per l'Azienda Ospedaliera

Per l'impresa concorrente

*UGSD Sicurezza e Salute ambienti di lavoro (RSPP e Medicina del lavoro)*

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009)

**“Servizio di logistica per l’Azienda Ospedaliera San Giovanni  
Addolorata”**

**DUVRI STATICO**

Azienda o Ente Committente, sede dei lavori, forniture o servizi del DUVRI: Azienda Ospedaliera  
Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata e Britannico.

Redattore DUVRI: Fabrizio Longhi

RUP: Paolo Cavallari *PAV*

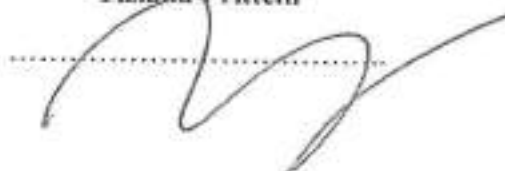
DEC: Claudio Mattana

RSPP: Giuseppe Brienza

Progressivo DUVRI n° 104

**Il Direttore Generale**

**Tiziana Frittelli**



Prot: .....

  
R.U.P. Paolo Cavallari

Data 15.11.2022

Pag. 1 di 33

INTRODUZIONE	3
CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE	4
DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO	4
ANAGRAFICA COMMITTENTE	5
ADDETTI ANTINCENDIO	7
ANAGRAFICA ESECUTORI, PRESTATORI, FORNITORI E OGGETTI DEI CONTRATTI	8
RISCHI INTERFERENTI DEI LUOGHI E MISURE (INTERNI)	9
ATTIVITA' DEL COMMITTENTE: RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	13
VALUTAZIONE dei RISCHI INTERFERENZIALI	18
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	22
<b>RISCHIO CHIMICO</b>	24
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA	26
SISTEMA DI VERIFICA	27
INFORMAZIONI UTILI	28
GESTIONE DELLE EMERGENZE	29
<b>Antincendio Piano Di Emergenza Ed Evacuazione</b>	29
<b>Incendio</b>	29
<b>Fughe di Gas</b>	30
<b>Terremoto</b>	30
<b>Allagamenti</b>	31
<b>Primo Soccorso</b>	32
<b>Infortunio/ malore</b>	32
CONCLUSIONI	33



## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce assolvimento all'obbligo disposto dall'articolo 26, comma 3 del DLgs. 81/2009, come modificato ed integrato dal DLgs. 106/2009.

L'obiettivo primario che si prefigge è quello di eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, di ridurre al minimo, in relazione all'evoluzione tecnologica, i cosiddetti rischi interferenti, cioè i rischi dovuti alla presenza simultanea nei luoghi di lavoro di questa Azienda, in cui si ha la disponibilità giuridica, di più operatori economici che svolgono lavori o forniture o servizi per nostro conto, in aggiunta alle attività normalmente espletate da questa azienda.

Il documento, per la complessità e la varietà di tutti i servizi presenti in Azienda, è attualmente un allegato DUVRI che concorre insieme ad altri allegati DUVRI alla realizzazione di un Documento Unico, il DUVRI dell'Azienda, che contempla contemporaneamente, per luoghi di lavoro autonomi sotto il profilo prevenzionale, tutte le attività affidate a terzi. Proprio per raggiungere tale documento finale, valutata la complessità e la variabilità delle lavorazioni affidate a terzi, che possono svolgersi all'interno dell'Azienda S.Giovanni-Addolorata, si procede in prima istanza con l'elaborazione di diversi allegati, aggiornati per ciascuna attività appaltata, che analizzano i rischi in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Il documento individua tutti i rischi interferenti, le relative misure di prevenzione e protezione e i soggetti obbligati ad attuarle. Dispone, inoltre, un sistema di controllo dell'attuazione delle suddette misure, sia da parte dell'azienda esecutrice/fornitrice/prestatrice che da parte di questa azienda committente, per rendere quanto più possibile efficace in termini prevenzionistici.

Il presente documento è redatto come DUVRI STATICO, considera pertanto in fase preventiva rischi interferenti potenzialmente presenti, dovrà essere oggetto di aggiornamenti a seguito della individuazione della ditta appaltatrice. Dopo l'espletamento della gara, il RUP incaricato di sovraitendere a tutte le lavorazioni oggetto di gara curerà tutti gli adempimenti di legge, avvalendosi anche della Direzione Medica PO e del SPP per le interferenze, promuovendo tutte le azioni utili per l'eventuale integrazione. I protocolli d'intervento riceveranno tutte le informazioni e saranno oggetto di tutte le integrazioni eventualmente necessarie per ridurre i rischi da interferenza .

A tal fine sono stati trasmessi e condivisi i seguenti documenti.

- *Informazioni Dettagliate*
- *Piano di Emergenza ed evacuazione*
- *Linee guida TBC.*
- *DVR Rischio Biologico e protocolli post esposizione*
- *DVR Emergenza Covid*
- *PEIMAF*
- *DUVRI Emergenza Covid*

## CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere al rispetto di tutti gli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Tutto il personale dell'impresa aggiudicatrice che presterà servizio all'interno dell'Azienda dovrà:

- essere munito di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18 lettera u) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Tutto il personale dell'appaltatore deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella sede del committente la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- essere regolarmente assunto ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- ricevere adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, nonché sui contenuti e le procedure contenute nel *DUVRI* e nel *Documento Informazioni Detagliate*;
- essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, sottoponendosi ai protocolli di sorveglianza sanitaria previsti dal Medico Competente dell'impresa appaltatrice;
- indossare ove previsti, i Dispositivi di Protezione Individuale così come evidenziato dalla valutazione dei rischi stilata ai sensi dell'art. 18 lettera d) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- attenersi scrupolosamente alle procedure e disposizioni dell'Azienda.

## DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali cui dovranno attenersi le imprese appaltatrici:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il RUP (o Responsabile esecuzione del contratto o altro referente delegato dal committente) le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate (DUVRI DINAMICO del presente DUVRI);
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.), e al rispetto del senso di marcia delle vie di circolazione interne;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il RSPP della sede oggetto dello svolgimento delle attività contrattuali;
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali dell'Azienda;
- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature o sostanze conformi alle vigenti Norme di Legge e norme di buona tecnica;
- In caso di sostituzione di lavoratori nel corso della durata contrattuale, deve essere preventivamente comunicato, al committente per il tramite del RUP, il nominativo del nuovo lavoratore.

## ANAGRAFICA COMMITTENTE

### COMMITTENTE

#### AZIENDA O ENTE COMMITTENTE

Denominazione	Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata"
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA RM
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051 0677053253

#### SOGGETTO COMMITTENTE

Nominativo	Tiziana Frittelli
Qualifica	Direttore Generale
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051

#### REDATTORE DEL DUVRI

Nominativo	Fabrizio Longhi
Qualifica	TdP
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677053458 0677053463
E-Mail	flonghi@hsangiovanni.roma.it



### AZIENDA SEDE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E OGGETTO DEL DUVRI

Denominazione	Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata"
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA RM
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051

### DATORE DI LAVORO

Nominativo	Tiziana Frittelli
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051
Medici competenti	Fabrizio Giannandrea

### RESPONSABILE UOSD SICUREZZA E SALUTE AMBIENTI DI LAVORO

[spp@hsangiovanni.roma.it](mailto:spp@hsangiovanni.roma.it)

Nominativo	Giuseppe Brienza
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono	0677053455
E-Mail	<a href="mailto:gbrienza@hsangiovanni.roma.it">gbrienza@hsangiovanni.roma.it</a>

### ADDETTI UOSD SICUREZZA E SALUTE AMBIENTI DI LAVORO

Francesco Arcaro	Tel. 3457	<a href="mailto:farcaro@hsangiovanni.roma.it">farcaro@hsangiovanni.roma.it</a>
Fabrizio Longhi	Tel. 3458	<a href="mailto:flonghi@hsangiovanni.roma.it">flonghi@hsangiovanni.roma.it</a>
Guido Agli	Tel. 3460	<a href="mailto:gagli@hsangiovanni.roma.it">gagli@hsangiovanni.roma.it</a>
Marco Ambrosetti	Tel. 3674	<a href="mailto:mambrosetti@hsangiovanni.roma.it">mambrosetti@hsangiovanni.roma.it</a>
Elena Eligi	Tel. 3366	<a href="mailto:eeligi@hsangiovanni.roma.it">eeligi@hsangiovanni.roma.it</a>
Dario Allegri	Tel. 3037	<a href="mailto:dallegri@hsangiovanni.roma.it">dallegri@hsangiovanni.roma.it</a>

### ADDETTI ANTINCENDIO

SQUADRA ADDETTI ANTINCENDIO (PRESIDI OSPEDALIERI)	Sono presenti n° 268 addetti
SQUADRA ADDETTI ANTINCENDIO (PALAZZINA SEDE LEGALE)	Sono presenti n° 4 addetti

# ANAGRAFICA ESECUTORI, PRESTATORI, FORNITORI E OGGETTI DEI CONTRATTI

## ESTREMI CONTRATTUALI

Contratto di	Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata
Del	2023
Durata	3 anni

### R.U.P. /D.E.C.

Per conto Committente	RUP: Paolo Cavallari - UOC Acquisizione Beni e Servizi DEC: Claudio Mattana - UOSD Gestione Operativa
-----------------------	--

### AFFIDATARIO

Tipologia	
-----------	--

## ORGANIGRAMMA SICUREZZA

### DATORE DI LAVORO

Nominativo	
------------	--

### RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nominativo	
------------	--

### PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

--

<sup>1</sup> L'affidatario sarà tenuto a garantire una propria organizzazione interna della prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto del D.Lgs 81/08 e dovrà prima dell'avvio del servizio comunicare al RUP i nominativi e relativi recapiti telefonici dei soggetti che ricoprono incarichi relativi alla sicurezza dei lavoratori. Ove il RUP di gara si farà carico di trasferire tutta la documentazione inerente il DUVRI e la Sicurezza al direttore del esecuzione del Contratto ove non coincidente.



## RISCHI INTERFERENTI DEI LUOGHI E MISURE (INTERNI)

### LUOGO DI LAVORO

<b>Luogo</b>	Azienda Ospedaliera, Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata – Via Dell’Amba Aradam, 9 – 00184 – Roma  La mappa dei luoghi è consultabile sul portale aziendale all’indirizzo <a href="http://www.hsangiovanni.roma.it">www.hsangiovanni.roma.it</a>
<b>Inizio</b>	Dall’aggiudicazione della gara (2023)
<b>Fine</b>	(2026)
<b>Orario</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Processo inizia con lo scarico della merce dagli automezzi e termina con la validazione delle referenze e lo stoccaggio in zone dedicate sulla base della tipologia di merce. Le attività includono:</p> <p>Scarico merce dall’automezzo: Controllo della conformità della merce rispetto alle caratteristiche/requisiti tecnici con particolare riguardo al confezionamento, etichettatura, stato di conservazione, data di scadenza/numero di lotto e rispetto delle condizioni di trasporto in relazione alla tipologia di materiale (es. Temperatura)</p> <p>Messa a disposizione merce per lo stoccaggio: Generazione ed applicazione di etichetta con codice a barre contenente le informazioni relative al lotto di produzione, al codice prodotto e alla data di scadenza.</p> <p>Distribuzione con trasporto e consegna alle UO richiedenti: Punti di consegna: 132 punti su tutti i presidi, di cui 46 sono i punti di consegna dei siti degli Ospedali Addolorata, Santa Maria e Britannico.</p> <p>Consegne:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ 4400 consegne di dispositivi medici e presidi da Magazzino esterno verso l’UOS Dispositivi medico chirurgici e i reparti richiedenti;</li><li>▪ 2400 consegne di farmaci dall’UOC Farmaceutica del corpo E verso le UO richiedenti dei siti degli Ospedali Addolorata, Santa Maria e Britannico</li><li>▪ le consegne ordinarie verso le UO, per ogni tipologia di prodotto, sono settimanali per punto di consegna</li><li>▪ le consegne all’UOS Dispositivi medico chirurgici è giornaliera</li><li>▪ le consegne all’UOC Farmaceutica avvengono tre volte alla settimana nei giorni dispari</li><li>▪ le consegne di beni economici alle UO dei siti degli Ospedali Addolorata, Santa Maria e Britannico sono previste per il lunedì di ogni settimana</li></ul> <p>Trasporti: Gli automezzi richiesti ai fini della consegna delle merci, conformi alle normative inerenti le varie tipologie di merci, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ 1 automezzo furgonato con autista &gt;3,5t e &lt;12t con sponda idraulica caricatrice e piano di carico fino a 6 metri, per le spedizioni di beni sanitari dal Magazzino esterno verso l’Ospedale San Giovanni, due volte alla settimana (martedì e giovedì); adibito al trasporto di merci pericolose.</li></ul>

- 1 automezzo furgonato con autista >3,5t e <12t con sponda idraulica caricatrice e piano di carico fino a 6 metri, per le consegne a tutti i siti di beni economici, 2 giorni alla settimana
- 1 automezzo furgonato a disposizione per le urgenze

Personale richiesto presso il sito dell'Ospedale San Giovanni, distribuiti come segue:

- 10 risorse, di cui 6 con ruolo tecnico e 4 con ruolo amministrativo, presso l'UOC Farmacia, per le attività di approvvigionamento, ricevimento, evasione RDA e consegna ai blocchi operatori del Corpo C e Britannico, UO Interventistiche; il monte ore complessivo annuo è pari a 20.684 ore

L'Operatore logistico si impegna a rispettare tutte le disposizioni normative vigenti in materia di trasporto delle varie tipologie di merci.

I carrelli, attrezzature e quant'altro utilizzato anche negli spazi comuni al di fuori dai locali del magazzino e negli spazi comuni delle farmacie, dovrà essere mantenuto oltre che pulito e sanificato, anche perfettamente gradevole all'aspetto.

L'Operatore logistico dovrà provvedere con proprio personale agli opportuni interventi di sanificazione delle attrezzature.

I carrelli di trasporto devono risultare per volume, peso, ingombro a norma di legge e perfettamente compatibili con le barriere strutturali ed architettoniche e gli impianti di elevazione, in modo da poter senza alcuna difficoltà ed intralcio raggiungere i luoghi di consegna, attraverso percorsi verticali e/o orizzontali. La gestione dei carrelli dovrà essere differenziata tra prodotti farmaceutici, beni sanitari e beni economici in accordo con le linee guida dell'AO e le normative vigenti in materia. Le attrezzature di carico/scarico/consegna dovranno essere compatibili con le caratteristiche degli ambienti interessati dagli spostamenti. Il personale dell'Operatore logistico è tenuto a introdurre i rifiuti nelle apposite attrezzature di raccolta (cassonetti e compattatori) posizionate all'interno del perimetro ospedaliero.

Gli imballaggi devono essere compressi per ridurre il volume in modo da poter essere trasportati con appositi carrelli.

E' fatto divieto di accatastare nell'area interna ospedaliera ed in quella esterna, residui di imballaggio, contenitori, materiale in disuso.

## FASI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione reciproca. In ogni caso la Ditta aggiudicataria, già tenuta alla formazione del personale del servizio in gara per tutti gli aspetti inerenti il corretto utilizzo, dovrà curare la formazione sui rischi specifici del proprio personale operante nell'Azienda Sanitaria sulla base di un piano di formazione specifico, da produrre in sede di gara, il cui contenuto terrà conto delle informazioni inerenti i rischi aziendali presenti nella documentazione trasmessa e nel presente DUVRI (allegati, procedura e DVR TBC, procedura infortunio a rischio biologico e protocollo post esposizione, piano di emergenza, documento informazioni dettagliate). Esso dovrà essere valutato ed approvato dall'Azienda Ospedaliera in sede di riunione di cooperazione e coordinamento, sentito il parere dell'RSPP. Il RSPP Aziendale resta a disposizione per ogni eventuale delucidazione o informazione inerenti i rischi aziendali

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

### **FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, l'Azienda fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI STATICO in cui sono riportati:

- le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente (cfr anche documento "informazioni dettagliate);
- le misure di prevenzione adottate;
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze;
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

### **FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc. Tale verifica è effettuata in sede di gara. La verifica del mantenimento nel tempo di tali requisiti è a carico del Responsabile dell'esecuzione del contratto.



**FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente ((leggasi PSC e relativi POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto. Prima della stipula del contratto di appalto, il committente, per il tramite del RUP che gestirà l'appalto, e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, coinvolgendo i rispettivi RSPP e i servizi del committente interessati nella gestione e buon funzionamento dell'appalto, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro/è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze ove non già descritte nel presente DUVRI. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Tecnico.

**FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI dinamico, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

•luoghi ed attività svolte dal committente

•attività svolte dall'appaltatore

•rischi derivanti dalle interferenze tra le attività

•misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori. Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

**ATTIVITA' DEL COMMITTENTE: RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO  
DELL'AZIENDA**

<p><b>AGENTI CHIMICI e CANCEROGENI</b></p> 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie (corpo C e Presidio Britannico) e Day Surgery, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia (UOC Ematologia, Oncologia), endoscopie, Malattie dell'apparato respiratorio e DH, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> 	<p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti delle degenze e dei Day Hospital, il reparto Malattie Apparato Respiratorio (MAR), i reparti Afferenti al Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) e tutti i reparti di intensiva, le chirurgie, la ginecologia e il blocco parto le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori, il Centro trasfusionale, la Dialisi. Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione Medica PO. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento. E' presente una procedura Aziendale per lo smaltimento dei rifiuti Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC). L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>
<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>CAMPI MAGNETICI</b></p> 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Negli ambienti della radiologia del San Giovanni e dell'Addolorata sono presenti tomografi a RMN Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. Nei locali della radioterapia, che ospitano gli acceleratori lineari, sono presenti campi elettromagnetici che cessano non appena l'apparecchiatura viene spenta</p>
<p><b>RADIAZIONI LASER</b></p> 	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (UOC oculistica, CO Otorinolaringoiatria, acceleratori lineari della radioterapia) e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>



<p><b>ENERGIA</b></p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>MOVIMENTAZIONE CARICHI</b></p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. Operazioni di movimentazione interessano anche altri servizi appaltati ( es distribuzione biancheria, trasporto apparecchiature elettromedicali gestione manutenzioni, trasporto materiali per interventi manutenzione gestione multi servizio, servizio distribuzione gas medicali etc), i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p><b>CADUTE</b></p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p><b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p><b>STRUTTURE E FABBRICATI</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>LUOGHI DI LAVORO</b></p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p><b>IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO</b></p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p><b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b></p>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>



**TABELLA GENERALE RISCHI STANDARD INTERFERENZE**

<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul>	Gli impianti dell'A.O. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	Basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.O. Il personale Sic verifica sempre la situazione degli impianti con la UOSD Manutenzioni
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate</li> <li>• blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore	Basso	Si dispone: l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica nel rispetto dei manuali d'uso e manutenzione che dovrà sempre essere disponibile nelle immediate vicinanze per la sua tassativa consultazione; il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.O. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets</li> </ul>	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico.	Medio	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)</li> <li>• Infortuni</li> </ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	Basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Per alcuni elettromedicali ancorati al soffitto andrà circoscritta l'area di intervento con allontanamento del personale non addetto Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• Abbandonare ostacoli sui</li> </ul>	Pavimenti antiscivolo	Basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile per pavimenti bagnati o per limitare

scivolosi	percorsi			l'accesso temporaneo. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri</li> <li>• Concomitanza di personale ditta e personale A.O. e/o personale altre ditte</li> </ul>	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	Basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri). Utilizzo di scale a norma da parte dell'aggiudicatario Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.O.
Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contatto con materiale potenzialmente infetto</li> <li>• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC)</li> <li>• da punture con aghi e taglienti infetti</li> </ul>	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Medio	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. <b>Raccomandate la vaccinazione Antiepatite B e antiinfluenzale, oltre alle vaccinazioni obbligatorie.</b> In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Applicare la procedura in caso di esposizione con pazienti affetti da TBC. Raccomandato lo screening da parte del MC della ditta aggiudicataria Utilizzo di DPI e formazione del personale.
Rischio chimico	beni sanitari gestiti presso la UOS Farmaci consistono in prodotti farmaceutici e galenici, di cui in particolare: - Medicinali e mezzi di contrasto - Stupefacenti - Alimenti per nutrizione artificiale - Medicinali per emodializzati - Antisettici - Prodotti galenici - Sieri e vaccini	<b>intervento di bonifica</b> in caso di dispersione o versamento accidentale di sostanze chimiche nelle pertinenze dell'Azienda Ospedaliera durante le operazioni di movimentazione, carico e trasporto, nonché messa in sicurezza dell'area interessata, secondo procedure validate dalla Azienda Ospedaliera	Non Irrilevante	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.O. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. La ditta deve inviare le schede di sicurezza al RUP, anche per l'analisi da parte del SPP Aziendale
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esodo forzato</li> <li>• Inalazione gas tossici</li> <li>• Ustioni</li> </ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.	Medio	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza

Impiego di sostanze infiammabili	• in caso di sversamenti / spandimenti accidentali	Sostanze chimiche infiammabili o comburenti	Medio	Evacuazione aziendale. Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza
Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	Basso	segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.	Le strutture dell'A.O. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Basso	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali / organizzativi	• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza	Basso	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.O., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	• pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.O.	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	Basso	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.O. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.



## VALUTAZIONE dei RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo il progetto del servizio.
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali". La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Agenzia o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Agenzia, dell'ISPESL, etc.).</li> <li>➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Agenzia.</li> </ul>
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno ,anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Agenzia.</li> </ul>
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.</li> </ul>
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti reversibili.</li> </ul>
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

*Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"*

<b>PROBABILITÀ</b>	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	<b>DANNO</b>			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

*Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"*

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 [ IR ] 8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurre l'entità
2 [ IR ] 3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro



Di seguito vengono analizzati con maggior dettaglio, per la rilevanza rivestita, i seguenti rischi da interferenza:

Rischio Biologico  
Rischio Chimico  
Rischio Incendio

Da ciò emergono i seguenti rischi da interferenza:

- a. lavorazioni effettuate da personale aziendale in contemporanea con il personale della ditta appaltatrice.
- b. flusso di utenti.
- c. flusso di pazienti deambulanti, in barella e in carrozzina
- d. personale sanitario (Medici, infermieri, tecnici, ausiliari etc)
- e. flusso personale ditte in out-sourcing per i numerosi servizi di supporto: pulizie, biancheria, ristorazione vitto pazienti, gestore multiservizio manutenzione, servizio navetta, gestore elettromedicali, vigilanza, gestore gas medicali etc)

Si descrivono in dettaglio alcuni rischi e procedure per le quali potrebbe sussistere un rischio da interferenza.

Nel caso si prevedano lavorazioni edili, dovrà essere prodotto un PSC con individuazione di un responsabile progettazione sicurezza, un responsabile esecuzione sicurezza e un direttore Lavori. Prima dell'affidamento dei lavori dovrà essere coinvolta la struttura tecnica e la DMPO per la valutazione dei percorsi di accesso all'area cantiere e tutte le movimentazioni e flussi di personale presenti nelle aree di pertinenza del Presidio San Giovanni Addolorata.

## RISCHIO BIOLOGICO

<b>Descrizione</b>	<p>Rischio connesso alla presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di attività cliniche ed al possibile contatto dei lavoratori con agenti biologici, inteso come qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni e al contatto con ambienti.</li> <li>• contatto con materiale potenzialmente infetto accesso ad aree a rischio di contaminazione e con pazienti infetti (<u>es. TBC, cfr DVR specifico TBC</u>) da punture con aghi e taglienti infetti.</li> <li>• di polveri che possono costituire il carrier di microrganismi, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.</li> <li>• Di aghi e taglienti</li> <li>• Interventi con effettuazione di procedure invasive</li> </ul>
<b>Valutazione (PxG)</b>	4 (Probabilità=1, Gravità=4) <b>Rischio medio</b>

### MISURA

<b>Luogo</b>	<p>Tutti i reparti, debbono essere considerati luoghi con presenza di rischio biologico. Particolare attenzione deve essere posta nei luoghi del Pronto Soccorso (e più in generale del DEA e dei reparti Covid), ove con maggiori probabilità vi possono essere pazienti/utenti con atteggiamenti minacciosi (anche minaccia armata di folle, o minaccia con oggetti contaminati da liquidi biologici).</p>
<b>Descrizione</b>	<p>Nel caso specifico il personale che accede ai luoghi dell'Azienda è personale ad altissima professionalità. L'esposizione a rischio biologico deve considerarsi un rischio specifico di tali operatori, certamente però l'attività influenza i livelli di rischio.</p> <p>Coordinamento da parte del RUP con il CPSE titolare della posizione organizzativa del Blocco Operatorio, per le consegne o le verifiche da effettuare relativamente all'attività e alle necessità organizzative, strumentali e delle apparecchiature necessarie per gli interventi di chirurgia. L'attività di dei campionamenti deve essere sempre pianificata con la P.O. di riferimento e il CPSE deve essere sempre avvisato dell'inizio dei lavori, tenuto conto della condizione di urgenza emergenza che ne può scaturire con attivazione della sala operatoria.</p> <p>Preavvertita anche la Direzione Medica PO. I lavori possono aver luogo solo se il CPSE, o suo delegato permette e sovrintende all'accesso nella sala operatoria singolarmente individuata con le indicazioni specifiche al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza.</p> <p>Adottare metodi di lavoro appropriati per ridurre al minimo il rischio di esposizione.</p> <p>Adottare misure igieniche adeguate (pulizia programmata dei luoghi, informazione e formazione del personale, ecc.). Utilizzo misure di prevenzione universali (standards). Rispetto delle "linee guida aziendali per la prevenzione del rischio biologico", scaricabili dall'intranet aziendale-</p>

	<p>informazioni utili-SPP- Rischio biologico.</p> <p>Utilizzo di DPI appropriati ove prescritto per accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es la mascherina FFP2 dovrà essere disponibile ed indossata ove prescritto dal CPSE se presenti pazienti con patologie e rischio infettivo a trasmissione aerea)</p> <p>La mascherina FFP3 dovrà essere indossata per l'accesso alle stanze che hanno ospitato pazienti affetti da TBC, o da patologie a trasmissione aerea Covid 19, dal momento che l'ospedale non dispone di stanze di isolamento a pressione negativa con caratteristiche areauliche. <u>Osservare comunque la distanza di 1 metro dai pazienti affetti da patologie aeree.</u></p> <p>L'Azienda è classificata come struttura con livello di rischio E, con particolare riguardo al presidio San Giovanni ( cfr DVR TBC),</p> <p>Adottare e far adottare il <i>Galateo della Tosse</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o coprirsi la bocca e il naso, possibilmente con un fazzoletto monouso, quando si tossisce e si starnutisce.</li> <li>o Gettare il fazzoletto negli appositi contenitori per i rifiuti, subito dopo l'uso.</li> <li>o Igienizzarsi le mani il più presto possibile con il gel alcolico o con acqua e sapone.</li> <li>o Indossare la mascherina chirurgica (su indicazione dell'operatore sanitario)</li> <li>o Mantenere, se possibile, una distanza di sicurezza, di almeno un metro, dagli altri soggetti.</li> </ul> <p>Il personale della ditta, deve essere opportunamente sorvegliato dal medico competente, e deve essere predisposta una procedura di sorveglianza specifica anche per eventuali contatti (paz affetto da TBC). Il medico competente deve valutare i rischi descritti ed inviare, ove richiesto dall'Azienda San Giovanni Addolorata, copia dei giudizi di idoneità. Il medico competente, deve sempre garantire che tutti i lavoratori, dalla stessa destinati all'Azienda Ospedaliera, siano dotati di giudizio di idoneità in corso di validità, e formati sui rischi specifici e sulle procedure inerenti i rischi specifici di esposizione.</p> <p>Raccomandata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie.</p> <p>Raccomandato lo screening per la TBC e la vaccinazione antiinfluenzale.</p> <p>E' richiesto il rispetto delle normative inerenti la prevenzione per il Covid 19.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, recarsi in Pronto soccorso per il le prime cure e successivamente applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.</p> <p>Utilizzo di DPI propri dell'attività e formazione del personale.</p> <p>Effettuare la valutazione del rischio biologico tenendo conto in particolare della classificazione degli agenti biologici pericolosi secondo l'allegato XLVI del DLgs. 81/2008 e s. m. e i.</p>
<p><b>Prima dell'inizio della prestaz/fornitura</b></p>	<p>Prima di accedere all'area e durante</p>



### La Valutazione conclusiva del rischio delle UU.OO in ordine di livelli di rischio

Di seguito si riporta la valutazione conclusiva delle aree tenuto conto dei diversi livelli di classificazione emersi in applicazione delle diverse metodologie con la relativa classificazione delle aree per livelli di rischio, con obbligo di osservare le misure di prevenzione standard. Ove le metodologie indicavano livelli di rischio diversi si è assegnato il livello di rischio più alto in adozione di un criterio di massima tutela e cautela Per la valutazione conclusiva si è tenuto conto:

- dei criteri di valutazione espressi;
  - dei risultati emersi in applicazione al metodo "Bio-ritmo" elaborato nel 2010 da INAIL – CONTARP Liguria e ARPAL per le attività dei laboratori chimici e biologici dell'ARPAL stessa, modificato e riadattato per permetterne l'applicazione nei differenti settori di applicazioni di lavoro nelle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera;
- dei risultati del monitoraggio infortuni a rischio biologico IRB;
- delle denunce obbligatorie di malattie infettive con particolare riguardo agli agenti di classe 3;
- della valutazione del rischio a TBC

La valutazione del rischio indica per il personale della UOC Cardiologia d'urgenza un livello di rischio Alto, anche in considerazione delle modalità di lavoro (interventi effettuati in condizioni di emergenza/urgenza, meno frequentemente in elezione, invasività delle manovre, attività su arterie.

Per il rischio specifico sulla TBC la struttura Ospedaliera è classificata sulla base delle linee guida Ministeriali del 7.2.13 come struttura di classe E per il presidio San Giovanni.

Si ritiene opportuno, sulla base della valutazione del rischio biologico legato sia allo storico di precedenti casi che alle manovre effettuate su possibili pazienti potenzialmente infetti, indicare i reparti a maggior rischio, per le decisioni del medico Competente della ditta aggiudicataria:

#### Area Covid

- UOC Malattie Apparato Respiratorio

UU.OO. di Cardiologia

UOC Diagnostica per Immagini

UOC Gastroenterologia

UOC Ginecologia e Ostetricia

UU.OO. di Medicina

UOC Otorinolaringoiatria

Pronto Soccorso Ostetrico

### RISCHIO CHIMICO

<b>Descrizione</b>	Rischio chimico connesso alla presenza di agenti chimici pericolosi per la salute, classificati o classificabili, ai sensi di legge, come sensibilizzanti, irritanti, corrosivi, nocivi, tossici, cancerogeni, mutageni, teratogeni, ecc. oppure agenti chimici che, pur non essendo classificabili come pericolosi, possono comportare un rischio a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti, o ai quali è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale in base all'elenco dell'allegato XXXVIII del DLgs. 81/2008 e ss.mm.ii.  Si segnala l'utilizzo di gas anestetici nei blocchi operatori ( cfr DVR Rischio chimico)
<b>Valutazione (PxG)</b>	2 (Probabilità=2, Gravità=1) Rischio Irrilevante

## MISURA

<b>Luogo</b>	Nei blocchi operatori è previsto l'uso di disinfettanti chimici, quali Septoscrub, Septaman alcolico ecc.
<b>Descrizione</b>	<p>Coordinamento da parte del CPSE che, rilascia il permesso di accesso alle aree di lavoro sentito preventivamente il DMPO, il CPSE o Responsabile degli ambienti interessati con le indicazioni specifiche al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza.</p> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <p>a) - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;</p> <p>b) - procedure di allarme, sistemi informativi, ecc. al fine della corretta gestione delle possibili emergenze;</p> <p>c) - presenza di pericoli nelle aree di lavoro.</p> <p>Isolare e difendere dalla propagazione degli agenti pericolosi i locali in cui questi sono presenti o utilizzati.</p> <p>Adottare misure igieniche adeguate per ridurre al minimo la possibilità di contatto accidentale con agenti chimici pericolosi (pulizia programmata dei luoghi, informazione e formazione del personale, ecc.).</p> <p>I lavori possono aver luogo solo se il CSE/Direttore Lavori ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.</p> <p>Ridurre al minimo la durata dell'esposizione al rischio</p>
<b>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</b>	Sempre

## STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *"adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"*,

L'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori. Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta. L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore. Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Alla luce di quanto analizzato si espongono di seguito le voci richiamate nelle misure di sicurezza per i rischi interferenti emersi.

Le voci di prezzo relativamente al servizio sono i seguenti:

Misure di sicurezza previste	Quant/ ore	Prezzo	Totale €
Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	9	100 €	900 €
Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione e rischi specifici Azienda S.Giovanni-Addolorata	9	900 €	900 €
<b>Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta</b>			<b>1.800,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse che l'Azienda aggiudicataria dovrà effettuare.



## SISTEMA DI VERIFICA

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il RUP o suo delegato da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

A seguito dell'assegnazione del servizio, dovrà essere effettuata una riunione con le figure interessate per elaborare il verbale di riunione di coordinamento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. La riunione sarà convocata e coordinata dal RUP che si avvarrà, ove ritenuto necessario, della consulenza del SPP per eventuali integrazioni in merito alle misure di prevenzione e sicurezza. Sulla base di tutte le informazioni emerse con le relative integrazioni e modifiche al presente documento verrà elaborato, sotto la responsabilità del RUP o del Dirigente titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto descritto, il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta:

1. sarà nominato il referente per l'esecuzione del contratto, se diverso dal RUP, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al suo Direttore di U.O.C..
2. sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
3. saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.
4. Saranno stabilite le procedure operative che il RUP vorrà individuare.
5. Saranno stabilite modalità e periodicità di eventuali verifiche.

## INFORMAZIONI UTILI

### Call Center Impianti Tecnologici

---

Nel mese di giugno 2009 è stato attivato il Call Center degli impianti tecnologici.

Il Call Center, attivo H24, consente di monitorare e classificare le tipologie degli interventi ed indirizzare le segnalazioni al giusto operatore.

Ogni richiesta di intervento di manutenzione per guasti e/o malfunzionamenti dei seguenti impianti:

- elettrico
- riscaldamento/climatizzazione
- antincendio
- idrico
- chiamata infermiere

**deve essere quindi necessariamente inoltrata telefonicamente al numero 5312 comunicando:**

- Nome del richiedente
- Descrizione della richiesta di intervento
- CDC e luogo dell'intervento

Le richieste trasmesse diversamente a quanto sopra, non potendo essere registrate, rimarranno inevase.

**CHIAMATA POSTO DI POLIZIA PRESSO IL PRONTOSOCORSO 5285 ( attivo dalle 08.00-20.00) o tramite 5293**

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono adeguatamente segnalate per mezzo di apposita cartellonistica ed illuminazione di emergenza e/o sicurezza. In caso di emergenza si rimanda alle procedure illustrate sinteticamente qui di seguito. Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà seguire un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno degli spazi del Committente per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso. Per questo motivo si riportano sinteticamente le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente vigenti.

### Antincendio Piano Di Emergenza Ed Evacuazione

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente è riportato sinteticamente in forma grafica su dei quadri, esposti presso le diverse unità operative dell'Azienda, all'interno di ciascun presidio e contenenti la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata per la tipologia delle attività è da considerarsi con rischio incendio elevato.

In caso di emergenze/ segnalazioni relative all'antincendio il numero da chiamare è il 5555.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

112 { VIGILI DEL FUOCO  
EMERGENZA SANITARIA  
CARABINIERI – pronto intervento  
POLIZIA DI STATO (numero interno posto di polizia 06-7705-5285)

E' fatto obbligo di rispettare tutte le procedure dell'Azienda Ospedaliera.

Il lavoratori individuati dalla ditta appaltatrice andranno informati e formati sul piano di evacuazione Aziendale e sui comportamenti da tenere

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Si riportano sinteticamente le principali indicazioni contenute nel Piano di emergenza che il personale della ditta dovrà seguire:

### Incendio

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- interrompere il lavoro;
- Attivare tramite il 5555 la squadra di emergenza specificando l'ubicazione dell'incendio per tutti i presidi e il 3312 per la sede legale;
- Mantenere la calma;
- Se si conoscono le modalità d'uso dei mezzi d'estinzione portatili, agire tempestivamente. E' fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti,



segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici.

- Allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature normalmente utilizzate, chiudere le condutture di adduzione di gas metano o liquidi infiammabili, allontanare il materiale infiammabile;
- Attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'Addetto all'Antincendio.
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza, portarsi all'ingresso in attesa dei soccorsi; accompagnare i soccorritori sul luogo dell'incendio.
- Se richiesto dal coordinatore delle emergenza, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi.
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- Non utilizzare percorsi diversi da quelli identificabili sulle planimetrie esposte e dai cartelli presenti negli ambienti; in caso d'incendio è proibito categoricamente utilizzare ascensori e montacarichi per l'evacuazione.
- Al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.
- Tenere sempre a mente i numeri 5555 (numero emergenza interno) e "112" (Vigili del Fuoco, Polizia, Emergenza Sanitaria), 5285 (Posto di polizia interno).

### Fughe di Gas

- Chi per primo rileva la presenza di fughe di gas avvisa l'Addetto Antincendio presente dell'emergenza in corso;
- Arieggiare tutto il locale aprendo porte e finestre;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale chiusura delle condotte gas e alla disattivazione dell'impianto elettrico;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non intervenire direttamente se non espressamente richiesto dal Responsabile dell'Antincendio;
- Non utilizzare:
  - torce elettriche
  - fiammiferi
  - accendini
- Non fumare e, comunque, spegnere immediatamente la sigaretta;
- Non azionare nessun interruttore elettrico o di accensione di macchine e/o attrezzature

### Terremoto

- Restare calmi;
- Prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse di terremoto;
- Cercare di addossarsi alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- Allontanarsi da:
  - muri non portanti,
  - finestre,
  - specchi,
  - vetrine,

- lampadari,
- scaffali,
- strumenti e apparati elettrici
- Aprire le porte con cautela e attenzione,
- Prima di transitare, saggiare la tenuta di
  - scale
  - pavimenti
  - pianerottoli
- Spostarsi lungo i muri maestri;
- Discendere le scale mantenendo il peso all'indietro, per evitare di caricare troppo il gradino;
- Verificare la presenza di crepe orizzontali sulla muratura: sono indice di sollecitazioni abnormi verso l'esterno;
- Terminate le scosse, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi, in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio / Evacuazione;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio/Evacuazione, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non usare accendini e/o fiammiferi, le scosse potrebbero aver lesionato le tubazioni gas;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza;
- Non usare ascensori o montacarichi.

#### Allagamenti

- Mantenere la calma;
- Avvertire ed informare immediatamente l'Addetto Antincendio, specificando l'ubicazione della perdita o della zona allagata;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di persone, mezzi, macchine e prodotti;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza

**Minaccia armata e presenza folle** (non prevede evacuazione): Chiamare Il Posto Di Polizia 5285 o chiamando il 5293 collegato tramite Teledrin Dedicato

Mantenere la calma;

- Non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- Non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.
-

## Primo Soccorso

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore delle Emergenze.

**In caso di emergenze/ segnalazioni relative al primo soccorso:**

- cercare l'aiuto del primo sanitario disponibile
- recarsi presso il pronto soccorso aziendale ove l'infortunato sia in grado di spostarsi
- chiamare il 5293 per attivare l'emergenza sanitaria sul posto richiedendo l'arrivo del "Rianimatore DEA" di turno, ove il soggetto affetto da malore non sia spostabile al pronto soccorso e richieda invece assistenza sul posto. Specificare chiaramente l'ubicazione dell'infortunato

In ogni caso i numeri di telefono per attivare l'ente esterno dell'emergenza sanitaria è il 112

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver richiesto i soccorsi, deve interrompere il suo lavoro attendendo l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni e prestare, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria.

## Infortunio/ malore

- Mantenere la calma;
- Recarsi immediatamente presso il Pronto Soccorso dell'Azienda, in caso di impossibilità a muoversi **chiamare il 5293** per attivare i soccorsi sul posto, specificando:
  - **il luogo dove si è verificato l'evento**
  - **un numero telefonico interno, se possibile,**per facilitare le comunicazioni e l'arrivo dell'anestesista rianimatore in guardia al DEA nel presidio San Giovanni.
- Rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale intervento del sanitario;
- In caso di richiesta e se il danno non è tale da richiedere l'intervento dell'autoambulanza, rimanere a disposizione per l'accompagnamento dell'infortunato presso il presidio ospedaliero;
- Non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un medico;
- Attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dal sanitario;
- Applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.



## NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE

Udita la comunicazione di evacuazione, il personale di tutte le ditte esterne operante nell'A.O. deve:

1. Sospendere immediatamente ogni attività;
2. Mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco di propria competenza;
3. Unirsi al personale Aziendale e attenersi alle loro istruzioni, in quanto essi hanno già ricevuto una specifica informazione, hanno la conoscenza dei luoghi aziendale e sanno come comportarsi; ove possibile dare supporto al personale Aziendale nel direzionare l'utenza verso le vie di esodo
4. Seguire i percorsi di fuga segnalati, in modo ordinato e con calma, senza correre e senza creare allarmismi e confusione;
5. Dirigersi verso le uscite di emergenza segnalate;
6. In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi e camminare mantenendo una posizione abbassata per respirare aria più pulita;
7. Non tornare indietro per nessun motivo;
8. Non percorrere le vie di esodo contrariamente al flusso
9. Non ostruire gli accessi dello stabile con automezzi o permanendo in prossimità di essi dopo l'uscita;
10. Dirigersi verso i punti di raccolta segnalati e rimanere negli stessi comunicando l'avvenuta evacuazione in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.
12. Qualora vi fosse impedimento assoluto ad uscire dai luoghi coinvolti perché tutte le vie di uscita fossero impraticabili, entrare in una stanza, chiudere bene la porta e renderla il più possibile stagna infilando stoffa od altro nelle fessure, segnalare la propria posizione per telefono al 06-7705-5555 o al coordinatore dell'emergenza ed attendere con calma l'arrivo dei soccorritori.

## CONCLUSIONI

Dallo studio sui rischi interferenti effettuato sulla quantità e sulla modalità della gara per *"Servizio di logistica per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata"* per l'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata, si fa presente che esistono rischi da lavorazioni interferenti.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE**

N. PROPOSTA DEL	1177 DEL 25.11.2022
N. DELIBERAZIONE DEL	1109 DEL 12.12.2022

La presente Deliberazione viene pubblicata per esteso nell'Albo Pretorio on-line Aziendale in data **12.12.2022** ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e  
gestione amministrativa ALPT o  
Funzionario incaricato